

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 421

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI
SANITARI ITALIANI (ONAOSI)**

(Esercizio 2019)

Comunicata alla Presidenza il 3 giugno 2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA
FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI
SANITARI ITALIANI (ONAOISI)

2019

Relatore: Consigliere Maria Laura Prislei

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Cristiana Carratù



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 26 maggio 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, nonché dell'articolo 6, comma 2, del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44 e secondo le "Regole tecniche e operative", adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 con il quale la Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2019, nonché le annesse relazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Laura Prislei e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Onaosi per l'esercizio 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;





CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo dell'esercizio 2019 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi, del Collegio sindacale e della società di revisione – della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Maria Laura Prislei

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

Depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
2. ORGANI.....	8
2.1 Compensi.....	8
3. PERSONALE	12
3.1 Costi del personale.....	12
3.2 Contratti di collaborazione e consulenza	14
4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA E CONTENZIOSO	16
5. ATTIVITÀ CONTRATTUALE.....	18
6. OBBLIGHI DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	20
7. GESTIONE ASSISTENZIALE	22
8. GESTIONE PATRIMONIALE	27
8.1 Investimenti mobiliari	28
8.2 Investimenti immobiliari	31
9. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	34
9.1 Bilancio consuntivo.....	34
9.2 Conto economico.....	34
9.3 Stato patrimoniale.....	39
9.4 Rendiconto finanziario	44
9.5 Bilancio tecnico	47
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	50

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Organi statutari: Indennità di carica e gettoni, compensi individuali deliberati	9
Tabella 2 - Costi degli Organi statutari.....	10
Tabella 3 - Consistenza del personale al 31 dicembre 2019.....	12
Tabella 4 - Oneri complessivi per il personale e per singolo dipendente.....	12
Tabella 5 - Incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione.....	13
Tabella 6 - Distribuzione del Premio annuale di risultato 2018 e 2019 al personale.....	14
Tabella 7 - Collaborazione e consulenze.....	15
Tabella 8 - Limiti di spesa <i>Spending review</i>	16
Tabella 9 - Acquisti di beni e servizi.....	18
Tabella 10 - Numero dei contribuenti della Fondazione iscritti.....	22
Tabella 11 - Ricavi da contributi obbligatori e volontari.....	23
Tabella 12 - Numero erogazioni domiciliari ad assistiti	24
Tabella 13 - Raffronto tra prestazioni assistenziali e ricavi da contributi	24
Tabella 14 - Patrimonio mobiliare a valori contabili.....	28
Tabella 15 - Patrimonio mobiliare a valori di mercato	30
Tabella 16 - Rendimento lordo dei terreni e fabbricati non strumentali.....	32
Tabella 17 - Incidenza percentuale del patrimonio immobiliare sul totale delle immobilizzazioni	32
Tabella 18 - Conto economico	35
Tabella 19 - Incidenza delle singole voci sul totale spese per servizi.....	37
Tabella 20 - Stato Patrimoniale	40
Tabella 21 - Fondi rischi e Fondi spese future	43
Tabella 22 - Rendiconto finanziario (flusso reddituale con metodo indiretto).....	45
Tabella 23 - Confronto tra i dati del bilancio consuntivo e quelli previsti del bilancio tecnico.....	48

INDICE DELLE FIGURE

Grafico 1 - Modello di articolazione organizzativa Onaosi al 26 luglio 2017	5
Grafico 2 - Composizione percentuale del patrimonio	27

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della stessa legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi) per l'esercizio 2019, nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi successivamente.

La precedente relazione della Corte, concernente l'esercizio finanziario 2018, è stata deliberata e comunicata alle Camere, con determinazione del 15 ottobre 2020, n. 100 ed è pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 341.

1. ORDINAMENTO, ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani - Onaosi, con sede in Perugia, è una Fondazione con personalità di diritto privato senza scopo di lucro, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Ha lo scopo di fornire sostegno, educazione, istruzione e formazione in via principale agli orfani dei sanitari dipendenti pubblici iscritti ai rispettivi Ordini professionali italiani (medici chirurghi, medici veterinari, odontoiatri e farmacisti) in qualità di "contribuenti obbligatori" ed a tutti gli altri sanitari non dipendenti pubblici che facciano richiesta di iscrizione, in qualità di "contribuenti volontari". I sanitari che abbiano compiuto 67 anni di età e maturato un'anzianità contributiva minima di trenta anni vengono equiparati alla medesima categoria di contribuenti alla quale appartenevano al momento dell'entrata in quiescenza o di conseguimento dello *status* di contribuente vitalizio, e, in alternativa alle quote annuali, possono versare un contributo vitalizio *una tantum* la cui entità è stabilita dal Comitato di indirizzo. Le prestazioni della Fondazione sono di carattere temporaneo ed assistenziale; non hanno, quindi, natura previdenziale pensionistica, e sono riconducibili, in particolare, a due macro-tipologie:

-prestazioni di carattere "necessario", rivolte al sostegno, all'educazione, all'istruzione ed alla formazione degli orfani dei medici chirurghi e veterinari, odontoiatri, e farmacisti, nella loro qualità di contribuenti obbligatori, volontari e vitalizi;

-prestazioni di carattere "secondario", erogabili nel rispetto delle compatibilità di bilancio una volta assicurate le prime, rivolte ad una tipologia di destinatari in situazione di disagio: figli di contribuenti viventi che si trovano in grave e documentata difficoltà economica; figli di contribuenti in caso di decesso del genitore non sanitario; contribuenti che versano in comprovato disagio economico, sociale e professionale per il recupero lavorativo nonché contribuenti disabili e i figli disabili, ovvero pensionati non autosufficienti in difficoltà economica ancorché fruiscano di altre tutele previdenziali.

I servizi offerti dall'Ente consistono, da un lato, in erogazioni in denaro di carattere ordinario e/o straordinario, e, dall'altro, in servizi di ospitalità (in convitto, collegio, centri formativi, case vacanza), e interventi diretti volti al sostegno della formazione (es. organizzazione e promozione di corsi e *master*; contributi per soggiorni di studio all'estero; contributi a domicilio per formazione post-laurea).

Stante la necessità di incrementare le proprie entrate, la Fondazione ha apportato nel tempo alcune modifiche statutarie, prevedendo sia finestre di regolarizzazioni contributive, con ammissione, in qualità di contribuenti volontari, anche di sanitari iscritti ai rispettivi ordini professionali entro dieci anni dalla data di prima iscrizione all'albo, sia consentendo anche ai coniugi e ai figli dei contribuenti di usufruire di servizi a pagamento nelle proprie strutture universitarie e formative, quale misura funzionale alla piena utilizzazione delle stesse.

L'entità e le modalità di corresponsione dei contributi, determinate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione e normate in un apposito regolamento di contribuzione, sono diverse a seconda della tipologia di contribuente:

-per i "contribuenti obbligatori", corrispondenti, come detto, ai sanitari dipendenti pubblici iscritti agli Ordini professionali sanitari italiani, la contribuzione è stata rideterminata, da ultimo con effetto dal 1° agosto 2020, con un sistema a due aliquote differenziate sulla base dell'anzianità contributiva maturata, anche per tener conto delle sollecitazioni del Collegio sindacale e dei Dicasteri vigilanti, in ordine all'esigenza di miglioramento degli equilibri di bilancio. Il contributo obbligatorio, a seguito della modifica, è pari allo 0,46 per cento della retribuzione tabellare annua lorda (a fronte dello 0,34 per cento previsto sino al 31 luglio 2020) per i sanitari in possesso di anzianità complessiva di servizio inferiore o uguale a 5 anni, e dello 0,50 per cento della retribuzione tabellare annua lorda (0,38 per cento fino al 31 luglio 2020) per i sanitari in possesso di anzianità complessiva di servizio superiore a 5 anni;

-per i "contribuenti volontari", corrispondenti ai sanitari che, pur non obbligati, abbiano scelto di versare il contributo per usufruire dei servizi e delle prestazioni dell'Ente, previa relativa ammissione, la misura del contributo è variabile da un minimo di 33,80 euro annui (25 euro fino al 31 luglio 2020) per anzianità inferiore o pari a cinque anni e reddito inferiore o pari a 20.000 euro, ad un massimo di 227,90 euro, per anzianità superiori a cinque anni e reddito superiore a 60.000 euro (165,75 euro fino al 31 luglio 2020).

La retribuzione tabellare annua lorda di riferimento è lo stipendio tabellare - comprensivo di tredicesima mensilità ed escluse l'indennità di posizione e la retribuzione di risultato - fissato per i Dirigenti Farmacisti, Medici, Odontoiatri e Veterinari del Servizio sanitario nazionale (SSN) dal contratto collettivo nazionale in vigore per il comparto Sanità. Per i sanitari il cui rapporto di lavoro è regolato da altri CC.CC.NN.LL., da accordi collettivi nazionali o non è contrattualizzato, il contributo di iscrizione all'Onaosi non può comunque superare, in valore assoluto, quello della dirigenza del SSN.

Le entrate finanziarie complessive attraverso le quali l'Ente provvede al perseguimento dei propri compiti istituzionali sono rappresentate, oltre che dai contributi degli iscritti a titolo obbligatorio e volontario, anche dalle rendite del patrimonio, ovvero da ricavi conseguenti alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, da proventi derivanti dall'erogazione di prestazioni e servizi a pagamento, nonché da eventuali entrate e proventi diversi.

Come riportato nella relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019, nell'esercizio in esame i beneficiari delle prestazioni della Fondazione, distinti per tipologia, risultano essere: n. 2.905 per le erogazioni in denaro destinate alla formazione; n. 5.037 per le prestazioni domiciliari; n. 134 per prestazioni esclusivamente assistenziali; n. 651 per ospitalità presso le strutture educative, con un'occupazione media delle strutture stesse di circa l'81,48 per cento.

L'Onaosi è inserito nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche, di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'Ente, in quanto incluso tra gli enti di previdenza di cui ai d. lgs. n. 509 del 1994 e 10 febbraio 1996, n. 103, nonostante, come già detto, svolga attività finalizzata esclusivamente all'erogazione di prestazioni di tipo assistenziale e non previdenziale e pur perseguendo finalità pubbliche, gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile ed è soggetto ad una vigilanza esercitata, con diverse competenze, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze. La Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), ai sensi del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla l. 15 luglio 2011, n. 111, esercita il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio dell'Ente.

Oltre allo statuto, le attività della Fondazione sono disciplinate dai seguenti atti regolamentari:

- il "regolamento sulle prestazioni e sui servizi erogabili", parzialmente integrato e modificato nel 2019¹, per ridefinire tra gli altri, alcuni *status* di beneficiari, oltre che le tipologie di prestazioni riconosciute;
- il "regolamento della contribuzione", modificato sia nel 2019 per rideterminare, ampliandoli, i margini di imposizione e la misura della quota di contribuzione, stante la fisiologica insufficienza delle entrate correnti a coprire i costi gestionali di funzionamento ordinario

¹ Comitato di Indirizzo, verbale n. 4 del 14 aprile 2019, approvato con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 7307 del 29 maggio 2019.

dell'Ente, sia nel 2020, per ridefinire scadenze e modalità di versamento dei contributi annuali per i contribuenti volontari²;

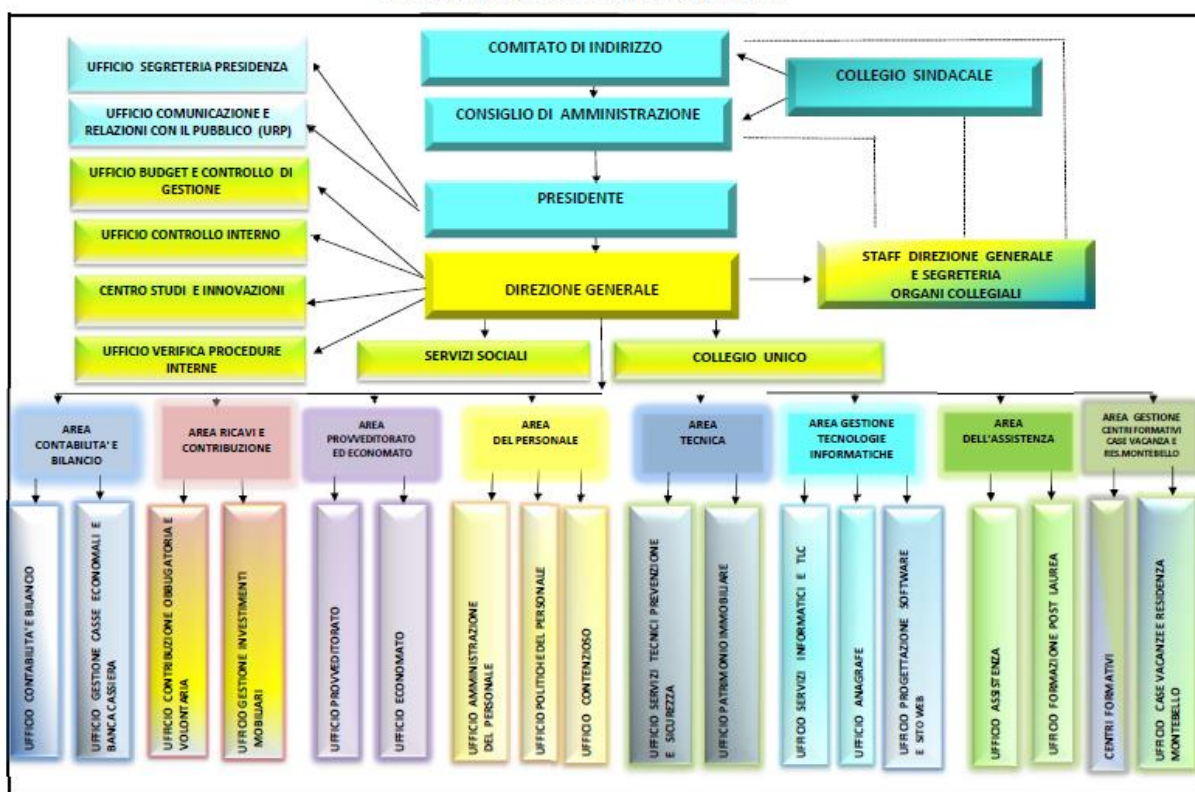
- il "regolamento di contabilità", integrato nel 2019³ per prevedere l'obbligo di allegare, anche per il *budget*, i prospetti di cui al d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, tenendo conto dei principi contabili dettati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC);

- il regolamento elettorale⁴.

Nel grafico che segue è descritta l'articolazione interna della Fondazione, come approvata dal Cda con delibera 15 dicembre 2016, n. 181, ed ulteriormente declinata dall'allegato "Funzionigramma", entrambi al momento ancora presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente nonostante le modifiche organizzative intervenute in seguito.

Grafico 1 - Modello di articolazione organizzativa Onaosi al 26 luglio 2017

NUOVO MODELLO DELLE ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE DELLA FONDAZIONE
 APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON DELIBERA N.181 DEL 15 DICEMBRE 2016
 INTEGRAZIONE E MODIFICA DELIBERA CDA N. 92 DEL 26.07.2017



Fonte: Onaosi – sito web

² Comitato di Indirizzo deliberazione n. 14 del 21 giugno 2020, modifica dell'art 4 (Contribuenti Volontari).

³ Comitato di indirizzo, verbale n. 4 del 16 gennaio 2019, approvato con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2733 del 1° marzo 2019.

⁴ Comitato di Indirizzo del 13 settembre 2015.

L'assetto organizzativo della Fondazione sopra evidenziato, risulta dal 2019 integrato dall'Organismo di vigilanza di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, i cui poteri e funzioni sono stati integralmente attribuiti al Collegio sindacale e, ancora, dal 2020⁵ dal ricollocamento nello *staff* presidenziale del nuovo ufficio "Innovazione tecnologica e digitalizzazione", in precedenza afferente all'Area gestione tecnologie informatiche. A tal riguardo, si sottolinea l'esigenza di aggiornare il sito nella sezione "Amministrazione trasparente", dando conto della nuova organizzazione.

Le attività svolte da Onaosi nel corso dell'esercizio in esame, oltre a quella principale e ordinaria di erogazioni di prestazioni economiche a beneficio degli orfani dei sanitari e dei contribuenti in condizioni di vulnerabilità, sono state rivolte anche all'organizzazione di conferenze, concerti, eventi, visite guidate e manifestazioni, corsi in lingua inglese, attività di tutoraggio per aree disciplinari aggregate (biomedica scientifica chimica biologica, giuridica, economica, ingegneristica tecnologica scientifica, umanistica sociale) e attività di orientamento professionale. In alcuni casi, le predette attività si sono tradotte in contribuzioni in denaro per soggetti in stato di comprovato disagio economico oppure nel sostegno agli assistiti ed alle loro famiglie, ovvero in assegnazione di case vacanze dell'Ente per lo svolgimento di soggiorni estivi per preadolescenti.

Ulteriori attività assistenziali sono state intraprese attraverso la sottoscrizione di convenzioni, tra le quali nell'anno 2019:

- la convenzione con l'Università britannica di York, rinnovata per riservare posti in corsi di *postgraduate* per studenti laureati Onaosi per l'anno accademico 2019-2020;
- la convenzione con l'Università degli stranieri di Perugia, per il *Master* di primo livello post-laurea in *International Business and Intercultural Context*, rinnovata per consentire la partecipazione di assistiti e figli di contribuenti della Fondazione nell'anno accademico 2019-2020;
- la convenzione per corsi di lingua inglese e certificazioni *Cambridge*, rinnovata per l'anno accademico 2019-2020 e rivolta a tutti i contribuenti, assistiti, figli di contribuenti e dipendenti della Fondazione;

⁵ Consiglio di amministrazione, delibera del 7 ottobre 2020.

- la convenzione di collaborazione tra il Centro universitario sportivo di Perugia e la Fondazione, confermata per facilitare l'accesso degli ospiti delle strutture perugine ad un'ampia gamma di discipline sportive;
- il protocollo d'intesa con l'Università per stranieri di Perugia per il 65° "corso giovanile internazionale rotariano", che prevede tra l'altro, l'offerta di prestazioni per studenti vincitori del bando del Rotary Club di Perugia che frequenteranno i corsi di lingua e cultura italiana dell'Università per stranieri di Perugia, dietro rimborso forfettario delle spese di ospitalità, vitto e alloggio;
- il programma *Start and Go Abroad*, per l'anno 2019-2020, con bando e valutazione curriculare e motivazionale dei candidati, per la preparazione al conseguimento di un certificato di conoscenza della lingua inglese, riconosciuto in tutti i paesi anglofoni;
- il contratto di locazione, confermato (dal 1° settembre 2019 al 31 luglio 2020) con la casa religiosa Collegio "Francesco Denza", per la sede del Centro Formativo di Napoli;
- il contratto di locazione (dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2021) con la Fondazione Centro formativo C.E.U.R di Milano, come da convenzione in essere, stipulato per l'acquisizione di n. 83 posti letto presso l'immobile di Milano;
 - una convenzione bancaria *ad hoc* per gli assistiti, i contribuenti, i dipendenti e i componenti degli Organi statutari della Fondazione;
 - l'accordo quadro, confermato, per la convenzione relativa al noleggio a lungo termine di autovetture, riservata agli iscritti, ai dipendenti e i loro familiari.

2. ORGANI

Sono organi della Fondazione, in carica nel quinquennio 2016-2021:

- il Comitato di indirizzo,
- il Consiglio di amministrazione, composto da nove membri, che ha provveduto al suo interno a nominare
- il Presidente
- il Vicepresidente,
- il Collegio sindacale.

Per quanto riguarda le competenze degli organi si rinvia alle precedenti relazioni.

2.1 Compensi

Lo statuto dell'Ente prevede per il Presidente, il Vicepresidente e i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale:

- il rimborso delle spese documentate sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, nei limiti stabiliti con apposito regolamento trasmesso ai Ministeri vigilanti per la relativa approvazione;
- la stipula, a cura e spese della Fondazione, di polizze assicurative per la responsabilità civile e patrimoniale e per gli infortuni connessi al mandato;
- l'indennità di carica e il gettone di presenza, nella misura stabilita dal Comitato di indirizzo, su proposta del Consiglio di amministrazione, contemporaneamente all'approvazione del *budget* per ciascun anno finanziario, secondo i criteri contenuti nei regolamenti dell'Ente, differenziata per tipologia di organo, come esposto nella successiva tabella 1.

Ai componenti del Comitato di indirizzo compete tutto quanto descritto nelle voci sopra evidenziate ad esclusione dell'indennità di carica; il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo è corrispondente a quello stabilito per i componenti del Consiglio di amministrazione.

Il costo complessivo degli organi statutari della Fondazione, comprensivo di indennità di carica, gettoni di presenza, oneri previdenziali e assicurativi ed escluse le spese sostenute per la partecipazione alle riunioni, non può superare, per specifica disposizione statutaria, il 2 per mille del patrimonio netto contabile dell'Ente quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio

approvato. La definizione dei limiti massimi dei rimborsi spese è demandata ad apposito regolamento trasmesso ai Ministeri vigilanti per la relativa approvazione.

Tenuto conto che il patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2019 ammonta a 357.770.897 euro, il tetto complessivo dei compensi in argomento per l'anno stesso è pari a 715.542 euro.

Nella tabella che segue, sono esposti i compensi di parte fissa dei due organi amministrativi e di quello di controllo per il 2019, rimasti invariati dal 1° gennaio 2017 sino ad oggi, essendo stati integralmente confermati nel tempo dalle deliberazioni del Cda 16 ottobre 2016, n. 20, 25 novembre 2018, n. 37 e 29 novembre 2020, n. 24.

Tabella 1 - Organi statutari: Indennità di carica e gettoni, compensi individuali deliberati

	Compensi annuali	Tetto annuo gettone di presenza pro capite	Tetto annuo compensi + gettone di presenza pro capite
Presidente Cda	70.000	9.600	79.600
Vicepresidente Cda	44.000	9.600	53.600
Componente Cda (per sette componenti)	19.000	8.400	27.400
Totale Cda	247.000	78.000	325.000
Presidente Collegio sindacale	12.000	13.000	25.000
Componente Collegio sindacale (per quattro componenti)	8.000	14.000	22.000
Totale Collegio sindacale	44.000	69.000	113.000

Fonte: Onaosi, Deliberazione Cdi del 16 ottobre 2016, confermata da Cdi del 29 novembre 2020.

La misura dei gettoni di presenza per i componenti degli Organi è pari a 600 euro *pro-capite* a seduta, da corrispondere una sola volta nel caso di più riunioni degli organi nella stessa giornata.

Come esposto nella seguente tabella, i compensi erogati per i componenti, al netto degli oneri previdenziali, ammontano per il Cda a 247.000 euro (corrisposti integralmente fino al predetto limite nel 2019, a fronte di 245.169 euro nel 2018), mentre per il Collegio sindacale ammontano a 44.000 euro (corrisposti euro 49.311 nel 2019 ed euro 49.376 nel 2018, al lordo di IVA e Cassa Previdenziale).

I costi complessivamente sostenuti dalla Fondazione per gli organi di amministrazione e di controllo nel 2019 ammontano a 658.470 euro e si collocano, come detto, all'interno del limite statutario del 2 per mille (715.542 euro) del patrimonio netto contabile dell'Ente, con una diminuzione del 7,75 per cento rispetto al 2018 (713.826 euro).

Tabella 2 - Costi degli Organi statutari

	2018	2019	Var. % 2019/2018
Componenti Consiglio di amministrazione			
Compensi	245.269	247.000	0,71
Oneri previdenziali	48.313	50.656	4,85
Gettoni	72.600	85.200	17,36
Spese di trasferta	101.757	82.317	-19,10
Componenti Comitato di Indirizzo			
Oneri previdenziali	12.448	7.488	-39,85
Gettoni	78.600	33.638	-57,20
TOTALE ORGANI AMMINISTRATIVI	558.987	506.299	-9,43
Organi di controllo Componenti Collegio sindacale			
Compensi	49.376	49.311	-0,13
Oneri previdenziali	3.520	3.522	0,06
Gettoni	73.750	73.940	0,26
Spese vitto, alloggio e trasporto	28.193	25.398	-9,91
Totale Organi di controllo	154.839	152.171	-1,72
Totale complessivo costi Organi statutari	713.826	658.470	-7,75

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Relazione sulla gestione al 31.12.2019

Per completezza, pur non essendo l'Organismo di vigilanza un organo, si ritiene opportuno un riferimento ai compensi per lo svolgimento delle funzioni dello stesso. Nella seduta del 24 ottobre 2020, nel nominare i membri del Collegio sindacale quali componenti dell'istituendo Odv ex d. lgs. n. 231 del 2001, il Cda ha previsto l'erogazione dei seguenti compensi: al Presidente, gettone di presenza di 1.500 euro ad accesso, per un tetto massimo di 6.000 euro, in ragione d'anno oltre oneri fiscali e contributivi se dovuti; ai componenti, il gettone di presenza di 1.250 euro ad accesso con un tetto massimo di 5.000 euro in ragione d'anno oltre oneri fiscali e contributivi se dovuti.

A far data dall'esercizio 2017, il Comitato di indirizzo della Fondazione ha deliberato di destinare i risparmi di spesa annuali maturati sulle spettanze degli Organi statutari della Fondazione ad interventi assistenziali a favore degli iscritti, prevedendo annualmente a partire dal 2018, nel *budget* iniziale sul conto "contributi per interventi vari" euro 50.000. Di tale importo a consuntivo risultano iscritte le somme di euro 14.500 nel 2018 ed euro 15.250 nel 2019.

La normativa generale di contenimento della finanza pubblica di cui all'articolo 6, comma 2, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, per esplicita disposizione dello stesso legislatore, non si applica, tra gli altri, agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali.

Tuttavia, la rilevanza dei costi per gli organi, sia a livello complessivo che con particolare riferimento ai gettoni di presenza, era già stata sottolineata da questa Corte con il referto per il 2018 (determinazione n. 100 del 2020). In tale sede, era stata auspicata una generale azione di contenimento delle spese comprimibili, tra cui quelle in questione, in considerazione dei difficili equilibri di bilancio dell'Ente. Peraltro, come evidenziato, la Fondazione non ha ritenuto di adottare uno specifico ulteriore atto di rivisitazione in diminuzione delle componenti fisse e variabili, che quindi permangono di importo significativo; anzi, ha sistematicamente confermato, da ultimo a fine 2020, gli importi a suo tempo deliberati per indennità e gettoni di presenza, nonché i principi e le modalità di corresponsione già vigenti a far data dal 1° gennaio 2017. In relazione a ciò, si auspica che l'Ente voglia per il futuro attuare una sensibile azione di riduzione di tali costi, anche ricorrendo alle tecnologie di collegamento da remoto, ovunque adottate nel 2020 anche a causa della pandemia in corso.

Il servizio di revisione contabile è stato confermato il periodo maggio 2018 - aprile 2021 con un compenso complessivo di 43.920 euro, IVA compresa, alla stessa società esterna aggiudicataria a seguito di una procedura concorsuale del 2015 cui erano state invitate 3 società di revisione.

3. PERSONALE

Nell'esercizio 2019, rispetto al precedente, la consistenza del personale è diminuita complessivamente di una unità a tempo indeterminato, mentre è aumentata di una unità a tempo determinato, come risulta dalla tabella che segue:

Tabella 3 – Consistenza del personale al 31 dicembre 2019

Dipendenti	2018		2019	
	Numero	di cui a t.d.	numero	di cui a t.d.
INQUADRAMENTO				
Dirigenti	3	1	2	1
Quadri	9		10	
Dipendenti di area A	40		40	
Dipendenti di area B	40		40	1
Dipendenti di area C	65		63	
Dipendenti di area D	4		6	1
Dipendenti 1E	9		9	
Dipendenti 2E	17		17	
Dipendenti 2RA	11	1	10	
Dipendenti 2R	3		3	
Totale	201	2	200	3

Fonte: Onaosi – Relazione Cda sulla gestione al 31 dicembre 2019

3.1 Costi del personale

Gli oneri complessivi per il personale nel 2019 sono esposti nella tabella che segue.

Tabella 4 - Oneri complessivi per il personale e per singolo dipendente

	2018	2019	Var. % 2019/2018
Costo per il personale	10.634.153	10.612.695	-0,20
TFR	555.455	542.097	-2,40
Totale Oneri per il personale	11.189.608	11.154.792	-0,31
Numero dipendenti	201	200	-0,50
Onere per dipendente	55.670	55.774	0,19

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi Bilancio al 31.12.2019

Il costo totale per il personale è in lieve diminuzione (0,31 per cento) rispetto al precedente esercizio. L'onere medio per dipendente risulta aumentato a 55.774 euro nel 2019, corrispondente ad un incremento percentuale complessivo dello 0,19 rispetto al 2018.

Le voci più significative che lo compongono sono rappresentate dal "costo per salari e stipendi" (8.171.096 euro) e dagli "oneri sociali" (2.410.173 euro)⁶, rispettivamente in aumento

⁶ Dati Onaosi - Spese per il personale, sito *web*, amministrazione trasparente.

dello 0,08 e dello 0,27 per cento. Decresce, invece, di circa il 2 per cento l'accantonamento annuo per trattamento di fine rapporto (TFR), iscritto nel conto economico per 542.092, che viene alimentato per circa il 65 per cento (350.938 euro) dalle somme accantonate per i versamenti alla previdenza complementare.

Preso atto dell'iscrizione in bilancio al 31 dicembre 2019 della voce "debiti verso il personale ferie maturate e non godute" per euro 274.219, questa Corte sottolinea il divieto di monetizzazione di ferie non godute imposto dall'art. 5 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, divieto richiamato più volte nel tempo anche dal Collegio sindacale e dal Dicastero vigilante. Si ricorda pertanto che l'importo accantonato a tale titolo, potrà essere utilizzato solo nel caso in cui il dipendente, nell'esercizio successivo, cessi il rapporto di lavoro senza aver fruito delle ferie maturate nell'esercizio precedente per fatto indipendente dalla propria volontà.

La tabella che segue indica l'incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione, pari al 30,2 per cento, con una flessione del 3,6 per cento tra i due anni considerati.

Tabella 5 - Incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione

	2018	2019	Var. % 2019/2018
Costi per il personale	11.189.608	11.154.792	-0,31
Costi della produzione	35.764.252	36.970.422	3,37
Incidenza % costi per il personale su totale costi della produzione	31,3	30,2	-3,6

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Bilancio al 31.12.2019

Il vertice della struttura amministrativa della Fondazione è rappresentato dal Direttore generale, il cui rapporto di lavoro è attualmente regolato da un contratto di lavoro dipendente, avente validità dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2021.

Complessivamente, la Fondazione ha dichiarato, in riscontro istruttorio a questa Corte, che i dirigenti in carica nell'anno 2019 sono due e i relativi compensi erogati, fissi e accessori, sono stati i seguenti:

- compensi fissi: 159.311 euro, di cui 85.000 al direttore generale;
- compensi accessori: 31.836 euro, di cui 15.000 al direttore generale.

Il Direttore generale, su mandato del Cda, ha proceduto all'assegnazione degli obiettivi per le aree e gli uffici di *staff* per l'anno 2019 e alla successiva valutazione del relativo raggiungimento. A seguito di un accordo per il riconoscimento del premio aziendale di risultato, lo stesso ha proceduto ad autorizzarne la liquidazione in due *tranches*, delle quali una in via anticipata nel mese di giugno, e l'altra a saldo, al raggiungimento dei risultati dell'anno

2019. I relativi importi sono risultati, complessivamente, pari ad euro 1.239.207, in flessione di circa l'1 per cento rispetto al 2018; essi sono evidenziati nella seguente tabella.

Tabella 6 - Distribuzione del Premio annuale di risultato 2018 e 2019 al personale

Descrizione	2018			2019			Var.% 2019/2018
	Personale in servizio	Premi erogati	IMPORTI	Personale in servizio	Premi erogati	IMPORTI	
Impiegati	196	196	1.130.501	192	192	1.102.948	-2,44
Quadri	9	9	93.776	10	10	104.423	11,35
Dirigenti	3	3	30.143	2	2	31.836	5,62
Totali	208	208	1.254.420	204	204	1.239.207	-1,21

Fonte: Dati Onaosi

Come detto, la liquidazione di una prima *tranche* del premio aziendale di risultato per l'esercizio 2019 è avvenuta nel mese di giugno dell'anno di riferimento; in merito, questa Corte evidenzia che, ove tale corresponsione abbia costituito una "anticipazione" rispetto alla verifica del conseguimento degli obiettivi assegnati, la stessa non sarebbe corretta. Si richiama a tale proposito la costante giurisprudenza (da ultimo Corte dei conti, Sezione prima giurisdizionale d'appello n. 20 del 2021) circa il divieto di erogazione di compensi incentivanti non collegati ad una prestazione sinallagmatica, avente a contenuto obiettivi specifici e verificati.

3.2 Contratti di collaborazione e consulenza

Nella sezione Amministrazione trasparente del sito *web* della Fondazione, è pubblicato il prospetto degli incarichi di consulenza e collaborazione, dal quale emerge che l'Ente si avvale di n. 25 collaboratori esterni, di cui n. 12 professionisti con contratto a compenso forfettario e n. 13 professionisti, "con contratto a compenso legato alla tipologia di prestazione".

La Fondazione, al riguardo, in riscontro istruttorio ai chiarimenti richiesti da questa Corte, ha evidenziato come, "...fatta eccezione per le figure degli amministratori (elettivi), non ricorra, di norma, agli incarichi ex art. 7 d. lgs. 165 del 2001" in materia di affidamento di incarichi individuali, ed ha dettagliato le tipologie di incarichi attivati, come evidenziato nella successiva tabella, senza dare tuttavia evidenza delle modalità contrattuali cui ha fatto ricorso per il relativo affidamento.

Peraltro, recentemente, con riferimento alle consulenze legali, la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un avviso pubblico per la costituzione dell'elenco per l'affidamento a professionisti esterni di incarichi per assistenza e patrocinio legale.

Tabella 7 - Collaborazione e consulenze

Tipologie incarichi	Descrizione	dati anno 2019		Costi 2018	Costi 2019	Var.% 2019/2018
		N. Consulenti	N. Contratti			
Legale (comprese spese in giudizio) e notarile	pareri legali	1	1	115.422	46.281	-59,90
Fiscale e tributaria	assistenza fiscale e tributaria, piano industriale, programmazione investimenti e bilancio tecnico attuariale	4	5	40.301	60.544	50,23
Studi, Ricerche, altro (*)	haccp autocontrollo alimentare, medico competente, medici, specialisti, sostegno a vario titolo per ospiti, giornalista e ufficio stampa	17	17	256.003	131.274	-48,72
TOTALI		22	23	411.726	238.099	-42,17

(*) L'Ente ha indicato che trattasi di n. 3 convenzioni con enti pubblici per i servizi di HACCP e di n. 3 incarichi conferiti a professori per supporto scolastico e incarichi di consulenza psichiatrica e dietologica.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

Dall'analisi dei dati esposti in tabella emerge, per l'anno 2019, un costo complessivo di 238.099 euro per n. 23 contratti di consulenza attivati, in flessione del 42 per cento rispetto al 2018, ascrivibile ad una riduzione del 60 per cento delle spese legali e notarili e del 49 per cento di quelle per studi, ricerche e altro, mentre risultano aumentate del 50 per cento le spese per consulenze in materia fiscale e tributaria (pari a 60.544 euro nel 2019).

Il Collegio sindacale, nella relazione al bilancio consuntivo 2019, ha dichiarato di aver riscontrato il rispetto dei limiti indicati dalle misure di contenimento della spesa, anche per le consulenze e contratti co.co.co.

Dall'esito dell'istruttoria, tuttavia, non è stato possibile accertare l'effettivo ricorso a procedure competitive nella scelta dei professionisti ai quali sono stati affidati i compiti di consulenza.

Tenuto anche conto delle puntuali indicazioni operative contenute nelle linee guida Anac adottate con la delibera del 24 ottobre 2018 in tema di affidamento dei servizi, questa Corte rinnova all'Ente l'invito ad attenersi al puntuale rispetto delle disposizioni del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dando evidenza dei criteri e delle disposizioni seguite anche nella nota integrativa al bilancio.

4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA E CONTENZIOSO

Il Collegio sindacale, come detto, ha dichiarato di aver positivamente verificato per il 2019, il rispetto delle misure di contenimento di *spending review* ex d.l. n. 95 del 2012, compreso quello relativo alle spese per consumi intermedi, corrispondente al limite del 15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi dell'anno 2010.

Nella tabella che segue sono evidenziate le voci di spesa sottoposte al predetto limite con riferimento al consuntivo 2019.

Tabella 8 - Limiti di spesa *Spending review*

	LIMITE DI SPESA	CONSUNTIVO 2019
Autovetture	22.880	16.631
Consulenze	148.134	103.634
Compensi Collaboratori	116.391	78.846

Fonte: Onaosi - Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2019

Peraltro, pur in seguito alla dichiarazione dell'illegittimità costituzionale dell'art. 8, c. 3, del d.l. n. 95 del 2012⁷ nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste siano versate annualmente al pertinente capitolo di bilancio dello Stato, il Collegio sindacale ha confermato che l'Ente anche per l'esercizio 2019 ha accantonato in bilancio in via prudenziale, tra le voci del Fondo rischi ed oneri, la posta "potenziali oneri per contenimento di spesa" (per 286.321 euro nel 2019 e complessivamente, maturando un saldo di 858.963 euro), corrispondente a quanto dovuto dal 2017 allo Stato, "in attesa degli approfondimenti" dei Dicasteri vigilanti. Successivamente, il MEF con la nota n. 6187 del 10 gennaio 2020, ha evidenziato che la Fondazione, se da un lato non è più tenuta al rispetto dei citati limiti di spesa, dall'altro rimane, invece, sottoposta alle disposizioni sui vincoli in materia di personale, che consistono nel rispetto sia del limite di valore nominale dei buoni pasto di 7 euro, che del divieto di monetizzazione delle ferie non godute, ai sensi dell'art. 5, cc. 7 e 8 del citato d.l. n. 95 del 2012. Con riferimento a queste ultime spese, lo stesso Collegio sindacale ha invitato l'Ente ad un'attenta verifica, procedendo, ove necessario, al recupero delle somme indebitamente versate, tenuto conto della prospettata monetizzazione, nell'esercizio 2019, di ferie a dipendenti cessati dal servizio.

Con riguardo al contenzioso in essere, nel bilancio in esame sono presenti in via prudenziale, tra le altre, le somme accantonate al Fondo spese legali per 1.203.842 euro, che l'Ente ha

⁷ Corte costituzionale n. 7 del 2017, giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95.

precisato riferirsi a n. 5 procedimenti in materia di contenzioso contributivo relativi agli anni 2005-2007 (subiti e proposti), a n. 15 cause pendenti, di cui n. 7 civili di lavoro, sia subite che proposte, e n. 8 civili, sia subite che proposte (di cui n. 6 per mancati pagamenti di contributi obbligatori da parte di enti o omesso invio di elenchi sanitari da parte degli stessi e n. 1 conseguente a rilascio immobile per finita locazione - appello subito).

Risulta iscritto in bilancio anche un accantonamento al Fondo differenze contributi, per 523.661 euro, quale stima relativa a somme da restituire ad enti pubblici per versamenti obbligatori eccedenti il tetto massimo contributivo fissato dall'art. 6, c. 4 del regolamento della contribuzione.

5. ATTIVITÀ CONTRATTUALE

La Fondazione è ricompresa negli “organismi di diritto pubblico”, di cui all’art. 3, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 50 del 2016, (Codice dei contratti pubblici), ed è quindi tenuta al rispetto delle disposizioni ivi contenute nonché delle linee guida dell’Anac.

L’Onaosi già nel 2018 ha dichiarato di rispettare le disposizioni di cui all’art. 1, c. 7, del d.l. n. 95 del 2012 per quanto riguarda l’obbligo di approvvigionamento tramite Consip e centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero di esperire proprie autonome procedure rispettose della normativa vigente, anche utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza.

Per l’esercizio 2019 l’Ente, in riscontro istruttorio, ha dettagliato le tipologie di acquisizione di beni e servizi seguite tra quelle previste dal Codice dei contratti, come riepilogate nella tabella che segue:

Tabella 9 - Acquisti di beni e servizi

TOTALI PER PROCEDURA	N. FORNITORI	N. CONTRATTI	TOTALE COSTI ANNO 2019	INCIDENZA % COSTO
Consip	19	52	938.958	34
Ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione Consip	24	37	132.660	5
Ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA)	26	38	111.148	4
Procedure con confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2	166.440	6
Affidamenti diretti	84	116	1.006.067	36
Cassa economale	16	61	4.585	0
Altro e/o deroghe alle precedenti (*)	VARI (**)	NON DICHIARATO (**)	439.723	16
TOTALE ACQUISTI BENI E SERVIZI		306	2.799.582	100

(*) Motivo deroga: spese sostenute con casse economali dalle strutture della Fondazione (disciplinare approvato con delibera Cda n. 28 del 12/03/2016 e delibera n. 201 del 18/12/2019).

(**) Dato trasmesso da Onaosi.

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

Emerge che, nel 2019, l’incidenza complessiva del ricorso a procedure non competitive (per affidamento diretto, utilizzo cassa economale e altro in deroga) è stata pari al 52 per cento del totale dei costi dei beni e servizi acquistati, di cui il 16 per cento per “altre spese o deroghe alle precedenti” non meglio dettagliate ma di importo significativo (439.723 euro) e il 36 per cento per affidamenti diretti.

Le procedure competitive complessivamente attivate dalla Fondazione (convenzione Consip, ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione Consip, MEPA, confronto competitivo) hanno invece interessato il 48 per cento del totale.

Questa Corte ribadisce quanto già formulato nella relazione 2018, in ordine al rispetto delle procedure competitive previste dal codice dei contratti pubblici, con riduzione, in particolare, del ricorso allo strumento contrattuale degli affidamenti diretti, sia per le consulenze e collaborazioni che per gli acquisti di beni e servizi.

Per quanto attiene al servizio di cassa, il cui contratto è scaduto al 31 dicembre 2020, la Fondazione ha dichiarato che, per il periodo successivo (2021 - 2025), l'affidamento è avvenuto in base ad una procedura ad evidenza pubblica, esperita previa pubblicazione nel proprio sito di un avviso aperto a tutti gli istituti di credito in possesso dei requisiti richiesti, pubblicando il capitolato prestazionale e i criteri di attribuzione dei punteggi.

Il d.m. 16 gennaio 2018, n. 14, dal 2019 rende obbligatoria l'adozione, oltre che del piano triennale per i lavori pubblici, anche del piano biennale per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro, al netto dell'IVA. A tal fine, con le delibere del Cda n. 5 e n. 183 del 2019, sono stati approvati: il piano biennale per gli anni 2019-2020 e l'aggiornamento per l'anno 2020, con uno stanziamento complessivo, nell'Allegato B, di 480.000 euro (di cui 110.000 per il 2019 e 370.000 per il 2020).

La Fondazione, anche nel 2019, a copertura di rischi vari (da responsabilità civile, infortuni, danni a veicoli, incendi ed eventi catastrofali, furti nelle strutture), si è avvalsa di coperture assicurative, acquisite mediante il ricorso a n. 14 procedure di affidamento diretto. L'onere assicurativo è stato nel tempo calcolato in base al numero effettivo dei soggetti assicurati. In bilancio, al 31 dicembre 2019, è iscritta la voce "Assicurazioni", per 80.200 euro. Il dato complessivo presenta una riduzione del 40 per cento rispetto all'anno precedente (134.022 euro). La diminuzione rilevata è compatibile sia con il minor numero di ospiti delle strutture dell'Ente, passati da 698 del 2018 a 651 del 2019, sia con i risparmi conseguenti alla riformulazione della polizza infortuni.

6. OBBLIGHI DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Per quanto riguarda il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza - tenuto anche conto dell'ambito soggettivo del Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019 dell'Autorità nazionale anticorruzione e della circostanza che gli enti di diritto privato risultano tra i soggetti destinatari della disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili e limitatamente ai dati e documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea - questa Corte prende atto della precisazione espressa dalla Fondazione di aver provveduto ad implementare alcune misure in materia di trasparenza e di aver adottato, ai fini anticorruzione, in alternativa al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) dell'Anac, il Modello previsto dal d.lgs. n. 231 del 2001, in tema di responsabilità amministrativa correlata ad alcune fattispecie di reato. L'Ente, come detto, ha nominato quale Organismo di vigilanza a presidio delle attività ivi previste, i componenti del proprio Collegio sindacale e dichiarato non sussistere situazioni di conflitto di interesse. L'Ente ha altresì affermato di non essere tenuto all'adozione del Piano triennale in quanto compreso tra gli enti di diritto privato sottoposti dal PNA solo agli obblighi di trasparenza e limitatamente ai dati e documenti inerenti all'attività di pubblico interesse.

Questa Corte ritiene comunque - in considerazione dell'interesse pubblico sotteso all'attività della Fondazione e dei conseguenti obblighi di trasparenza nei rapporti con gli iscritti, tenuto anche conto che il 95 per cento dei ricavi dell'Ente sono costituiti da contributi obbligatori - che la metodologia di gestione del rischio corruttivo espressa dal PTPCT possa favorire un completamento sinergico con gli altri sistemi di gestione e organizzazione interna (es. con i sistemi di *performance management*, e la verifica della coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della *performance*).

Non risultano esposte sul sito *web* le relazioni annuali della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP), redatte ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d.m. 5 giugno 2012.

Non risulta aggiornato, come detto, l'organigramma rispetto alle modifiche organizzative intervenute dal 2019 e, con riferimento alle spese del personale, non è data distinta evidenza dell'onere di parte fissa e variabile, riferibile da un lato al personale dirigenziale e, dall'altro, al restante personale con contratto di lavoro subordinato. Per il personale dirigenziale, non

risulta aggiornato il prospetto relativo ai dirigenti in servizio e l'elenco dei compensi fissi e accessori erogati.

Risulta pubblicato, invece, l'elenco nominativo dei responsabili unici del procedimento ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016, ma non risulta pubblicato e/o adottato il regolamento per la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti per appalti di opere o lavori, servizi, forniture ai sensi dell' art. 113, comma 3, del citato d.lgs. n. 50, a fronte del mandato posto dal Cda al Direttore, di prevedere la costituzione di un apposito fondo rischi contrattuali, relativo agli eventuali incentivi di cui al citato articolo del Codice dei contratti , in misura non superiore al 2 per cento⁸.

In considerazione di quanto sopra, questa Corte raccomanda un puntuale monitoraggio e aggiornamento, anno per anno, di tutti i documenti richiesti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i, come riportati nella griglia Anac- "Elenco degli obblighi di pubblicazione".

Con riguardo al perimetro dei dati da esporre ai fini della trasparenza e alla disciplina sull'accesso civico, dal sito non emerge chiaramente il rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati sensibili di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR). A tale proposito si richiama l'esigenza del più opportuno temperamento dell'esigenza di trasparenza e accesso ai dati, con la tutela dei dati sensibili, peraltro connaturati alla specifica attività assistenziale dell'Ente, tutela che deve essere conforme ai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza, adeguatezza e non eccedenza, in coerenza con il quadro normativo europeo sulla *privacy* (art. 5 GDPR).

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, ai sensi del GDPR, ha designato il Responsabile dei dati personali (RPD o DPO) fino al 31 dicembre 2018, rinnovandolo, successivamente, fino al 30 giugno 2020.

⁸ Relazione sulla gestione esercizio 2019, pag. 13.

7. GESTIONE ASSISTENZIALE

Gli iscritti all'Onaosi nel 2019 risultano complessivamente in numero di 157.563. Rispetto all'anno precedente, sono diminuiti dell'1,78 per cento, come risulta dalla successiva tabella che ne evidenzia la riduzione per tipologia: quelli obbligatori, dell'1,45 per cento, quelli volontari, del 7,75 per cento, a conferma del *trend* rilevato nel biennio.

Tabella 10 – Numero dei contribuenti della Fondazione iscritti

	2018	2019	Var. % 2019/2018
<i>Numero contribuenti alle dipendenze P.A.</i>	137.953	135.952	-1,45
<i>Numero contribuenti sanitari liberi professionisti distinti in:</i>			
<i>Volontari</i>	7.991	7.372	-7,75
<i>Vitalizi* (inclusi n. 915 contribuenti volontari)</i>	10.314	10.128	-1,80
<i>Trentennali</i>	4.161	4.111	-1,20
Totale contribuenti sanitari volontari, vitalizi e trentennali	22.466	21.611	-3,81
TOTALE CONTRIBUENTI ATTIVI	160.419	157.563	-1,78

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi - Relazione Cda sulla gestione al 31.12.2019, dati relativi ai contribuenti della Fondazione

Per far fronte all'impatto negativo in bilancio derivante dalla diminuzione dei contribuiti, il Collegio sindacale dell'Ente si è più volte espresso sulla necessità di proseguire le iniziative programmate dal Cda e dal Cdi per incrementare le entrate correnti (caratteristiche e finanziarie), anche attraverso l'aumento della quota annuale contributiva a carico degli associati destinata alla copertura dei costi gestionali e di funzionamento della Fondazione.

In sede di esame della prima revisione del *budget* 2019, il Collegio aveva già rilevato come il sostanziale pareggio di bilancio venisse raggiunto grazie ad altre fonti, tra le quali i proventi di natura straordinaria e le vendite dei titoli in portafoglio.

Sul punto, anche il Ministero del lavoro, nella nota del 15 settembre 2020 di esame del consuntivo 2019, ha ribadito la raccomandazione, già formulata nel 2018, di monitorare attentamente le riscossioni ed i costi, attivando, ove necessario, opportune azioni correttive, nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico-finanziario tra contributi e prestazioni erogate ed evitare l'erosione del patrimonio dell'Ente.

Nella tabella che segue, è evidenziata sia l'incidenza dei ricavi provenienti dalle contribuzioni, obbligatorie e volontarie degli iscritti, rispettivamente, del 95 per cento e del 5 per cento, sul totale dei ricavi contributivi, sia la flessione percentuale di tali voci nell'anno 2019.

Tabella 11 - Ricavi da contributi obbligatori e volontari

	2018	2019	% Incidenza ricavi 2019 sul totale	Var. % 2019/2018
Contributi obbligatori (sanitari dipendenti pubblica amministrazione)	21.167.660	22.133.979	95	4,57
Contributi volontari	1.197.005	1.114.247	5	-6,91
TOTALE RICAVI CONTRIBUTIVI	22.364.665	23.248.226	100	3,95

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi - Nota Integrativa, pag. 31.

La diminuzione del numero di iscritti si ripercuote sulle entrate contributive, come emerge dalla tabella n. 11, che dà evidenza di una riduzione di quasi il 7 per cento nel 2019 dei contributi volontari, peraltro rappresentanti solo il 5 per cento del totale dei ricavi contributivi. Tale diminuzione risulta parzialmente compensata da un aumento dei contributi obbligatori dei sanitari dipendenti pubblici (4,57 per cento), favorito anche dalla maggiore base imponibile, costituita dagli stipendi incrementati dal nuovo contratto nazionale.

Le prestazioni erogate nei confronti dei soggetti assistiti (distinti fra le tre categorie principali: orfani dei contribuenti obbligatori e volontari; figli di contribuenti inabili; figli di contribuenti trentennali), sono programmate dall'Ente nel piano annuale degli interventi e consistono:

- nell'ammissione in strutture (convitto, Collegio universitario, centri formativi);
- in contributi in denaro di carattere ordinario o straordinario;
- in interventi diretti a favorire la formazione, in interventi speciali a favore dei disabili, in convenzioni con università, istituti e centri di ricerca per specializzazioni *post-lauream*;
- in ogni altra forma ritenuta idonea al conseguimento dei fini istituzionali, o a essi strumentale, complementare o comunque connessa.

Nella successiva tabella è data evidenza del numero di erogazioni assistenziali annuali prestate dalla Fondazione, distinte per tipologie; esse risultano in flessione complessivamente del 2 per cento rispetto all'anno precedente, dato coerente con quello della diminuzione del numero degli iscritti.

Tabella 12 - Numero erogazioni domiciliari ad assistiti

EROGAZIONI DOMICILIARI AD ASSISTITI	2018	2019	Var. % 2019/2018
Contributi ordinari e integrativi	2.146	2.109	-1,72
Premi (prescolare, promozione, post-laurea e studio)	1.540	1.449	-5,91
Rette e contributi retta	3	3	0,00
Soggiorni all'estero	183	190	3,83
Specializzazioni	97	97	0,00
Primo intervento	209	247	18,18
Handicap	112	121	8,04
Integrazione assistenziale	191	203	6,28
Contributi straordinari	9	8	-11,11
Contributi ex art. 2, comma 3 statuto (dal 2012)	72	66	-8,33
Interventi straordinari a sostegno della disabilità	148	153	3,38
Contributo economico a favore contribuenti in regola con i versamenti interessati dal sisma dell'Italia centrale	2	0	-100,00
Partecipazioni a corsi e master	22	30	36,36
Convittori estivi Perugia	19	18	-5,26
Universitari ospiti istituiti	370	343	-7,30
TOTALE	5.123	5.037	-1,68

Fonte: Elaborazione Cdc da dati Onaosi - Relazione Cda sulla gestione 2019, andamento della gestione.

Il raffronto tra il costo per prestazioni assistenziali erogate e ricavi contributivi conseguiti dall'Ente, è esposto nella tabella che segue.

Tabella 13 - Raffronto tra prestazioni assistenziali e ricavi da contributi

	2018	2019	Var. % 2019/2018
Prestazioni assistenziali erogate dall'Ente (a)	16.055.249	15.178.979	-5,46
Ricavi da contributi (b)	22.364.665	23.248.226	3,95
Costi della produzione (c)	35.594.474	36.714.542	3,15
a/b	0,72	0,65	
a/c	0,45	0,41	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi - Nota integrativa, costi della produzione, spese per servizi.

L'ammontare delle prestazioni assistenziali erogate nel 2019 (euro 15.178.979) - che rappresentano il 65 per cento dell'importo dei ricavi contributivi - è diminuito del 5,46 per cento rispetto all'anno precedente. Come emerge dalla nota integrativa al bilancio 2019, tale diminuzione ha interessato in gran parte le erogazioni assistenziali "domiciliari", sia a causa della diminuzione del numero degli assistiti a domicilio che per il progressivo aumento degli assistiti figli di contribuenti c.d. "trentennali" ammessi alle prestazioni dal 1° settembre 2012 per i quali le prestazioni sono decurtate del 25 per cento o del 50 per cento, rispetto alle prestazioni base, in relazione al reddito del genitore contribuente dante causa.

A fronte della riduzione delle prestazioni assistenziali si rileva, invece, un aumento del 3,95 per cento dei ricavi da contributi, conseguenti ai maggiori introiti derivanti dalla menzionata sottoscrizione del nuovo CCNL Sanità.

A fine 2019 il patrimonio netto della Fondazione, pari a 357.770.897 euro, copre n. 23,57 annualità delle prestazioni assistenziali erogate (pari a 15.178.979 euro).

Tuttavia, dalla prima revisione del *budget* 2020 viene evidenziato un andamento in flessione per tale indice di copertura, con un patrimonio netto previsto a fine 2020 in grado di coprire n. 23,32 annualità delle prestazioni istituzionali previste nel piano assistenziale 2019-2020, approvato dal Cdi con la delibera n. 22 del 17 novembre 2019. Ciò indica una capacità progressivamente minore del patrimonio dell'Ente nel coprire le prestazioni assistenziali offerte e conferma l'esigenza di azioni correttive. Come già sottolineato nella precedente relazione, questa Corte evidenzia che gli oneri per prestazioni assistenziali erogate dalla Fondazione in adempimento dei propri compiti istituzionali (tabella n. 13), costituiscono una percentuale non preponderante (41 per cento) dei costi totali sostenuti dall'Ente. In termini numerici, su oltre 36 milioni di costi della produzione, soltanto poco più di 15 milioni hanno riguardato le prestazioni istituzionali assistenziali, mentre la rimanente parte è costituita da spese per il funzionamento della struttura dell'Ente. La dichiarata azione di contenimento dei costi della produzione nell'anno in esame, peraltro, non è apparsa sufficientemente incisiva, in quanto rispetto al precedente esercizio, i costi hanno registrato un incremento del 3,15 per cento (pari a 1.120.068 euro).

Se, da una parte, l'incremento della misura contributiva degli iscritti Onaosi ben costituisce una delle misure auspicate dal Collegio dei sindaci e dai Dicasteri vigilanti, questa, laddove accompagnata anche da una incisiva azione di contenimento dei costi di struttura e da una oculata politica di riconsiderazione e dismissione degli immobili non strumentali, potrebbe nel tempo prefigurare una gestione economica più equilibrata del bilancio tale da scongiurare la costante erosione del patrimonio ed il ripetuto ricorso ad entrate di natura straordinaria.

Va ricordato come il Comitato di indirizzo dell'Ente nel 2019 si sia favorevolmente espresso sull'aumento delle aliquote contributive, poi recepite nel nuovo regolamento della contribuzione che, con il parere favorevole dei Ministeri vigilanti, ne ha definito la piena esecutività dal 1° agosto 2020.

Ulteriori informazioni sugli andamenti delle prestazioni assistenziali offerte dalla Fondazione sono fornite dal piano degli indicatori e dei risultati attesi, documento allegato al bilancio 2019, con una proiezione nell'arco del triennio 2019-2021. In particolare, sono evidenziati quattro indicatori:

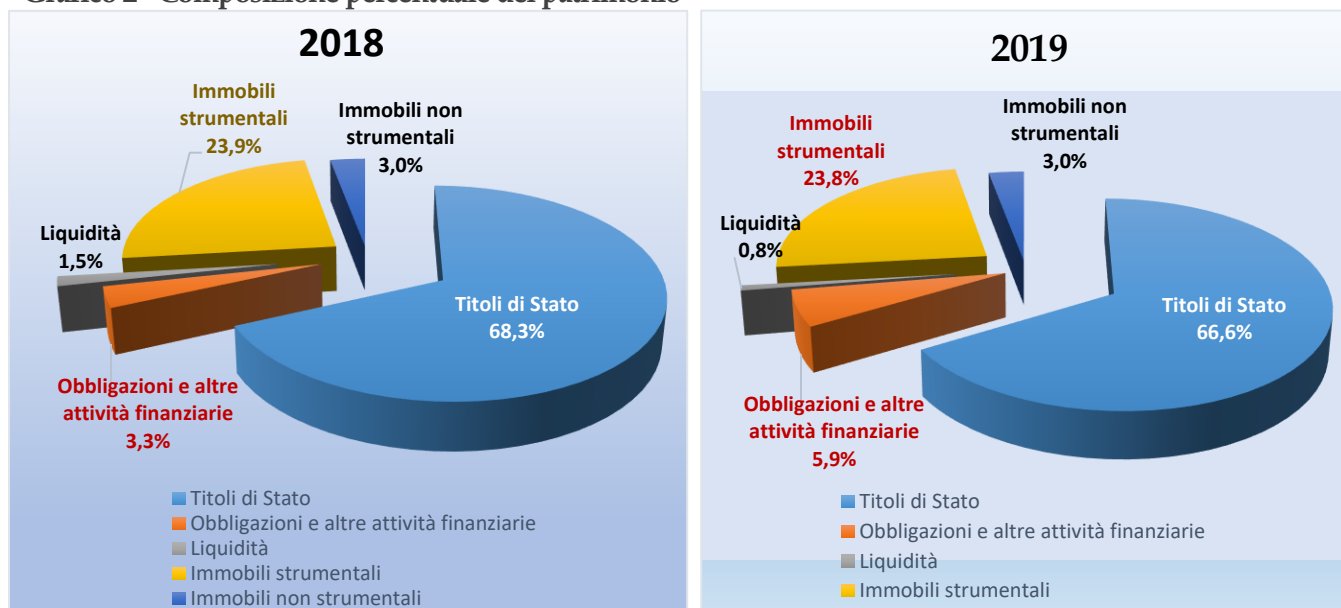
- il “grado di utilizzo delle strutture di ospitalità”, misurato dal rapporto tra i posti disponibili e quelli occupati, che si è ridotto complessivamente del 6,73 per cento rispetto al 2018, (dall’ 87,36 per cento del 2018 all’ 81,46 per cento del 2019), a motivo della diminuzione del numero di studenti ospiti, 47 in meno, per un totale a fine anno di 651, come sopra dettagliato;
- il “grado di copertura delle prestazioni erogate” (per l’assistenza indiretta e per l’assistenza ai contribuenti in condizioni di fragilità o di non autosufficienza) rispetto a quelle legittimamente richieste, che anche nel 2019 registra una percentuale non in grado di assicurare la copertura al 100 per cento delle prestazioni;
- il rapporto tra “il numero di pagamenti effettuati entro i termini di scadenza previsti dallo statuto e il numero dei pagamenti eseguiti”, che evidenzia, anche per l’esercizio 2019, un sostanziale rispetto dei termini di saldo delle fatture, pervenute tramite il servizio di recapito elettronico *Postel*, essendo invece i ritardi legati, per lo più, ad irregolarità nei documenti o nelle forniture che non hanno consentito il pagamento entro la data di scadenza stabilita;
- il rapporto tra “le risorse rivenienti dai frutti degli investimenti mobiliari dell’Ente e le risorse necessarie per l’esercizio dell’attività statutariamente prevista” (ovvero il totale dei costi da consuntivo), con un rapporto frutti-costi pari al 24,42 per cento, in flessione nel corso del 2019 di circa 9,63 per cento rispetto al 2018, a causa della riduzione delle plusvalenze da titoli (pari a circa 2,65 milioni di euro) a cui si aggiunge la diminuzione degli interessi e proventi finanziari (pari a circa 2 milioni in meno euro). Tale flessione è accentuata dall’incremento, rispetto al 2018, dei costi di esercizio, pari a circa 700.000 euro.

Con riferimento al tema dei contributi non versati, il Collegio sindacale ha sottolineato la mancanza di meccanismi interni automatici di scambio delle informazioni ed auspicato il rinvenirsi di sistemi automatici migliorativi dei flussi sia di verifica dei contributi obbligatori che gli Enti devono trattenerne ai sanitari pubblici e riversare all’Onaosi, sia di aggiornamento e riscontro delle anagrafiche dei contribuenti con gli Enti pubblici e degli Ordini professionali aderenti. Si prende positivamente atto che la Fondazione ha attivato uno specifico progetto di revisione ed implementazione del sistema gestionale contributivo e si auspica che l’Ente si doti di sistemi informatici adeguati all’interscambio dei dati, in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione.

8. GESTIONE PATRIMONIALE

La composizione del patrimonio complessivo della Fondazione è rappresentata nel grafico seguente, che indica sia le percentuali degli investimenti mobiliari ed immobiliari, sia la ripartizione per tipologia degli investimenti finanziari, con un raffronto fra gli esercizi 2018 e 2019.

Grafico 2 - Composizione percentuale del patrimonio



Fonte: Elaborazione Corte dei conti da Dati Onaosi - Relazione sulla gestione 2019 - gestione mobiliare e immobiliare

Il grafico stesso evidenzia che gli investimenti dell'Ente ai valori di bilancio nel 2019 hanno riguardato:

- per il 66,6 per cento titoli di Stato e assimilabili (68,3 per cento nel 2018);
- per il 5,9 per cento obbligazioni e altre attività finanziarie (3,3 per cento nel 2018);
- per lo 0,8 per cento disponibilità liquide (1,5 per cento nel 2018);
- per il 26,8 per cento complessivamente immobili⁹ (26,9 per cento nel 2018), di cui immobili strumentali 23,8 per cento (23,9 per cento nel 2018) e non strumentali 3 per cento (invariato).

La Fondazione ha rappresentato, in generale, che la propria attività istituzionale viene svolta utilizzando le risorse provenienti dai contributi degli iscritti e dai frutti della gestione del patrimonio mobiliare, oltre che, in misura poco significativa, di quello immobiliare, quasi integralmente destinato all'attività istituzionale dell'Ente.

⁹ Considerati al lordo degli ammortamenti.

8.1 Investimenti mobiliari

Di seguito l'analisi degli investimenti mobiliari a valori contabili e a valori di mercato.

In particolare, come evidenziato nella tabella seguente, il portafoglio mobiliare complessivo è iscritto nel bilancio 2019 sia tra le immobilizzazioni finanziarie, valorizzate al costo di acquisto, sia tra le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, che tra le altre attività finanziarie, valorizzate al valore di sottoscrizione, con una diminuzione di tutte le seguenti componenti: titoli di Stato, con riduzione di quasi il 3 per cento, e pari a circa il 91 per cento del totale dei valori mobiliari (93,39 per cento nel 2018); obbligazioni, dismesse al 100 per cento, disponibilità liquide, in flessione del 46,71 per cento.

Nel 2019 le altre attività finanziarie, che insieme alle disponibilità liquide rappresentano il 9,12 per cento del patrimonio mobiliare (2,10 nel 2018), consistono in un nuovo investimento a breve termine, effettuato in un conto di deposito vincolato della durata di sei mesi, scaduto il 6 gennaio 2020, sull'esito del quale si riferirà nella prossima relazione.

Tabella 14 - Patrimonio mobiliare a valori contabili

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	2018	2019	Inc. % 2019	Var.% 2019/2018
Immobilizzazioni finanziarie:				
Titoli di Stato	268.172	261.278	90,88	-2,57
Altri titoli (Obbligazioni)	12.968	0	0,00	-100,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	281.140	261.278	90,88	-7,06
Liquidità	6.024	3.210	1,12	-46,71
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	23.000	8,00	100,00
Totale patrimonio mobiliare	287.164	287.488	100,00	0,11

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da dati ONOSI - Relazione sulla gestione 2019

La gestione finanziaria dell'asset mobiliare ha determinato, nel 2019, la realizzazione di plusvalenze da cessione di titoli, al lordo delle imposte, pari a 2.652.690, in contrapposizione a minusvalenze da vendite titoli in valute diverse dall'euro, per 607.134. La Fondazione, per continuare a garantire l'equilibrio complessivo di bilancio e il finanziamento delle crescenti prestazioni introdotte dal nuovo statuto, ha previsto per il triennio 2019-2021¹⁰ di poter contare sia sulle plusvalenze rivenienti dalla gestione finanziaria e sia sull'incremento delle quote contributive dei sanitari iscritti a valere dal 1° agosto 2020. L'Ente non ritiene possibile, invece,

¹⁰ Relazione al bilancio triennale, accompagnatoria alla seconda revisione del budget 2019.

far fronte al disavanzo corrente con le plusvalenze immobiliari, già realizzate nel corso del 2019 e del 2020.

La gestione degli investimenti mobiliari viene effettuata in forma diretta dalla Fondazione, che non si avvale di gestori esterni, attraverso un ufficio della struttura, una commissione investimenti composta da consiglieri di amministrazione, che funge da supporto al Consiglio di amministrazione, un consulente esterno indipendente, in qualità di *advisor*, individuato tramite trattativa privata ed il cui contratto scadrà il 31 luglio 2021, con funzioni esclusivamente di indirizzo generale, competente a fornire un'analisi macroeconomica e di scenario per la valutazione preliminare delle proposte di investimento. Il controllo della gestione finanziaria è svolto dalla Direzione generale che si avvale, per la componente mobiliare, della documentazione predisposta dall'Ufficio gestione investimenti mobiliari e contabilità titoli e, per la componente immobiliare, della documentazione predisposta dall'Ufficio patrimonio immobiliare.

Nel piano triennale di investimenti 2020-2022 la Fondazione ha indicato, con riferimento al primo anno, la sottoscrizione di titoli pubblici per euro 11.741.500, fino a definizione di nuovi investimenti immobiliari da destinare ad attività istituzionali.

La Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP), cui compete il controllo degli investimenti delle risorse finanziarie e la composizione del patrimonio, riferisce al Ministero del lavoro e al Mef sulle risultanze del controllo esercitato con una relazione annuale, ai sensi dell'art. 2, c. 1, del d.m. 5 giugno 2012.

Nella relazione per l'anno 2019 la COVIP continua ad evidenziare l'assenza di una specifica disciplina di *Asset Allocation Strategica (AAS)* in materia di investimenti; l'Ente gestisce infatti gli investimenti mobiliari solo sulla base di linee guida definite dal Consiglio di amministrazione, declinate annualmente in criteri di dettaglio dal Comitato di indirizzo e orientati ad una remunerazione del capitale investito in termini di flussi cedolari annui, tale da assicurare le entrate necessarie all'equilibrio di bilancio, con un impiego delle risorse disponibili principalmente in titoli di Stato.

La COVIP segnala altresì nel 2019 l'assenza di specifici criteri quali-quantitativi per la verifica dell'eventuale presenza di una durevole perdita di valore, prevista dal Codice civile quale presupposto per la rettifica dei valori contabili delle immobilizzazioni.

La citata relazione espone l'analisi del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente sia a valori di mercato che a valori contabili. Come risulta dalla tabella seguente, le attività mobiliari del

2019 a valori di mercato ammontano complessivamente ad euro 307,7 mln, in aumento del 10,78 per cento rispetto al 2018.

Tabella 15 - Patrimonio mobiliare a valori di mercato

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	2018	2019	Inc. % 2019	Var.% 2019/2018
Immobilizzazioni finanziarie:				
Titoli di Stato	259.436	281.449	91,48	8,48
Altri titoli	12.260	0	0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	271.696	281.449	91,48	3,59
Liquidità	6.024	26.210	8,52	335,09
Totale patrimonio mobiliare	277.720	307.659	100,00	10,78

Fonte: Dati estratti dalla Relazione COVIP 2019

Gli immobili a valori di mercato ammontano a 82,3 mln di euro (valore determinato da un perito esterno a marzo 2016, come dichiarato nel bilancio consuntivo 2019), pari al 20,2 per cento delle attività totali.

Al 31 dicembre 2019, le attività complessivamente detenute dall'Ente a valori di mercato sono pari a 407,1 mln (378 mln a valori contabili), in aumento dell'8 per cento (0,4 per cento a valori contabili) rispetto alla fine del 2018. Il valore di mercato delle predette attività è quindi superiore a quello contabile di 29,1 mln di euro. Tale differenza è riconducibile sia ai titoli di Stato che agli immobili di proprietà (determinati al netto del fondo di ammortamento pari a 31,6 mln di euro). L'incremento del peso della liquidità è anche dovuto all'apertura di un conto di deposito vincolato della durata di 6 mesi (la cui scadenza era gennaio 2020), mentre la riduzione del peso degli altri titoli di debito è dovuta all'integrale dismissione di tale componente. La diminuzione del peso degli immobili è imputabile all'alienazione di due cespiti a uso strumentale descritta dall'Ente.

La COVIP rileva un rendimento netto a valori contabili della gestione finanziaria, mobiliare e immobiliare (questa ultima limitatamente alla componente marginale destinata a locazione) pari al 2,69 per cento (3,38 per cento nel 2018), mentre a valori di mercato è stato pari al 12,91 per cento (0,03 per cento nel 2018).

I principali fattori positivi e negativi che hanno inciso sul risultato della gestione finanziaria del 2019 riguardano le plusvalenze (circa 2,7 mln di euro) realizzate a seguito della vendita dei titoli detenuti in portafoglio e le minusvalenze (circa 380 mila euro) derivanti dalla vendita dei

titoli di debito *corporate* in valuta diversa dall'euro, conseguente alla decisione di azzerare tale componente a fini di riduzione del rischio.

Nel quinquennio 2015-2019 il rendimento netto medio annuo composto a valori contabili della gestione finanziaria è stato pari al 4,11 per cento, mentre a valori di mercato è stato pari al 4,17 per cento.

Relativamente all'ultimo bilancio tecnico riferito al 31 dicembre 2019, redatto a gennaio 2020, la COVIP rileva che le previsioni espongono un tasso di rendimento annuo nominale crescente, dal 2 per cento del 2019 al 3 per cento, a partire dal 2023, in presenza di un valore di inflazione crescente dall'1 per cento del 2019 al 2 per cento a partire dal 2023.

Per l'analisi dell'andamento dei risultati espressi nel bilancio tecnico redatto dal consulente attuario, si rimanda al paragrafo dedicato.

8.2 Investimenti immobiliari

Il patrimonio immobiliare indicato in bilancio e dettagliato nella relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019 è composto da fabbricati e terreni di ammontare lordo pari ad euro 104.792.481, di cui beni non strumentali all'attività principale della Fondazione per 11.591.345 euro, pari all'11 per cento; il restante 89 per cento è costituito da n. 17 fabbricati destinati a fini istituzionali, n. 5 fabbricati concessi in locazione e n. 6 terreni destinati a sedi per la gestione ed il coordinamento (amministrazione centrale di Perugia e uffici di servizio sociale in alcune città italiane) e alle sedi operative per la produzione di servizi educativi-ricettivi verso contribuenti e orfani o figli di contribuenti.

In bilancio tra le immobilizzazioni, che non sono state oggetto di rivalutazioni, il valore iscritto dei fabbricati di proprietà al 31 dicembre 2001 determinato sulla base della perizia di stima redatta dal tecnico nel 2016, è quello risultante dagli incrementi derivanti dalle manutenzioni straordinarie e dalle ristrutturazioni.

Con riguardo agli ammortamenti iscritti in conto economico, si manifesta un aumento prevalentemente sui fabbricati, in conseguenza della ripresa della procedura di ammortamento per l'immobile del centro formativo di Perugia, il cui presumibile valore residuo è risultato inferiore al valore netto contabile, secondo quanto disposto dall'OIC 16.

La tabella seguente, che espone il rendimento lordo dei terreni e dei fabbricati non strumentali, ne evidenzia un lieve incremento percentuale (dal 1,28 del 2018 al 1,46 del 2019), rispetto al valore contabile lordo, ascrivibile all'incremento dei fitti attivi tra i due anni.

Tabella 16 - Rendimento lordo dei terreni e fabbricati non strumentali

TERRENI E FABBRICATI	2018	2019
Valore contabile lordo immobili non destinati a fini istituzionali	11.591.345	11.591.345
Fitti attivi	148.917	169.349
Rendimento percentuale lordo	1,28	1,46

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi - Relazione sulla gestione al 31.12.2019. Dettaglio terreni e fabbricati al 31.12.2019 (valori di bilancio) e Nota integrativa al bilancio al 31.12.2019

Relativamente alle procedure contabili di rilevazione dei movimenti dei cespiti ammortizzabili, questa Corte conferma le perplessità già rilevate dal Collegio sindacale, relativamente alla regolare tenuta del libro dei cespiti ammortizzabili dell'Ente dal 2013 fino al 2019. L'Ente ha dichiarato, in merito, come la non corretta tenuta delle scritture sia riferibile ad un problema di indisponibilità di un sistema informatico idoneo ed ha assicurato il superamento della predetta criticità da gennaio 2021, ferma restando la regolare registrazione, dal 2013 ad oggi, per singolo acquisto, nei relativi mastrini. Si invita il Collegio sindacale a monitorare la correttezza delle suddette registrazioni, dandone notizia nella propria relazione al bilancio.

La successiva tabella evidenzia che, al netto dei fondi di ammortamento, l'incidenza percentuale del patrimonio immobiliare sul totale delle immobilizzazioni nel 2019 è in flessione dello 0,50 per cento rispetto al 2018, anche a causa della diminuzione dello 0,62 per cento del patrimonio immobiliare.

Tabella 17 - Incidenza percentuale del patrimonio immobiliare sul totale delle immobilizzazioni

	2018	2019	Var. % 2019/2018
Totale delle immobilizzazioni (B)	356.389.551	355.956.773	-0,71
Patrimonio immobiliare al netto dei fondi di ammortamento (a)	73.829.157	73.368.637	-0,62
Incidenza percentuale (a/B*100)	20,72	20,61	-0,50

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi - Relazione sulla gestione al 31.12.2019. Dettaglio terreni e fabbricati al 31.12.2019 (valori di bilancio)

La complessiva gestione tecnico-amministrativa degli immobili viene svolta dall'area tecnica dell'Ente e, per gli interventi di maggiore complessità tecnica, affidata a professionisti esterni. Nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2019 si legge che la programmazione degli interventi manutentivi ha tenuto conto dei parametri fissati dalle norme di contenimento in materia di spese per manutenzioni immobiliari.

Gli oneri di manutenzione annui complessivi ammontano nel 2019 a 1.724.810 euro, di cui 778.710 per manutenzioni ordinarie, e presentano un incremento significativo, pari al 160,56 per cento, rispetto all'anno precedente (661.950 euro, di cui 388.950 per manutenzioni

ordinarie). L'aumento, che appare molto rilevante anche se in linea con il piano triennale dei lavori 2019-21, è per la gran parte ascrivibile a lavori ex d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Sicurezza nei luoghi di lavoro), eseguiti nell'esercizio 2019 per 1.203.500 euro.

Con riguardo alle dismissioni immobiliari programmate nel tempo, risultano realizzate e iscritte in bilancio nell'esercizio 2019 plusvalenze da alienazione di beni per 492.583 euro, frutto della cessione di n. 2 immobili non strumentali, operazione di limitata ampiezza rispetto alle previsioni di vendita esposte nel piano triennale degli investimenti 2019-2021.

Nel successivo piano triennale di investimenti (2020-2022), trasmesso ai Dicasteri vigilanti al termine del 2019, è prevista la vendita diretta di n. 13 immobili (11 a Perugia, 1 a Belluno e 1 a Parma) per complessivi 11.741.500 euro. Il Comitato di indirizzo dell'Ente ha ritenuto di confermare il prezzo degli immobili in vendita ai valori di mercato individuati dalla perizia del marzo 2016, e di destinarne provvisoriamente i proventi per l'intero importo alla sottoscrizione di titoli pubblici, "fino a definizione di nuovi investimenti immobiliari da adibire ad attività istituzionali".

Questa Corte, in considerazione della situazione di bilancio 2019 dell'Ente, che vede un risultato negativo della gestione caratteristica con un utile d'esercizio frutto esclusivamente di operazioni straordinarie, ritiene necessario, nelle more dell'attuazione del processo di dismissione programmato, un costante monitoraggio degli oneri di manutenzione, significativamente incrementati nel tempo, ed una gestione economica improntata comunque ad una loro riduzione.

Andrebbe inoltre fatta maggiore chiarezza sulla compatibilità del citato piano dismissivo rispetto ad alcune iniziative assunte dall'Ente, volte all'acquisizione di ulteriori immobili anche in locazione.

9. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

9.1 Bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 della Fondazione è stato redatto sulla base delle regole e dei criteri indicati dagli articoli 2423 e ss. del c.c., come modificati dal d. lgs. 18 agosto 2015 n. 139, dei principi contabili dell'Organismo italiano di contabilità (OIC) e dell'art. 8 del proprio regolamento di contabilità.

È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, a cui si affiancano i documenti previsti in tema di armonizzazione dei bilanci degli enti in contabilità civilistica, ovvero il conto economico riclassificato, il consuntivo di cassa ed il rapporto sulla realizzazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. È stata allegata la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Al bilancio 2019, deliberato dal Comitato di indirizzo nella seduta dell'8 aprile 2020 e approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 aprile 2020, è unita la relazione del Collegio sindacale e quella della società di revisione; entrambe non contengono rilievi o richiami di informativa.

9.2 Conto economico

La gestione economica registra nel 2019 un utile di esercizio pari a 93.680 euro, in aumento del circa il 2 per cento rispetto al 2018 (91.661 euro).

I dati del conto economico dell'esercizio 2019 sono esposti nella tabella seguente.

Tabella 18 - Conto economico

	2018	2019	Inc. % 2019	Var. % 2019/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	22.364.665	23.248.226	77,39	3,95
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-9.438	-13.733	-0,05	-45,51
5) Altri ricavi e proventi	3.399.307	6.805.703	22,66	100,21
Totale valore della produzione (A)	25.754.534	30.040.196	100,00	16,64
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	386.288	388.140	1,05	0,48
7) Per servizi	20.533.059	19.465.920	52,65	-5,20
8) Godimento di beni di terzi	86.164	100.324	0,27	16,43
9) Personale				0,00
a) salari e stipendi	8.177.648	8.171.096	22,10	-0,08
b) oneri sociali	2.403.728	2.410.173	6,52	0,27
c) trattamento di fine rapporto	555.455	542.097	1,47	-2,40
d) altri costi	52.777	31.426	0,09	-40,46
Totale costi del personale	11.189.608	11.154.792	30,17	-0,31
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.058	91.510	0,25	66,21
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	183.730	494.989	1,34	169,41
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0,00	0,00
Totale ammortamenti e svalutazioni	238.788	586.499	1,59	145,61
12) Accantonamenti per rischi	317.439	282.209	0,76	-11,10
13) Altri accantonamenti	1.849.388	3.692.020	9,99	99,63
14) Oneri diversi di gestione	1.163.518	1.300.518	3,52	11,77
Totale costi della produzione (B)	35.764.252	36.970.422	100,00	3,37
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-10.009.718	-6.930.226		30,77
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.181.029	2.652.690	28,84	-36,55
d) proventi diversi dai precedenti	7.841.465	6.546.424	71,16	-16,52
Totale altri proventi finanziari	12.022.494	9.199.114	100,00	-23,48
17) Interessi e altri oneri finanziari				0,00
Altri	2.028.541	1.703.177		-16,04
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.028.541	1.703.177		-16,04
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.099.865	473.174		-56,98
Totale proventi e oneri finanziari C)	11.093.818	7.969.111		-28,17
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0		0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.084.100	1.038.885		-4,17
Imposte sul reddito dell'esercizio	992.439	945.205		-4,76
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	91.661	93.680		2,20

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Bilancio al 31 dicembre 2019

Il valore della produzione, pari ad euro 30.040.196, presenta un decremento del 16,64 per cento rispetto all'esercizio precedente e comprende anche l'andamento negativo della voce "Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" per euro 13.733, imputabile, come dichiarato in istruttoria, ad una erronea esposizione delle stesse nell'aggregato A2, anziché nell'aggregato B11.

I ricavi e proventi per attività istituzionale ammontano ad euro 23.248.226, con un incremento di euro 883.561 rispetto al 2018 (euro 22.364.665), pari complessivamente al 3,95 per cento, ascrivibile alla parte dei contributi obbligatori dei sanitari dipendenti pubblici incrementati (del 4,57 per cento), a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL del comparto Sanità, a compensazione parziale della diminuzione, invece, dei contributi volontari dei sanitari non dipendenti pubblici del 7,75 per cento, come già evidenziato.

Gli altri ricavi e proventi, pari a 6.805.703 euro, si incrementano complessivamente di circa il 100 per cento, anche a seguito dell'incremento di sopravvenienze attive complessive, la cui parte più consistente è costituita dagli ulteriori crediti contributivi derivanti da arretrati conseguenti al rinnovo contrattuale descritto (pari a 1.235.797 euro). Come emerge dalla nota integrativa, l'incremento degli "altri ricavi e proventi" è avvenuto nonostante la diminuzione, tra le altre:

- delle rette presso le strutture ospitanti, ridotte di circa il 10 per cento (pari a 115.848 euro);
- della minore presenza di ospiti paganti presso le strutture della Fondazione;
- delle sopravvenienze attive da rimborso di titoli non più in portafoglio (130.599 euro);
- delle "altre entrate" (22.893 euro).

Nel valore della produzione sono ricomprese "insussistenze attive" per 2.331.751 euro, che l'Ente ha descritto analiticamente come risultato di motivate riduzioni di fondi per rivedute necessità. Tra gli importi maggiormente ridotti si evidenziano:

- il "fondo oscillazione cambi" (1.065.827 euro), eliminato perché, alla data del 31.12.2019, in portafoglio non erano più presenti titoli in valuta estera;
- il "fondo copertura oneri adeguamento sismico" (795.945 euro), ridotto a seguito della stima definitiva al completamento di lavori volti a incrementarne la capacità sismica di un immobile sito in Perugia, rispetto al precedente valore iscritto in bilancio nel 2013 ed adeguato nel 2015.

Analizzando i costi della produzione, il totale al 31 dicembre 2019 mostra un incremento del 3 per cento, passando da 35.764.252 a 36.970.422 euro. La maggiore incidenza sul totale è riconducibile, come si evince dalla tabella del conto economico, ai costi per servizi (circa il 53 per cento) e ai costi del personale (30 per cento).

Con riguardo alle spese per servizi, l'incidenza delle singole poste che la compongono, è analizzata nella tabella seguente:

Tabella 19 - Incidenza delle singole voci sul totale spese per servizi

	2018	2019	Inc. % su totale 2019	Var. % 2019/2018
Energia elettrica, gas, acqua	1.003.434	958.430	4,92	-4,48
Spese di manutenzione e riparazione	549.099	597.626	3,07	8,84
Servizi e consulenze tecniche	198.386	83.925	0,43	-57,70
Compensi agli amministratori	558.987	506.299	2,60	-9,43
Compensi a sindaci e revisori	172.652	166.811	0,86	-3,38
Pubblicità	38.649	6.426	0,03	-83,37
Spese e consulenze legali	115.422	46.281	0,24	-59,90
Spese telefoniche	154.605	184.055	0,95	19,05
Assicurazioni	134.022	80.200	0,41	-40,16
Spese di rappresentanza	10.371	12.658	0,07	22,05
Erogazioni assistenziali	16.055.249	15.178.979	77,98	-5,46
Altri	1.542.183	1.644.230	8,45	6,62
TOTALE COSTI	20.533.059	19.465.920		-5,20

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Bilancio al 31 dicembre 2019

Si osserva che le voci maggiormente incidenti sul totale delle spese per servizi in termini percentuali è costituita da quelle per erogazioni assistenziali (77,98 per cento), per energia elettrica, gas e acqua (circa il 5 per cento), per manutenzione e riparazione (3 per cento), per compensi agli amministratori (2,60 per cento), e altre spese (8 per cento).

Sempre con riguardo all'andamento della spesa per servizi, nel confronto tra gli esercizi 2019 e 2018 si rileva una contrazione complessiva del 5 per cento, con maggiore diminuzione di quelle per pubblicità (dell'83 per cento), delle spese e consulenze legali (del 60 per cento circa), delle altre spese per servizi e consulenze tecniche (del 58 per cento circa), dei compensi agli amministratori (del 9 per cento) e di quelli dei sindaci e revisori (del 3 per cento). Risultano in diminuzione anche le spese per assicurazioni (del 40 per cento), come sopra detto.

Guardando ai servizi resi dall'Ente, le erogazioni assistenziali fornite, pari a 15.178.979 euro, hanno inciso nel 2019 in misura pari al 78 per cento circa sul totale dei costi per servizi, registrando, come già rilevato, una diminuzione del 5 cento per rispetto al 2018.

La seconda voce maggiormente incidente sul totale dei costi della produzione è costituita dai costi del personale (30 per cento), che ammontano nel 2019 ad euro 11.154.792, in flessione dello 0,31 per cento.

Tra le ulteriori voci si evidenziano in aumento gli "altri accantonamenti" (99,63 per cento). Incrementi di circa il 12 per cento dei costi della produzione sono invece stati rilevati nelle sotto voci degli "oneri diversi di gestione", ed in particolare: nelle sopravvenienze passive (tra le quali il saldo imposte dell'esercizio; la regolarizzazione delle polizze infortuni per gli ospiti nelle strutture, le quote di ammortamento di beni mobili; le competenze stipendiali arretrate o corrisposte tardivamente; i ravvedimenti operosi previdenziali di anni precedenti; le sanzioni per mancato versamento di imposte di registro; i conguagli spese condominiali; i costi non correttamente rilevati in anni precedenti, tra cui il conto fatture da ricevere; gli oneri per il servizio di gestione presso le case vacanze della Fondazione) e nelle insussistenze passive (per minori crediti rilevati in anni precedenti), che complessivamente sono state pari nel 2019 a 237.557 euro. Ancora, gli ammortamenti e svalutazioni sono aumentati del 145,61 per cento, di cui 66,21 per cento per immobilizzazioni materiali e 169,41 per cento per immobilizzazioni materiali, ascrivibili prevalentemente alla voce fabbricati, in relazione alla procedura di ammortamento per un immobile sito in Perugia, il cui presumibile valore residuo risulta inferiore al valore netto contabile, secondo quanto disposto dall'OIC n. 16.

Tenuto conto sia dell'erronea imputazione delle rimanenze di magazzino, che di costi non correttamente imputati in anni precedenti, come sopra evidenziati, si invita l'Ente ad una più corretta rilevazione contabile delle poste di bilancio.

Le variazioni in diminuzione rispetto al 2019 riguardano, invece, i costi della produzione per servizi (5,20 per cento) e gli accantonamenti per rischi (11,10 per cento).

Nel conto economico al 31 dicembre 2019 permane, come nell'ultimo biennio, una differenza negativa tra il valore e i costi della produzione (da 10.009.718 euro nel 2018 a 6.930.226 euro nel 2019). Tale differenza negativa è tuttavia diminuita di circa il 31 per cento, permanendo comunque una insufficienza dei ricavi della gestione caratteristica a coprire i costi della produzione.

Come sottolineato in altri paragrafi di questa relazione, l'Ente per far fronte alla copertura del disavanzo della gestione operativa, ricorre stabilmente ai proventi di natura straordinaria derivanti dalle plusvalenze realizzate dall'alienazione di immobilizzazioni finanziarie (titoli), - che ammontano per il 2019 a complessivi 2.652.690 euro - e dagli interessi su impieghi

mobiliari (6.480.118 euro). Le poste straordinarie dei proventi sono state incluse nella sezione finanziaria del conto economico e il saldo tra proventi ed oneri finanziari a fine 2019 ammonta ad euro 7.969.111, in flessione del 28 per cento rispetto al valore del 2018 ma di entità tale da consentire alla Fondazione di chiudere l'esercizio con un risultato economico positivo, indicato nel conto economico, in aumento del 2,20 per cento rispetto al 2018.

Il Ministero del lavoro, in sede di approvazione del bilancio 2019, ha invitato l'Ente a monitorare attentamente le riscossioni ed i costi, attivando opportune azioni correttive a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario tra contributi e prestazioni erogate, per evitare l'erosione del patrimonio. L'Ente stesso ha, d'altro lato, evidenziato la coerenza del conto consuntivo in termini di cassa con i dati contenuti nei flussi trimestrali.

Va ricordata l'iniziativa di ricondurre la gestione su di un piano di equilibrio finanziario attraverso l'aumento delle aliquote contributive.

Si raccomanda alla Fondazione di proseguire con una più incisiva politica di riduzione dei costi di funzionamento, affinché gli stessi risultino maggiormente equilibrati rispetto alle finalità istituzionali ed al perseguimento degli equilibri economici di bilancio, con particolare riferimento agli oneri del personale, a quelli di funzionamento degli organi statutari e, più in generale, a quelli di gestione. I suddetti obiettivi potranno essere perseguiti anche attraverso il ricorso alle tecnologie per il governo dei dati, in termini di verifica dei flussi informativi necessari all'esatta quantificazione dei crediti contributivi obbligatori, agevolando così la rilevazione contabile delle attività dell'Ente.

9.3 Stato patrimoniale

La tabella che segue espone i dati dello stato patrimoniale del 2019 rispetto a quelli del 2018.

Tabella 20 - Stato Patrimoniale

VOCI DI BILANCIO	2018	2019	Inc. % 2019 sul totale	Inc. % 2019 sul totale Attivo	Var. % 2019/2018
ATTIVO					
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I - Immobilizzazioni immateriali	199.332	146.405	0,04		-26,55
II - Immobilizzazioni materiali	75.050.104	74.532.519	22,19		-0,69
III - Immobilizzazioni finanziarie	281.140.115	261.277.849	77,77		-7,06
Totale immobilizzazioni B)	356.389.551	335.956.773	100,00	88,87	-5,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) Rimanenze					
4) Prodotti finiti e merci	38.389	22.547	0,06		-41,27
Totale rimanenze	38.389	22.547	0,06		-41,27
II) Crediti					
1) Verso contribuenti (esigibili entro l'esercizio successivo)	9.862.084	12.169.288	31,25		23,39
5-bis) Crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)	46.528	35.455	0,09		-23,80
5-quater) Verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	569.404	392.326	1,01		-31,10
5-quater) Verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	117.926	117.972	0,30		0,04
Totale crediti	10.595.942	12.715.041	32,65		20,00
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	23.000.000	59,05		100,00
IV) Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	6.007.681	3.184.427	8,18		-46,99
3) Danaro e valori in cassa	15.980	25.520	0,07		59,70
Totale disponibilità liquide	6.023.661	3.209.947	8,24		-46,71
Totale attivo circolante C)	16.657.992	38.947.535	100,00	10,30	133,81
D) Ratei e risconti attivi	3.507.219	3.117.845		0,82	-11,10
TOTALE ATTIVO	376.554.762	378.022.153		100,00	0,39
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
IV - Riserva legale	105.098.979	105.098.979	29,38		
VII - Altre riserve	-1	1	0,00		200,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	252.486.576	252.578.237	70,60		0,04
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	91.661	93.680	0,03		2,20
Totale patrimonio netto	357.677.215	357.770.897	100,00	94,64	0,03
B) Fondo per rischi e oneri	12.350.263	13.451.836		3,56	8,92
C) TFR	385.155	419.938		0,11	9,03
D) Debiti					
7) Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.000.934	1.158.574	29,02		15,75
12) Debiti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)	506.042	514.864	12,90		1,74
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (esigibili entro l'esercizio successivo)	541.592	547.469	13,71		1,09
14) Altri debiti	1.422.709	1.770.865	44,36		24,47
Totale debiti	3.471.277	3.991.772	100,00	1,06	14,99
E) Ratei e risconti	2.670.852	2.387.710		0,63	-10,60
TOTALE PASSIVO	376.554.762	378.022.153		100,00	0,39

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati Onaosi, Bilancio al 31/12/2019

Nel 2019 il valore delle immobilizzazioni, che, come detto, non è stato oggetto di rivalutazione, costituisce l'88,87 per cento del totale dell'attivo, e ammonta ad euro 335.956.773, con un decremento di circa il 6 per cento rispetto al 2018, ascrivibile alla riduzione contemporanea delle tre componenti, finanziarie, materiali ed immateriali.

Al riguardo si è già sottolineato che l'89 per cento delle immobilizzazioni materiali è rappresentato da fabbricati di proprietà, che ospitano le strutture assistenziali della Fondazione e pertanto sono considerati strumentali.

Per le immobilizzazioni finanziarie si rimanda all'analisi della gestione patrimoniale, investimenti mobiliari, esposta al par. 8.1.

Le rimanenze includono i beni esistenti presso i magazzini della Fondazione ed ammontano a 22.547 euro (38.389 euro nel precedente esercizio), con una riduzione dell'1,27 per cento.

I crediti, in aumento del 20 per cento rispetto al 2018, comprendono principalmente i crediti contributivi da rinnovo CCNL nonché quelli arretrati, maturati ma non considerati nei precedenti esercizi, iscritti per 12.715.041 euro (10.595.942 euro nel 2018). A fronte di possibili mancati incassi di crediti contributivi, l'Ente ha previsto un apposito fondo svalutazione che dichiara essere sufficientemente capiente (86.848 euro).

Tra gli altri crediti risultano anche quelli per 8.800 euro relativi al canone di locazione di un immobile nella città di Perugia, che l'Ente ha dichiarato non essere stati riscossi per il periodo settembre-dicembre 2019.

Le disponibilità liquide diminuiscono di circa il 47 per cento rispetto al 2018 e si attestano a 3.209.947 euro (6.023.661 euro nel 2018). Sono composte da depositi bancari e postali intestati alla Fondazione per un valore di 3.184.427 euro, che accolgono i saldi dei conti correnti detenuti e intestati dall'Ente, nonché dalle movimentazioni relative ai contributi obbligatori e volontari ed alle casse economali istituite presso le strutture periferiche, compreso il saldo di cassa, intestati alla Fondazione, e dal denaro contante per 25.520 euro, costituito dalla giacenza complessiva di tutte le Casse economali detenute dall'Ente presso le varie articolazioni organizzative.

Rispetto alla voce disponibilità liquide, che presenta un andamento discontinuo nel tempo, la Fondazione ha dichiarato in sede istruttoria che *“la principale differenza si riscontra nella giacenza del c/c intestato all'Istituto Cassiere (diminuito di 2.863.778 euro) e lo scostamento delle disponibilità liquide è dovuto alla vendita di un titolo obbligazionario (per 2.567.460 euro con valuta 29 ottobre 2018)*

il cui ricavato è stato reinvestito nel 2019. Senza tale vendita il saldo 2018 sarebbe stato pari ad euro 3.456.201, quindi in linea con il saldo 2019”.

I ratei attivi prevalentemente costituiti dalla quota di interessi maturata alla fine dell'esercizio sui conti correnti e non ancora riscossi e i risconti attivi relativi per la gran parte relativi a contributi assistenziali, al rinnovo di polizze assicurative, a manutenzioni *software*, sono complessivamente indicati in bilancio nell'apposita voce "ratei e risconti attivi" per euro 3.117.845, in diminuzione dell'11 per cento.

Passando all'analisi dello stato patrimoniale passivo, il patrimonio netto, pari a 357.770.897 costituisce circa il 95 per cento del totale ed è aumentato dello 0,04 per cento, per effetto del lieve incremento, già indicato, dell'utile di esercizio di 93.680 euro (91.661 nel 2018). Le altre sue componenti, oltre all'utile dell'esercizio, sono costituite: dalla riserva legale (105.098.979 euro, composta da terreni e fabbricati al valore netto contabile di 72.368.638 e da titoli di Stato per 31.730.341 euro) e, per la restante parte (252.578.237 euro), dai risultati economici dell'esercizio 2018 e dei precedenti utili portati a nuovo.

Il vincolo derivante dal combinato disposto dell'art. 1, comma 4, lettera c), d.lgs. n. 509 del 1994 e dell'art. 59, comma 20 della l. 27 dicembre 1997, n. 449 in base al quale la riserva legale deve risultare di importo pari a cinque annualità delle prestazioni erogate nel 1994, è rispettato, come anche il vincolo, di cui si è detto in precedenza, derivante dalla disposizione statutaria dell'Ente in base alla quale la spesa complessiva per gli organi (658.470 euro) non può superare il due per mille del patrimonio netto contabile dell'Ente stesso (715.541,79 euro), quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio approvato (357.677.215 euro).

I debiti, aumentati di circa il 15 per cento rispetto all'anno precedente, ammontano a 3.991.772 euro nel 2019 (3.471.277 nel 2018) e sono indicati, con vari raggruppamenti, nella nota integrativa. Tra quelli maggiormente significativi, in ragione della loro incidenza sul totale, si evidenziano: i "debiti totali verso fornitori", pari a 1.158.574 euro, in aumento di circa il 16 per cento rispetto al precedente esercizio e la voce "altri debiti", pari a 1.770.865 euro, aumentati del 24 per cento, rispetto al precedente esercizio (1.422.709).

Questi ultimi sono per la maggior parte riferibili a "debiti verso dipendenti per diritti maturati", aumentati del 64 per cento nel 2019, tra cui 540.720 euro per il saldo del premio annuale di risultato 2019 e gli arretrati derivanti dal rinnovo contrattuale, nonché i "debiti verso il personale per ferie maturate" nel 2019 e anni precedenti, non usufruite dal personale alla data di chiusura dell'esercizio per 274.219 euro (267.667 nel 2018). Altre voci significative

di debito sono i debiti tributari, pari a 514.864 euro (506.042 euro nel 2018), che presentano un incremento dell'1,74 per cento, nonché i debiti verso gli istituti previdenziali, complessivamente pari a 547.469 euro, che sono in aumento dell'1 per cento, pari a 5.887 euro rispetto all'ammontare del 2018.

I fondi per rischi e spese future a fine 2019 ammontavano a 13.451.836 euro, con un incremento di 1.101.573 euro rispetto al 2018 (12.350.263), pari a circa il 9 per cento, come risulta dalla tabella seguente.

Tabella 21 - Fondi rischi e Fondi spese future

Denominazione	Saldi di apertura 01/01/2019	Variazioni dell'esercizio	Saldi finali 31/12/2019	Var. % 2019/2018
Fondo Oneri per code contrattuali	15.000	-15000	0	-100,00
Fondo Rischi indennità da rimborsare	0	2.061	2.061	100,00
Altri fondi rischi ed oneri	156.291	11.285	167.576	7,22
Fondo rimborsi contr. in contenzioso	30.384	-25.384	5.000	-83,54
Fondo differenze contributi	642.390	-118.729	523.661	-18,48
Fondo spese legali	1.239.577	-35.735	1.203.842	-2,88
Fondo oneri per erogazioni assistenziali - Uff. Assist.	3.663.100	-207.321	3.455.779	-5,66
Fondo oneri per erogazioni assistenziali - Serv. Sociale	535.745	39.435	575.180	7,36
Fondo oneri per erogazioni assistenziali - Uff. Form.	250.000	-63.046	186.954	-25,22
Fondo oneri per riscossione cartelle esattoriali	101.564	0	101.564	0,00
Fondo imposte e tasse	3.000	0	3.000	0,00
Fondo per incentivo all'esodo	902.008	-80.616	821.392	-8,94
Fondo per copertura oneri adeguamento antisismico	751.621	-719.339	32.282	-95,71
Fondo adeguamenti urbanistici	8.996	0	8.996	0,00
Fondo ripristino Collegio Unico	2.412.118	3093468	5.505.586	128,25
Fondo oscillazione cambi	1.065.827	-1.065.827	0	-100,00
Fondo per contenimento spesa	572.642	286.321	858.963	50,00
Totale Fondi rischi ed oneri	12.350.263	1.101.573	13.451.836	8,92

Fonte: Onaosi -Nota integrativa al bilancio al 31dicembre 2019

Le voci di maggiore consistenza sono rappresentate: dal "Fondo ripristino Collegio unico", di ammontare significativo e preponderante rispetto al totale, con un incremento del 128 per cento, e complessivamente pari a 5.505.586 euro (2.412.118 nel 2018), destinato alla copertura della differenza tra il valore commerciale del nuovo Collegio unico, al termine di esecuzione dei lavori in corso di progettazione, e le spese sostenute per la ristrutturazione e messa in sicurezza; dai "Fondi oneri per erogazioni assistenziali" relativi a borse di studio ed altre provvidenze agli assistiti di competenza dell'esercizio 2019, da erogare nell'esercizio 2020, che presentano un saldo complessivo in diminuzione del 23,52 per cento; dal "Fondo spese legali", di 1.203.842 euro (1.239.557 nel 2018), istituito per fronteggiare spese legali per cause pendenti e potenziali soccombenze, diminuito rispetto all'anno precedente del 2,88 per cento; dal

“Fondo differenze contributi”, diminuito del 18 per cento rispetto al 2018 (da 642.390 a 523.661 euro), che fa riferimento alla stima relativa a somme da restituire per versamenti eccedenti il tetto massimo contributivo; dal “Fondo per l’incentivo all’esodo”, pari a 821.392 euro (902.008 nel 2018), destinato a far fronte al piano di prepensionamenti che la Fondazione ha avviato a partire dall’anno 2016; dal “Fondo trattamento di fine rapporto (TFR)” in aumento del 9 per cento, che ammonta a 419.938 euro (385.155 euro nel 2018), ed accoglie la parte giacente, rivalutata al 31 dicembre 2019.

Relativamente ai fondi spese, che risultano di importo significativo, questa Corte rinnova l’invito a valutare costantemente la corrispondenza tra gli importi iscritti in bilancio e i criteri dettati dall’articolo 17 del regolamento di contabilità il quale prevede che *“gli accantonamenti ai fondi possono essere iscritti solo se riferibili a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio siano indeterminati o l’ammontare o la data di sopravvenienza”*.

Infine, i ratei e risconti passivi diminuiti del 10,60 per cento rispetto al 2018 (da 2.670.852 euro a 2.387.710 euro), sono prevalentemente costituiti da ratei passivi (2.012.926 euro), relativi ai disaggi maturati sui titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie e ad imposte su titoli maturate a fine 2019, nonché dai risconti passivi (374.784 euro), per la quota di ricavi di competenza 2020 ascrivibili alle rette versate nel 2019 dagli ospiti paganti presso le strutture dell’Ente e per il rimborso di spese per energia e acqua per distributori automatici installati presso le strutture della Fondazione.

Con riguardo alla fatturazione elettronica degli acquisti, oggetto di analisi nella precedente relazione di questa Corte, la Fondazione ha dichiarato che *“gli acquisti effettuati nell’esercizio 2019 sono stati attestati da fatture elettroniche, ad eccezione di acquisti eseguiti presso esercizi al dettaglio per spese urgenti, di carattere non ricorrente, destinati principalmente al funzionamento delle strutture della Fondazione, prestazioni effettuate da contribuenti in regime dei minimi o forfettario....”*

9.4 Rendiconto finanziario

Il prospetto di rendiconto finanziario riportato nella tabella che segue è stato redatto dall’Ente secondo il principio contabile dell’OIC n. 10, dando evidenza delle variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio 2019, poste a raffronto con il 2018, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. n. 139 del 2015, di attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Il rendiconto finanziario della Fondazione è stato elaborato con il metodo indiretto. Secondo tale impostazione, il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale (attività operativa),

costituito dall'utile (o la perdita) dell'esercizio, pari a 93.680 euro, è rettificato per tenere conto sia delle componenti di reddito di natura non monetaria (ammortamenti e accantonamenti), che delle variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi e ricavi della gestione reddituale (rimanenze, crediti, debiti, ratei, risconti), e ancora, delle operazioni connesse ai flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento.

Tabella 22 - Rendiconto finanziario (flusso reddituale con metodo indiretto)

	2018	2019	Var. % 2019/2018
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	91.661	93.680	2,20
Imposte sul reddito	992.439	945.205	-4,76
Interessi passivi/(interessi attivi)	-9.993.953	-7.495.937	25,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-8.909.853	-6.457.052	27,53
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	2.166.827	3.974.229	83,41
Ammortamenti delle immobilizzazioni	238.788	586.499	145,61
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0,00
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0	0,00
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.405.615	4.560.728	89,59
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-6.504.238	-1.896.324	70,84
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7.329	15.842	116,16
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	993.583	-2.307.204	-332,21
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-486.381	157.640	132,41
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	869.205	389.374	-55,20
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-163.537	-283.142	-73,14
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.129.936	-394.245	65,11
Totale variazioni del capitale circolante netto	90.263	-2.421.735	-2.782,98
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-6.413.975	-4.318.059	32,68
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	9.993.953	7.495.937	-25,00
(Imposte sul reddito pagate)	0	0	
Dividendi incassati	0	0	
(Utilizzo dei fondi)	-2.503.252	2.837.873	213,37
Altri incassi/pagamenti	0	0	
Totale altre rettifiche	7.490.701	4.658.064	-37,82

(Segue)

(Segue Tabella 22)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.076.726	340.005	-68,42
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	-518.666	0	100,00
Disinvestimenti	0	22.596	
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	-85.636	-38.583	54,95
Disinvestimenti	0	0	
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	0	0	
Disinvestimenti	2.924.036	19.862.266	579,28
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)	0	-23.000.000	
Disinvestimenti	0	0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.319.734	-3.153.721	-235,95
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-2	2	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.396.458	-2.813.714	-182,84
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio			
depositi bancari e postali	2.600.450	6.007.681	131,02
Assegni	0	0	
denaro e valori in cassa	26.753	15.980	-40,27
Totale disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.627.203	6.023.661	129,28
di cui non liberamente utilizzabili			
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio			
depositi bancari e postali	6.007.681	3.184.427	-46,99
Assegni			
denaro e valori in cassa	15.980	25.520	59,70
Totale disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	6.023.661	3.209.947	-46,71
di cui non liberamente utilizzabili	0	0	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

Le disponibilità liquide complessive al 31 dicembre 2019 pur essendo di valore positivo, pari ad euro 3.209.947, presentano una diminuzione del 46,71 per cento rispetto all'esercizio precedente (6.023.661 euro). Tale significativa flessione di liquidità è riferibile ai maggiori investimenti, solo parzialmente compensati da attività di disinvestimento di immobilizzazioni finanziarie da vendita titoli. Si registra anche una diminuzione dei flussi finanziari dell'attività operativa del 68 per cento rispetto all'anno precedente, pari a 340.005 euro, anche a causa della flessione degli interessi incassati (25 per cento), dell'incremento dei debiti verso fornitori scadenti entro l'esercizio successivo (132 per cento), con un parallelo incremento dei crediti (332 per cento), principalmente vantati nei confronti degli enti pubblici tenuti a trattenere il contributo obbligatorio ai sanitari pubblici.

Il flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto nel 2019 è dunque negativo, come nell'esercizio precedente, ma in miglioramento (33 per cento) passando da meno 6.413.975 euro nel 2018 a meno 4.318.059 nel 2019. Si ricorda che il capitale circolante netto

esprime la misura in cui l'Ente è in grado di far fronte agli impegni assunti nel breve periodo con il realizzo delle attività a breve. Un suo valore negativo, seppur in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, è sintomatico del fatto che il finanziamento di attività immobilizzate sta avvenendo con fonti a breve termine.

Le disponibilità liquide dell'Ente sono costituite da depositi bancari e postali per 3.184.427 euro e da denaro e valori in cassa per 25.520 euro.

Nell'esercizio in esame, pur rilevandosi valori positivi di disponibilità liquide a breve termine, se ne registra dunque un andamento in controtendenza rispetto al 2018, con una significativa flessione del 46,71 per cento. Questa Corte raccomanda all'Ente di monitorare con estrema attenzione gli andamenti dei flussi finanziari al fine di non compromettere la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine.

9.5 Bilancio tecnico

Le previsioni fornite dal bilancio tecnico riguardano un periodo futuro fino a 30 oppure a 50 anni e tengono conto delle entrate contributive o fiscali o dei premi degli assicurati, delle uscite previdenziali o delle rendite previste dai contratti.

Il Comitato di indirizzo, nella seduta del 2 febbraio 2020, ha approvato un bilancio tecnico attuariale straordinario, che si è reso necessario adottare, ai sensi del d.m. 29 novembre 2007, in quanto nel corso dell'anno 2019, pur non essendo ancora concluso il triennio di redazione obbligatoria dal 31 dicembre 2017, sono emersi elementi tali da richiederne una ulteriore formulazione aggiornata, sia per la menzionata sottoscrizione del CCNL Sanità e degli aumenti contributivi in entrata, sia per la modifica del regolamento di contribuzione, con una riformulazione delle aliquote contributive.

Il bilancio tecnico straordinario redatto nel 2020 ha tenuto conto dell'impatto di tali modifiche rispetto ai dati di *input* più aggiornati e disponibili al momento dell'attribuzione dell'incarico nel dicembre 2019¹¹, poco prima quindi della chiusura del consuntivo.

La relazione accompagnatoria, che si avvale di analisi statistiche con proiezioni evidenziate in tabelle e grafici, esprime i seguenti dati in milioni di euro: entità del patrimonio pari a 378,6 mln; valore attuale degli oneri per 558,6 mln; valore dei contributi per 317,7 mln; valore attuale delle spese di gestione 73,3 mln; un avanzo tecnico pari a 64,4 mln.

¹¹ CCNL Sanità siglato citato e la dotazione patrimoniale della Fondazione alla data del 31 dicembre 2019.

Nel documento tecnico è previsto, negli anni dal 2020 al 2068, che¹²:

- le entrate da contributi si incrementano nel cinquantennio da 33,4 mln a 132,1 mln,
- le uscite per prestazioni da 25,3 mln a 75,4 mln restano inalterate rispetto al bilancio base (2017),
- i saldi previdenziali si mostrano sempre positivi con un massimo di 125 mln nel 2068,
- i saldi gestionali sono ipotizzati sempre positivi con un massimo di 61,8 mln nel 2068,
- la dotazione patrimoniale, per effetto dei saldi economici, si incrementa da 388 mln a circa 2.818 nel 2068 (3,3 volte del bilancio tecnico base 2017).

L'indicatore "grado di copertura", dato dal rapporto tra patrimonio accumulato e cinque annualità di pensioni, evidenzia la sostanziale stabilità della Fondazione nel medio lungo periodo, risultando sempre superiore all'unità (oscilla da un valore minimo di 2,7 del 2020 ad un massimo di 3,5 del 2068) e mostrando dunque la copertura della riserva legale, calcolata sulle cinque annualità delle prestazioni correnti nell'intero periodo oggetto di valutazione.

Nella relazione viene specificato che dall'adozione del provvedimento che definisce l'aumento del contributo per gli iscritti deriverebbe, in caso di invarianza dei dati e degli assunti demografico-finanziari, un miglioramento della gestione tecnica della Fondazione, pur rilevandosi che la dotazione patrimoniale iniziale (2019) è risultata essere inferiore del 5,8 per cento a quella comunicata per i precedenti accertamenti tecnici (2017).

Tabella 23 - Confronto tra i dati del bilancio consuntivo e quelli previsti del bilancio tecnico

(in migliaia di euro)

	Tab Onaosi 2019- "Dati tratti dal bilancio al 31.12.2017"	Bilancio consuntivo al 31.12.2019	Confronto tra bilancio consuntivo e bilancio tecnico	Var. % 2019/2018
	Entrate correnti			
Contributi (1)	24.907,0	23.248,2	-1.658,8	-6,66
Altre entrate	14.657,0	16.479,5	1.822,5	12,43
Totale entrate	39.564,0	39.727,7	163,7	0,41
	Uscite correnti			
Oneri prestazioni* (2)	25.634,0	25.329,5	-304,5	-1,19
Altre spese	6.865,0	9.187,7	2.322,7	33,83
Totale uscite	32.499,0	34.517,2	2.018,2	6,21
Saldo assistenziale (1)-(2)	-727,0	-2.081,3	-1.354,3	-186,29
Saldo totale (entrate - uscite)	7.065,0	5.210,5	-1.854,5	-26,25

* incluse IRAP e altre prestazioni.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati (tabelle A, B, C) del documento "Confronto tra i risultati dei bilanci consuntivi della fondazione e le previsioni attuariali anno 2019" - giugno 2020.

¹² Bilancio tecnico straordinario al 31 dicembre 2019, Appendice, gennaio 2020, pag. 10 e ss..

Dai dati esposti nella tabella che precede, di raffronto tra i dati del bilancio consuntivo e quelli previsti nel bilancio tecnico, emergono, peraltro, saldi negativi di raffronto sia per la parte assistenziale (entrate contributive meno oneri per prestazioni), che nel saldo totale (entrate correnti meno uscite correnti).

Nell'ulteriore documento tecnico attuariale, dedicato al confronto fra i dati di bilancio a consuntivo 2019 e i dati stimati, l'attuario ha evidenziato *"risultati in linea con quelli degli scorsi anni"*. Gli approfondimenti istruttori svolti non hanno consentito di acquisire più puntuali elementi sulla capacità del patrimonio di far fronte agli impegni assunti dalla Fondazione. L'attuario stesso si è limitato a precisare in termini generali che trattasi di *"un confronto tra numeri che hanno natura diversa, essendo uno il resoconto ex post dell'anno appena trascorso, in cui le poste economiche sono valutate con criteri di tipo contabile, l'altra, il bilancio tecnico, un test della struttura contributi-prestazioni, per verificarne l'equilibrio tecnico, su un orizzonte temporale di cinquanta anni..."*. e che comunque *"...rispetto ai precedenti confronti non si nota la presenza di alcun evento anomalo rispetto al passato."*

A tal proposito, questa Corte invita la Fondazione, in occasione della stesura delle prossime relazioni accompagnatorie ai bilanci tecnici e ai documenti di confronto con i bilanci consuntivi, a formulare giudizi conclusivi che esprimano con maggiore chiarezza e senza formule di rinvio a precedenti valutazioni, la capacità o meno dell'Ente di far fronte attraverso il proprio patrimonio agli impegni istituzionali verso gli iscritti.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani - Onaosi, con sede in Perugia, è una Fondazione con personalità di diritto privato senza scopo di lucro, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509.

L'Ente fornisce prestazioni di carattere temporaneo e assistenziale in via principale agli orfani dei sanitari dipendenti pubblici (medici chirurghi, odontoiatri, veterinari e farmacisti), già "contribuenti obbligatori", agli altri sanitari su base volontaria, c.d. "volontari", nonché ai "contribuenti vitalizi", ovvero sanitari che abbiano compiuto 67 anni di età e maturato un'anzianità contributiva minima di trenta anni. I contributi degli iscritti e i ricavi conseguenti alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare costituiscono le entrate finanziarie attraverso le quali l'Ente provvede al perseguimento dei compiti istituzionali.

Gli attuali organi di amministrazione e di controllo della Fondazione sono in carica dal 2016 per cinque anni con un costo complessivo per il 2019 di euro 658.470. La rilevanza dei costi per gli organi rispetto agli equilibri complessivi di bilancio fa auspicare l'adozione di misure di contenimento, con particolare riferimento ai gettoni di presenza, attualmente di euro 600 euro a seduta, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie di collegamento in remoto, ormai ampiamente sperimentate.

L'entità numerica e gli oneri per il personale restano sostanzialmente stabili, con 200 persone ed un costo nell'anno di riferimento di euro 11.154.792. Risulta lievemente aumentato l'onere medio per dipendente (pari a euro 55.774) che permane consistente, come pure l'incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione (30,2 per cento). In ordine alla liquidazione di una prima *tranche* del premio aziendale di risultato nel mese di giugno 2019, questa Corte evidenzia che, ove tale corresponsione sia avvenuta "in anticipazione" rispetto alla verifica del conseguimento degli obiettivi assegnati, la stessa non sarebbe corretta. Si richiama a tale proposito la costante giurisprudenza di questa Corte (da ultimo Sezione prima giurisdizionale d'Appello n. 20 del 2021). Va evidenziata anche l'iscrizione in bilancio di debiti verso il personale per "ferie maturate e non godute" per euro 274.219, in vigenza della normativa che ne vieta la monetizzazione. Si ricorda che tale importo potrà essere utilizzato solo nel caso in cui il dipendente, nell'esercizio successivo, cessi il rapporto di lavoro senza aver fruito delle ferie maturate nell'esercizio precedente per fatto indipendente dalla propria volontà.

L'assetto organizzativo risulta dal 2019 integrato dall'Organismo di vigilanza previsto dal d.lgs. n. 231 del 2001 - i cui poteri e funzioni sono stati integralmente attribuiti al Collegio sindacale - e, ancora, nel 2020 da una modifica inerente alla collocazione di un nuovo ufficio innovazione tecnologica e digitalizzazione. Si sottolinea l'esigenza di un aggiornamento del sito internet nel quale l'organizzazione è rappresentata al 2017 e, più in generale, di un puntuale aggiornamento, anno per anno, di tutte le informazioni da esporre sul sito in ossequio agli obblighi di trasparenza ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i..

In ordine al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, la Fondazione ha adottato, in alternativa al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), il Modello previsto dal citato d.lgs. n. 231 del 2001. Questa Corte, ritiene comunque, anche in considerazione dell'interesse pubblico che sottende l'attività della Fondazione e dei conseguenti obblighi di trasparenza nei rapporti con gli iscritti, che la metodologia di gestione del rischio corruttivo espressa dal PTPCT possa favorire un completamento sinergico con gli altri sistemi di gestione e organizzazione interna.

La gestione economica registra nel 2019 un utile di esercizio pari a 93.680 euro, in aumento del circa il 2 per cento rispetto al 2018 (91.661 euro). Il valore della produzione, pari ad euro 30.040.196, presenta un decremento del 16,64.

I costi della produzione mostrano un incremento del 3 per cento, passando da 35.764.252 a 36.970.422 euro. La maggiore incidenza sul totale è riconducibile ai costi per servizi (52,65 per cento) e ai costi del personale (30 per cento).

Nel conto economico al 31 dicembre 2019 permane, come nell'ultimo biennio, una differenza negativa tra valore della produzione e costi della produzione (da 10.009.718 euro nel 2018 a 6.930.226 euro nel 2019) che, seppur diminuita, dà evidenza dell'insufficienza dei ricavi della gestione caratteristica a coprire i costi della produzione. L'Ente, per far fronte alla copertura del disavanzo della gestione operativa, ricorre stabilmente ai proventi di natura straordinaria derivanti dalle plusvalenze realizzate dall'alienazione di immobilizzazioni finanziarie (alienazione titoli), che ammontano per il 2019 a complessivi 2.652.690 euro, e dagli interessi su impieghi mobiliari per 6.480.118 euro. Si raccomanda alla Fondazione di proseguire con una più incisiva e significativa politica di riduzione dei costi di funzionamento, affinché gli stessi risultino maggiormente equilibrati rispetto alle finalità istituzionali e, più in generale, al perseguimento degli equilibri economici di bilancio, con particolare riferimento agli oneri del personale, agli oneri di funzionamento degli organi statutari anche attraverso una rivisitazione

al ribasso dei gettoni di presenza giornalieri, rimasti invariati dal 2017, e comunque degli oneri di gestione.

Gli iscritti all'Onaosi nel 2019 risultano complessivamente in 157.563, con una diminuzione complessiva dell'1,78 per cento, di cui quelli obbligatori, dell'1,45 per cento, e quelli volontari, del 7,75 per cento, a conferma di una tendenza già rilevata. Per far fronte a questa evoluzione negativa del numero degli iscritti ed alla corrispondente diminuzione delle entrate, sia il Collegio sindacale che il Ministero del lavoro vigilante si sono più volte espressi sulla necessità di incrementare le entrate correnti ed attivare, ove necessario, opportune azioni correttive, nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico-finanziario tra contributi e prestazioni erogate evitando così l'erosione del patrimonio dell'Ente.

L'ammontare delle prestazioni assistenziali erogate nel 2019, che costituiscono il 65 per cento dell'importo dei ricavi contributivi, è diminuito del 5,46 per cento rispetto all'anno precedente. Gli oneri sostenuti per le medesime prestazioni costituiscono una percentuale ancora esigua, il 41 per cento, dei costi totali sostenuti dall'Ente. In termini numerici, su oltre 36 milioni di costi della produzione, soltanto poco più di 15 milioni si riferiscono alle prestazioni istituzionali assistenziali, mentre la rimanente parte è costituita da spese di funzionamento della struttura dell'Ente. Peraltro, la dichiarata azione di contenimento dei costi della produzione nell'anno in esame, non è apparsa efficace, in quanto i costi hanno registrato, rispetto al precedente esercizio, un incremento del 3,37 per cento (pari a 1.206.170 euro).

A fine 2019, il patrimonio netto della Fondazione, pari a 357.770.897 euro, copre n. 23,57 annualità delle prestazioni assistenziali erogate (pari a 15.178.979 euro). Tuttavia, dalla prima revisione del *budget* 2020, emerge un andamento leggermente negativo per tale indice di copertura, con una flessione, quindi, nella capacità del patrimonio di coprire le prestazioni assistenziali che andrà opportunamente monitorata al fine di porre in essere eventuali azioni correttive.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi l'incidenza complessiva del ricorso a procedure non competitive è pari al 52 per cento.

Gli oneri di manutenzione annui complessivi degli immobili presentano un incremento significativo, del 160,56 per cento, rispetto all'anno precedente (661.950 euro, e sono per la gran parte ascrivibili a lavori ex d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Sicurezza nei luoghi di lavoro) eseguiti nell'esercizio 2019.

Va anche richiamato il tema dei contributi non versati, per il quale ancora non sussistono idonei meccanismi interni automatici di scambio delle informazioni, come evidenziato dal Collegio sindacale, tali da migliorare i flussi di verifica dei contributi obbligatori che gli Enti devono trattenere ai sanitari pubblici e riversare all'Onaosi, nonché di aggiornamento e riscontro delle anagrafiche dei contribuenti con gli Enti pubblici e Ordini professionali aderenti.

La composizione del patrimonio complessivo della Fondazione è rappresentata per il 66,6 per cento da titoli di Stato e assimilabili; per il 5,9 per cento da obbligazioni e altre attività finanziarie; per lo 0,8 per cento da disponibilità liquide e per il 26,8 per cento complessivamente da immobili, di cui strumentali 23,8 per cento e non strumentali 3 per cento.

La Fondazione, per continuare a garantire l'equilibrio complessivo di bilancio e il finanziamento delle crescenti prestazioni introdotte dal nuovo statuto, ha previsto per il triennio 2019-2021 di contare sia sulle plusvalenze rivenienti dalla gestione finanziaria, sia sull'incremento delle quote contributive dei sanitari iscritti a valere dal 1° agosto 2020. L'Ente non ritiene possibile, invece, far fronte al disavanzo corrente con le plusvalenze immobiliari, già realizzate nel corso del 2019 e del 2020.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, per il quale è previsto un rilevante piano dismissivo, questa Corte, in considerazione della situazione di bilancio 2019 dell'Ente che vede un risultato negativo della gestione caratteristica con un utile d'esercizio frutto esclusivamente di operazioni straordinarie, ritiene necessario, nelle more dell'attuazione del suddetto processo di dismissione, un costante monitoraggio degli oneri di manutenzione, significativamente incrementati nel tempo, ed una gestione economica improntata ad una loro riduzione. Andrebbe inoltre fatta maggiore chiarezza sulla compatibilità del citato piano dismissivo rispetto ad alcune iniziative assunte dall'Ente, volte all'acquisizione di ulteriori immobili anche in locazione.

La COVIP continua ad evidenziare anche per l'anno 2019 l'assenza di una specifica disciplina di *Asset Allocation Strategica (AAS)* in materia di investimenti da parte dell'Ente, nonché l'assenza di specifici criteri quali-quantitativi per la verifica della presenza di una durevole perdita di valore, prevista dal Codice civile, quale presupposto per la rettifica dei valori contabili delle immobilizzazioni.

Il Bilancio tecnico straordinario dell'Ente redatto nel 2020 ha tenuto conto della stima dell'impatto delle maggiori entrate contributive derivanti dalle nuove aliquote e degli

aggiornamenti del contratto collettivo di comparto sanitario ed ha evidenziato nell'arco temporale 2020-2068 saldi previdenziali positivi, con un massimo di 125 mln nel 2068; saldi gestionali positivi con un massimo di 61,8 mln nel 2068; una dotazione patrimoniale, per effetto dei saldi economici, in aumento da 388 mln a circa 2.818 nel 2068 (3,3 volte del bilancio tecnico base); un indicatore "grado di copertura", dato dal rapporto tra patrimonio accumulato e cinque annualità di pensioni, sempre superiore all'unità (oscilla da un valore minimo di 2,7 del 2020 ad un massimo di 3,5 del 2068); la copertura della riserva legale, calcolata sulle cinque annualità delle prestazioni correnti nell'intero periodo oggetto di valutazione. Nel documento tecnico attuariale di confronto fra i dati di bilancio consuntivo 2019 e i dati del bilancio tecnico emerge sia un saldo negativo per la parte assistenziale (entrate contributive meno oneri per prestazioni), che nel totale (entrate correnti meno uscite correnti).

Considerata la genericità del giudizio finale della relazione attuariale con rinvii a precedenti giudizi, questa Corte invita la Fondazione in occasione della stesura delle prossime relazioni, anche accompagnatorie di confronto fra i risultati dei bilanci tecnici e i bilanci a consuntivo, a formulare giudizi conclusivi che esprimano con maggiore chiarezza la capacità o meno dell'Ente attraverso il proprio patrimonio di far fronte agli impegni istituzionali verso gli iscritti.

Le disponibilità liquide complessive a disposizione della Fondazione al 31 dicembre 2019 pur essendo di valore positivo e pari ad euro 3.209.947, presentano una diminuzione del 46,71 per cento rispetto all'esercizio precedente (6.023.661 euro). Questa Corte raccomanda all'Ente di monitorare con estrema attenzione gli andamenti dei flussi finanziari al fine di non compromettere la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine.

Gli obiettivi di contenimento degli oneri di gestione, di controllo dei flussi finanziari e di verifica dei flussi informativi necessari all'esatta quantificazione dei crediti contributivi obbligatori potranno essere perseguiti dall'Ente con un più efficace governo dei dati attraverso un intensivo ricorso all'utilizzo delle tecnologie digitali.

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.

OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI
FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO (D. Lgs. 30/6/1994 n. 509)
STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE 16/11/2017
(G.U. n. 290 DEL 13/12/2017)
REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PREFETTURA DI PERUGIA n. 1068

Sede in PERUGIA

VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 18

Codice Fiscale e Partita IVA: 00317040541

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.439	84.359
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	69.966	114.973
Totale immobilizzazioni immateriali	146.405	199.332
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	73.368.638	73.829.157
2) Impianti e macchinario	214.211	226.842
3) Attrezzature industriali e commerciali	216.864	231.784
4) Altri beni	610.322	639.837
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	122.484	122.484
Totale immobilizzazioni materiali	74.532.519	75.050.104
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
3) Altri titoli	261.277.849	281.140.115

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	261.277.849	281.140.115
Totale immobilizzazioni (B)	335.956.773	356.389.551
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	22.547	38.389
Totale rimanenze	22.547	38.389
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso contribuenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.169.288	9.862.084
Totale crediti verso contribuenti	12.169.288	9.862.084
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.455	46.528
Totale crediti tributari	35.455	46.528
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	392.326	569.404
Esigibili oltre l'esercizio successivo	117.972	117.926
Totale crediti verso altri	510.298	687.330
Totale crediti	12.715.041	10.595.942
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	23.000.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.000.000	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.184.427	6.007.681
3) Danaro e valori in cassa	25.520	15.980
Totale disponibilità liquide	3.209.947	6.023.661
Totale attivo circolante (C)	38.947.535	16.657.992
D) RATEI E RISCONTI	3.117.845	3.507.219
TOTALE ATTIVO	378.022.153	376.554.762

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	105.098.979	105.098.979
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Varie altre riserve	1	-1
Totale altre riserve	1	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	252.578.237	252.486.576
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	93.680	91.661
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	357.770.897	357.677.215
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	13.451.836	12.350.263
Totale fondi per rischi e oneri (B)	13.451.836	12.350.263
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	419.938	385.155
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.158.574	1.000.934
Totale debiti verso fornitori (7)	1.158.574	1.000.934
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	514.864	506.042
Totale debiti tributari (12)	514.864	506.042
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	547.469	541.592

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	547.469	541.592
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.770.865	1.422.709
Totale altri debiti (14)	1.770.865	1.422.709
Totale debiti (D)	3.991.772	3.471.277
E) RATEI E RISCONTI	2.387.710	2.670.852
TOTALE PASSIVO	378.022.153	376.554.762

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.248.226	22.364.665
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-13.733	-9.438
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	6.805.703	3.399.307
Totale altri ricavi e proventi	6.805.703	3.399.307
Totale valore della produzione	30.040.196	25.754.534
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	388.140	386.288
7) Per servizi	19.465.920	20.533.059
8) Per godimento di beni di terzi	100.324	86.164
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	8.171.096	8.177.648
b) Oneri sociali	2.410.173	2.403.728
c) Trattamento di fine rapporto	542.097	555.455
e) Altri costi	31.426	52.777
Totale costi per il personale	11.154.792	11.189.608
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91.510	55.058
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	494.989	183.730

Totale ammortamenti e svalutazioni	586.499	238.788
12) Accantonamenti per rischi	282.209	317.439
13) Altri accantonamenti	3.692.020	1.849.388
14) Oneri diversi di gestione	1.300.518	1.163.518
Totale costi della produzione	36.970.422	35.764.252
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-6.930.226	-10.009.718
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.652.690	4.181.029
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	6.546.424	7.841.465
Totale proventi diversi dai precedenti	6.546.424	7.841.465
Totale altri proventi finanziari	9.199.114	12.022.494
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.703.177	2.028.541
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.703.177	2.028.541
17-bis) Utili e perdite su cambi	473.174	1.099.865
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	7.969.111	11.093.818
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.038.885	1.084.100
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	945.205	992.439
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	945.205	992.439
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	93.680	91.661

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
f.to Zucchelli Serafino

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI
FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO (D.LGS.30/6/1994 N.509)
STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE 16/11/2017
(G.U. n. 290 DEL 13/12/2017)
REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PREFETTURA DI PERUGIA N.1068
Sede in PERUGIA
VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 18
Codice Fiscale e Partita IVA: 00317040541

Relazione sulla Gestione al 31/12/2019

Egregi Signori,

l'esercizio 2019 chiude con un risultato positivo di Euro 93.680,15 dopo aver effettuato accantonamenti per Euro 4.516.325,32 ed ammortamenti per Euro 586.498,63. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 91.661.

I fatti più importanti accaduti nel 2019

L'anno 2019 si è caratterizzato per i seguenti fatti:

A) *SOTTO IL PROFILO NORMATIVO E REGOLAMENTARE*

- **Verifica annuale sullo stato di attuazione delle linee strategiche per la consiliatura 2016/2021** - Il Comitato di Indirizzo ha preso atto della seconda verifica annuale sullo stato di attuazione delle linee strategiche per la consiliatura 2016/2021.
- **Regolamento su Prestazioni, Servizi e Organizzazione della Fondazione** – Il Comitato di Indirizzo, su proposta del CdA, ha approvato il Regolamento su Prestazioni, Servizi e Organizzazione della Fondazione. Il regolamento è stato trasmesso ai Ministeri Vigilanti, per la prescritta approvazione.
- **Ipotesi aumento quota art. 6 del Regolamento della Contribuzione** - A seguito dell'approvazione del Regolamento della Contribuzione e delle valutazioni attuariali del Dott. Luca Coppini relative agli effetti sull'equilibrio tecnico della variazione delle aliquote contributive obbligatorie, il CdA ha deliberato di proporre al Comitato di Indirizzo la rimodulazione del contributo dovuto ai sensi dell'art. 2 lettera e) della L. 7/7/1901 n. 306, dai Sanitari iscritti agli Ordini Italiani dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, dei Farmacisti e dei Medici Veterinari dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche. Lo stesso Regolamento è stato

ratificato dal Comitato di Indirizzo in data 09/06/2019 ed è stato approvato con decreto interministeriale intervenuto con note del 04/02/2019 e del 04/09/2019.

- **Istituzione Commissione Statuto mista - CdA e CdI – per verificare la possibilità di estendere i servizi a pagamento nei Collegi Universitari e nei Centri Formativi della Fondazione** – Il Comitato di Indirizzo con la nomina dei sei componenti aggiuntivi rispetto ai tre già proposti dal CdA, ha definitivamente istituito una Commissione per verificare la possibilità di estendere i servizi a pagamento nei Collegi Universitari e nei Centri Formativi della Fondazione ONAOSI.
- **Esito dei lavori della Commissione Statuto mista - CdA e CdI – per verificare la possibilità di estendere i servizi a pagamento nei Collegi Universitari e nei Centri Formativi della Fondazione** – Il Comitato di Indirizzo ha preso atto della delibera n. 181 del CdA del 16 novembre 2019 con la quale si era accolta la modifica statutaria proposta dalla Commissione in merito al testo dell'art. 7 comma 2 bis.
- **Istituzione Commissione mista - CdA e CdI – per progettazione ed individuazione nuovi servizi “ai figli dei contribuenti anche in caso di decesso del genitore non sanitario”** - Il Comitato di Indirizzo con la nomina dei quattro componenti aggiuntivi rispetto ai tre già proposti dal CdA, ha definitivamente istituito la Commissione per progettazione ed individuazione nuovi servizi “ai figli dei contribuenti anche in caso di decesso del genitore non sanitario”.
- **Esito dei lavori Commissione per progettazione ed individuazione nuovi servizi “ai figli dei contribuenti anche in caso di decesso del genitore non sanitario”** - Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei risultati dei lavori della Commissione per progettazione ed individuazione nuovi servizi “ai figli dei contribuenti anche in caso di decesso del genitore non sanitario” (art. 2 comma 3 lett. b dello Statuto). La Fondazione adotterà una delibera per disciplinare il nuovo contributo da erogare ai figli dei contribuenti anche in caso di decesso del genitore non sanitario (art. 2 comma 3 lett. b) dello Statuto), tenendo conto delle proposte della Commissione e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.
- **Istituzione Commissione mista - CdA e CdI – per il potenziamento della Comunicazione della Fondazione** - Il Comitato di indirizzo con la nomina dei quattro componenti aggiuntivi rispetto ai tre già proposti dal CdA, ha definitivamente istituito la Commissione per il potenziamento della Comunicazione della Fondazione.

- **Regolamento su prestazioni e servizi ai soggetti di cui all'art. 2 comma 3 dello Statuto** – I Ministeri Vigilanti hanno approvato il Regolamento su Prestazioni e Servizi ai Soggetti di cui all'art. 2 comma 3 dello Statuto.
- **Regolamento della contribuzione** – Il Comitato di Indirizzo, su proposta del CdA, ha preso atto del testo definitivo del Regolamento della Contribuzione approvato con modifiche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 11119 del 4 settembre 2019. Il regolamento è stato trasmesso ai Ministeri Vigilanti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 30 giugno 1994 n. 509 per la prescritta approvazione.
- **Regolamento di Contabilità** – I ministeri Vigilanti hanno approvato il Regolamento di Contabilità.
- **Regolamento Elettorale** - Il Comitato di Indirizzo, a seguito delle osservazioni dei Ministeri Vigilanti, su proposta del CdA, ha approvato il testo del Regolamento Elettorale.
- **Adozione di “Modello 231 ONAOSI”** – Volendo avvalersi di un modello organizzativo coerente con i principi di cui al D. Lgs. 231/2001, la Fondazione ha approvato ed adottato il “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell’ONAOSI di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n 231”.
- **Scadenza incarico Responsabile dei dati personali** - In attuazione del GDPR UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prorogare la designazione del Dott. Bruno Sorrentino come Responsabile dei dati personali (RPD/DPO) per la Fondazione O.N.A.O.S.I. fino al 30.06.2020.
- **Spending review anno 2019** - Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non avvalersi della facoltà prevista dal comma 417 della legge n. 147/2013 e successive modifiche e di ottemperare anche per l'anno 2019 ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
- **Verifica coerenza previsioni attuariali con Bilancio al 31.12.2018 ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.M. 29 del 29.11.2007** La Fondazione ha preso atto dell'esito positivo della verifica tra le risultanze dei dati di bilancio consuntivo 2018 e le previsioni del bilancio tecnico attuariale della gestione al 31.12.2017.
- **Covip Richiesta dati ed informazioni per l'anno 2018** - Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto ed approvato la relazione relativa all'anno 2017 concernente i diversi profili contemplati dal Decreto Ministeriale del 5 giugno 2012. Il CdA ha dato mandato al Direttore Generale di trasmettere la predetta relazione alla Commissione di Vigilanza.
- **Relazione annuale Organismo di Garanzia** - Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della relazione sull'attività dell'Organismo di Garanzia nell'anno 2018. Nell'attesa della

definitiva adozione da parte dell'Associazione di categoria (AdEPP) delle complessive nuove linee guida utili ad uniformare le disposizioni dei codici etici delle Fondazioni aderenti, sono stati confermati i componenti dell'Organismo di Garanzia per l'anno 2019.

- **Sentenza del Consiglio di Stato in sede giudiziaria** - La Fondazione ha deciso di ricorrere alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 7779/2018 con cui è stato accolto in parte il ricorso proposto per l'annullamento degli atti concernenti la determinazione della misura del contributo obbligatorio alla Fondazione. Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), con sentenza 2583/2019, ha dato ragione all'ONAOSI ed ha accolto l'appello principale e l'appello incidentale e, per l'effetto, in riforma della sentenza n. 7779 del 2018, ha respinto il ricorso di primo grado n. 10916 del 2008
- **Dimissioni del componente del Comitato di Indirizzo Dr. Carlo Melchionna** - A seguito delle dimissioni del Dr. Carlo Melchionna, il Comitato di Indirizzo ha provveduto a reintegrare il componente con la Dott.ssa Isabella De Felici.
- **Il vigente Statuto stabilisce, tra l'altro, una importante novità in materia contributiva:**
I Sanitari neoiscritti rispettivamente agli Albi provinciali dei medici chirurghi, odontoiatri, medici veterinari e farmacisti, hanno facoltà di iscriversi come contribuenti volontari entro dieci anni dalla data di prima iscrizione all'albo. Coloro che si iscrivano all'ONAOSI dopo il quinto anno di iscrizione all'albo professionale dovranno all'atto dell'iscrizione versare alla Fondazione una somma supplementare pari alle quote arretrate successive al quinto anno.

B) SOTTO IL PROFILO DELL'ATTIVITA' PREVISTA A FAVORE DEGLI ASSISTITI E DEI CONTRIBUENTI

- **Acqua alta Venezia** - L'Ente si è attivato per monitorare ed intervenire attivamente offrendo ospitalità presso i propri Centri Formativi di Padova agli assistiti ed ai figli di contribuenti studenti universitari che frequentavano l'Ateneo veneziano e che non avevano possibilità di alloggio in città.
- **Convenzione con l'Università di York per riserva posti in corsi di postgraduate** – E' stata rinnovata l'importante convenzione con la prestigiosa Università britannica di York, per permettere a studenti laureati ONAOSI di svolgere un corso post graduate per l'anno accademico 2020/2021.
- **Convenzione per la 3° edizione del master di I livello in "International Business and Intercultural Context"**- E' stata rinnovata la convenzione tra ONAOSI ed Università per Stranieri di Perugia per la realizzazione della terza edizione del Master di primo livello in "International Business and Intercultural Context", anno accademico 2019/2020. Il corso prevede la partecipazione di assistiti e figli di Contribuenti ONAOSI.
- **Centro Formativo di Napoli: contratto di locazione con il Collegio F. Denza** - E' stato confermato il contratto di affitto per l'acquisizione di massimo n. 32 posti letto presso l'immobile sito in Napoli in via Discesa Coroglio n. 9 (dal 1° settembre 2019 al 31 luglio 2020).
- **Centro Formativo di Milano contratto di locazione Fondazione C.E.U.R.** - Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, come da convenzione in essere, di stipulare il contratto di locazione per l'acquisizione di n° 83 posti letto presso l'immobile di Milano (dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2021).
- **Giornate ONAOSI per l'orientamento universitario 2019-** Dal 7 al 9 aprile 2019 si sono svolte presso il Collegio Unico ed il Centro Formativo di Perugia le Giornate ONAOSI per l'Orientamento universitario 2019. Tali incontri, rivolti agli studenti assistiti e figli di regolari contribuenti iscritti nell'anno scolastico 2018/2019 all'ultimo anno della scuola secondaria di II grado, sono serviti per orientare i ragazzi verso una specifica scelta, facendo conoscere da vicino tutte le opportunità formative che l'ONAOSI propone.
- **Orientamento scolastico professionale** - Il Consiglio d'Amministrazione, nella convinzione che sia necessario sostenere i giovani in una scelta universitaria consapevole e motivata, ha dato incarico alle assistenti sociali sul territorio di effettuare le attività di orientamento

scolastico professionale in favore sia dei giovani assistiti sia dei figli studenti di regolari contribuenti ONAOSI frequentanti un ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

- **Soggiorni Estivi per preadolescenti** - Esperienza riservata a giovani ragazzi in età preadolescenziale provenienti da tutta Italia che nel mese di luglio 2019 sono stati ospitati al Collegio Unico di Perugia per sperimentare occasioni di divertimento e di svago, insieme a momenti di benessere.
- **Soggiorno in lingua inglese 2019** - La Fondazione ONAOSI ha organizzato, presso il Collegio Unico a Perugia, un soggiorno in lingua inglese dal 1 al 7 settembre.
- **Programma START & GO ABROAD 2019/2020** – Sono stati approvati il Bando e la modulistica relativa al Programma START & GO ABROAD 2019/2020. Il CdA ha istituito apposita Commissione della Fondazione per valutare il curriculum e la motivazione dei candidati.
- **Assegnazione delle Case Vacanze agli assistiti** - Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della graduatoria degli assistiti che hanno presentato, nei termini, domanda per l'assegnazione delle Case Vacanza della Fondazione per le località di Pré Saint Didier, Portoverde e Nevegal.
- **Attività di tutorato rivolta agli studenti delle Strutture ONAOSI 2019/2020** - Sono state attivate per l'anno accademico 2019/2020, attività di tutoraggio per le seguenti aree disciplinari aggregate: Area Biomedica Scientifica - Area Chimica Biologica - Area Giuridica Economica - Area Ingegneristica Tecnologica Scientifica - Area Umanistica Sociale.
- **Protocollo d'intesa con l'Università per Stranieri di Perugia** – E' stato siglato un protocollo d'intesa con l'Università per Stranieri di Perugia inerente il "65° corso giovanile internazionale Rotariano" che prevede tra l'altro l'impegno della Fondazione ad offrire, dietro rimborso forfettario delle spese di ospitalità, il vitto e l'alloggio a studenti vincitori del bando emanato dal Rotary Club di Perugia che frequenteranno i corsi di Lingua e Cultura Italiana dell'Università per Stranieri di Perugia.
- **Convenzione tra ONAOSI ed il CUS Perugia** – E' stato rinnovato l'accordo di collaborazione tra CUS Perugia e la Fondazione ONAOSI così da consentire ad una vasta platea di studenti di sperimentare un numero di discipline sempre maggiore per una nuova stagione sportiva che possa essere ancor più interessante e stimolante per gli ospiti delle strutture perugine.

- **Convenzione ONAOSI/Monte dei Paschi di Siena** - E' stata rinnovata la convenzione bancaria rivolta agli assistiti, ai contribuenti, ai dipendenti e componenti degli Organi Statutari della Fondazione.
- **Convenzione noleggio a lungo termine** - E' stato confermato l'accordo quadro relativo alla convenzione di noleggio a lungo termine di autovetture con la ditta InPiuRenting, riservata agli iscritti alla Fondazione Onaosi, ai dipendenti ONAOSI e i loro familiari.
- **Convenzione per corsi di lingua inglese e certificazioni Cambridge** - L'Accademia Britannica di Perugia, agenzia accreditata dalla Regione Umbria, ha rinnovato per l'a.a.2019/20 la convenzione rivolta a tutti i contribuenti, assistiti, figli di contribuenti e dipendenti della Fondazione.

C) SOTTO IL PROFILO GESTIONALE

- **Approvazione del piano biennale per l'acquisizione di beni e servizi per gli anni 2019 – 2020** - Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi relativo agli anni 2019 – 2020 e nominato i RUP degli interventi previsti.
- **Obiettivi personale dipendente anno 2019** - Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del sistema complessivo degli obiettivi della Fondazione. Il CdA ha dato mandato al Direttore Generale, unitamente al Responsabile dell'Area del Personale, di procedere all'assegnazione degli obiettivi delle Aree e degli Uffici di Staff, nonché di procedere alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il CdA ha altresì dato mandato al Direttore Generale, unitamente al Responsabile dell'Area del Personale, di procedere alla convocazione di un incontro con le RSA finalizzato alla sottoscrizione di un accordo per il riconoscimento del Premio Aziendale di Risultato che, in attesa di possibili novità in sede di rinnovo del CCNL AdEPP, ribadisca il sistema già messo in campo lo scorso anno.
- **Collegio Unico: lavori per realizzazione nuove camere convittori e lavori di adattamento palestra** - Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attivare gli interventi minimi necessari per la realizzazione di una palestra provvisoria e per alloggiare la sezione convitto in un'area del Collegio Unico con resistenza sismica maggiore.
- **Testo unico in materia di assistenza a favore di soggetti disabili assistiti dalla Fondazione** - Essendo necessario un adeguamento del testo rispetto alle modifiche Statutarie e Regolamentari, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato con decorrenza dall'anno scolastico/accademico 2020/2021 di accogliere la modulazione del contributo riferito ai disabili già assistiti non studenti in base al reddito imponibile riferito all'anno precedente (da soli se maggiorenni o interdetti e sommato a quello dei genitori se minori) entro € 60.000,00, nonché di abrogare la delibera di CdA 179/2014 e di trasmettere il presente atto ai Ministeri Vigilanti per l'approvazione espressa ai sensi dell'art. 3, 2° comma, lett. b) del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509.
- **Contributo economico una tantum a favore di nuclei familiari numerosi disagiati e/o contribuenti in condizioni di comprovato disagio economico, sociale e professionale** – Sono stati confermati gli stanziamenti per l'erogazione di contributi da destinare, a titolo di prestazione una tantum 2018, ai soggetti di cui all'art. 2 comma 3 dello Statuto in condizioni di difficoltà economica.

- **Interventi destinati a soggetti disabili figli di regolari contribuenti ONAOSI** – Sono stati confermati gli stanziamenti per interventi destinati a soggetti disabili figli di regolari contribuenti ONAOSI.
- **Ammissione nelle strutture della Fondazione** – Sono stati emanati i bandi a favore degli assistiti e dei figli di contribuenti per poter usufruire di posti studio nelle strutture della Fondazione per l'anno accademico e scolastico 2019/2020.
- **Ospitalità per i laureati assistiti e paganti che frequentano corsi di formazione post-laurea** – Una volta assicurati i diritti degli studenti universitari, la Fondazione ha messo a disposizione di laureati i posti rimasti liberi nelle strutture per poter frequentare: corsi di specializzazione e/o di perfezionamento, Master e Dottorati di ricerca, seconda laurea specialistica/magistrale biennale.
- **Accoglienza nelle strutture di studenti impegnati in un percorso professionalizzante** - Sulla base di quanto previsto da apposito Avviso, i posti letto residui nelle strutture ricettive della Fondazione saranno destinati agli studenti assistiti o paganti aventi diritto impegnati in corsi di formazione professionale accreditati finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro.
- **Approvazione bando per interventi straordinari destinati a soggetti disabili figli/orfani di regolari contribuenti ONAOSI** - E' stato approvato il Bando relativo agli interventi straordinari destinati a soggetti disabili figli/orfani di regolari contribuenti ONAOSI, con annessa informativa GDPR 2016/679.
- **Approvazione Bando per l'anno 2019 relativo all'attuazione del Regolamento su prestazioni e servizi ai soggetti di cui all'art. 2 comma 3 dello Statuto** - Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bando "Contributo economico a favore di nuclei familiari numerosi disagiati e/o contribuenti in condizioni di comprovato disagio economico, sociale e professionale", con annessa informativa GDPR 2016/679.
- **Determinazione rette per l'ospitalità a pagamento nelle strutture della Fondazione ONAOSI per l'anno scolastico e accademico 2019/2020** - Per l'ospitalità nelle strutture educative riferita all'anno scolastico ed accademico 2019/2020, la Fondazione ha deciso di mantenere inalterati i servizi offerti, fatto salvo quanto stabilito con delibera di C.d.A. n. 176 del 18 dicembre 2018, e adeguare all'indice ISTAT (+1,1%) gli importi delle rette dell'anno scolastico ed accademico precedente.
- **Determinazione del canone per la fruizione delle Case Vacanze per gli assistiti, i contribuenti e le/i vedove/i di contribuente. Stagione invernale 2019/2020 e stagione estiva 2020** - Il Consiglio di Amministrazione ha determinato i canoni per la fruizione delle

Case Vacanze per gli assistiti, i contribuenti e le/i vedove/i di contribuente per la stagione invernale 2019/2020 e stagione estiva 2020 adeguando gli importi all'indice ISTAT variazione su base annua 2018 – 2019 pari all'1,1%.

- **Nuova regolamentazione contributi a domicilio per la formazione post laurea** - Con decorrenza dall'anno accademico 2019/2020 sono stati approvati criteri di assegnazione in favore degli assistiti dei contributi a domicilio per la formazione post laurea.
- **Modifica Disciplinare di Funzionamento delle Casse Economali** – Alla luce delle nuove esigenze di legge è stato modificato ed approvato il disciplinare per il funzionamento delle casse economali.
- **Disciplinare di navigazione internet per gli ospiti delle strutture** – La Fondazione ha ritenuto giusto dotarsi di un “Disciplinare di navigazione internet per gli ospiti delle strutture” e di comunicare il disciplinare agli studenti delle strutture tramite affissione nelle bacheche delle sale computer.
- **Recupero crediti derivanti da Enti Pubblici** – La gestione del recupero dei crediti ha acquistato nel vasto panorama gestionale ONAOSI, un'importanza strategica.

La sana gestione del processo di recupero del credito esercitata nel corso dell'anno 2019 ha registrato, alla data del 31/12/2019, una riscossione complessiva pari a circa € 10.000,00 proveniente da ulteriori n. 4 enti pubblici.

- **Attivazione Area riservata Enti Pubblici** - L'Area Riservata agli Enti Pubblici, attiva dal 1° gennaio 2020 è stata realizzata interamente con tecnologia web-server permettendo sia agli Enti che alla Fondazione ONAOSI di accedere ad essa utilizzando qualunque dispositivo con connessione internet (anche mobile) dotato di un semplice browser. Nell'ambito di tale progetto si è voluto, tra l'altro, agevolare ed intensificare i rapporti tra gli Enti Pubblici e la Fondazione nel rispetto degli adempimenti contributivi di legge.

D) SOTTO IL PROFILO STRATEGICO

- **Istituzione Collegio Universitario di Merito** - Nel corso del 2019 la Fondazione ha avviato la procedura per il riconoscimento della qualifica di “Collegio Universitario di Merito” della propria struttura in Perugia chiamata “La Sapienza Vecchia”. La Fondazione ha emanato nel mese di giugno 2019 il primo bando di ammissione a quello che diventerà il Collegio Universitario di Merito dell’ONAOSI dando così inizio all’anno preliminare di prova, riservando la partecipazione in via esclusiva agli assistiti e paganti figli di sanitari contribuenti. Il progetto è diretto ad ottenere, già a partire dell’anno accademico 2020-2021, l’acquisizione per la propria struttura formativa di Perugia, della qualifica di “Collegio Universitario di Merito”. In tal senso sono stati nominati Il Direttore ed il Responsabile della Formazione, nonché, con provvedimento del Presidente è avvenuta la nomina a membri del Comitato Scientifico di nove personalità del mondo accademico.
- **Resoconto periodico sull’andamento della gestione della Fondazione:** a seguito del funzionamento a regime del sistema di contabilità analitica sono stati forniti agli organi amministrativi report periodici sull’andamento della gestione redatti dall’Ufficio Budget e controllo di gestione.
- **Piano industriale Fondazione ONAOSI** - E’ stato affidato l’incarico per la predisposizione del “piano industriale” della Fondazione per gli anni 2019/2024 al Prof. Stefano Gatti e al Prof. Federico Pippo dando mandato al Direttore Generale di procedere alla stipula dei relativi contratti di collaborazione.
- **Attribuzione deleghe ai sensi del vigente Statuto** – La Fondazione ha deliberato di assegnare al Consigliere Dr. Aldo Grasselli la delega “Centro Formativo Universitario Maschile e Femminile di Torino” ed al Consigliere Dr. Domenico Antonio Castorina le deleghe “Area dell’Assistenza (Ufficio Assistenza)” e “Servizi Sociali”.
- **Riorganizzazione del processo lavorativo di gestione dell’anagrafe degli iscritti all’Onaosi.** - Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte di riorganizzazione del processo lavorativo di gestione dell’anagrafe degli iscritti contenute nella relazione del Responsabile dell’Area Gestione Tecnologie Informatiche. La Fondazione ha deciso di considerare come fonte primaria e prioritaria di acquisizione degli indirizzi di spedizione dei dipendenti pubblici, le denunce semestrali inviate dagli enti pubblici sostituiti d’imposta sempreché queste ultime siano state acquisite nell’ultimo anno solare e di considerare secondari gli indirizzi di spedizione dei sanitari iscritti all’ONAOSI pervenuti dalle federazioni nazionali o dagli ordini provinciali rispetto a quelli inviati dagli enti pubblici

sostituti d'imposta di cui sopra, sempreché quest'ultimi siano stati acquisiti nell'ultimo anno solare - gli indirizzi pervenuti dalle federazioni nazionali o dagli ordini provinciali devono essere considerati prioritariamente e utilizzati come indirizzi di spedizione solo nel caso in cui non esistano indirizzi inviati dagli enti pubblici sostituti d'imposta oppure nel caso in cui esistano ma siano stati acquisiti antecedentemente all'anno solare e gli indirizzi pervenuti dalle federazioni nazionali o dagli ordini provinciali siano più recenti. Il CdA ha deciso di coinvolgere l'ordine provinciale, se non si dispone dei dati delle federazioni nazionali, nelle casistiche in cui, per i dipendenti pubblici, gli enti pubblici sostituti d'imposta non abbiano provveduto ad ottemperare alle richieste di invio dei dati anagrafici relativi agli indirizzi, affinché possa svolgere il ruolo di mediatore informando l'iscritto in modo che lo stesso si attivi direttamente con l'ONAOSI per comunicare il proprio recapito postale. Il CdA ha dato mandato agli uffici, dopo gli opportuni approfondimenti legali, di avanzare una nuova richiesta di dati alle Federazioni nazionali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e dei Farmacisti finalizzata ad ottenere, oltre ai dati relativi alle iscrizioni ed alle cancellazioni di tutti i sanitari italiani iscritti o non all'ONAOSI, i dati relativi agli indirizzi di spedizione dei soli sanitari iscritti all'ONAOSI. Nel caso dovesse risultare inevasa tale richiesta, continuare ad acquisire i dati anagrafici provenienti dagli ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e dei Farmacisti, al fine di trattare i dati relativi alle iscrizioni ed alle cancellazioni di tutti i sanitari italiani iscritti o non all'ONAOSI e limitandosi alla gestione dei soli indirizzi di spedizione dei sanitari iscritti all'ONAOSI.

- **Servizi ausiliari della Fondazione al Centro Formativo di Bologna** - Con l'inizio del nuovo anno accademico la Fondazione ha deciso di estendere anche al Centro Formativo di Bologna il modello di portineria adottato per il Centro Formativo di Perugia. Ciò ha comportato l'affidamento ad una ditta esterna del servizio notturno di portineria e il trasferimento di un dipendente del Centro Formativo di Bologna presso i servizi ausiliari del Collegio Unico di Perugia.
- **Nomina commissione giudicatrice per affidamento dei servizi tecnici** – dietro proposta del Responsabile del Procedimento è stata individuata la Commissione per i lavori di miglioramento sismico della palestra del Collegio Unico ONAOSI di Perugia.
- **Affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori di miglioramento sismico della palestra del Collegio Unico in Perugia, aggiudicazione provvisoria ed approvazione graduatoria** - Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la graduatoria risultante dai lavori della Commissione e l'aggiudicazione provvisoria del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 33

comma 1 del d.lgs. 50/2016. Il CdA ha dato mandato al RUP ed al Direttore Generale di completare le formalità per la stipula del contratto per l'esecuzione dei servizi tecnici relativi ai lavori di miglioramento sismico della palestra del Collegio Unico.

- **Incentivi all'esodo** - La Fondazione ha rifinanziato il Fondo per incentivi all'esodo dotandolo delle risorse necessarie in relazione alle esigenze stimate.
- **Attribuzione deleghe per partecipazione aste giudiziarie** - Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che la Fondazione proceda a sondare ed individuare procedure d'asta per la possibile acquisizione di uno o più immobili che presentino caratteristiche tecniche-funzionali adeguate alle finalità istituzionali richiamate in premessa. Il CdA ha deliberato, previa acquisizione del parere favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione rispetto ad uno o più specifici immobili individuati ed alla relativa procedura di asta, di attribuire rispettivamente al Presidente in qualità di rappresentante legale e, nei casi consentiti, al Direttore Generale o ad un procuratore speciale o legale (avvocato), la delega a presentare l'offerta, ad effettuare rilanci in corso di seduta e a svolgere gli adempimenti formali e sostanziali, senza esclusioni, secondo la normativa vigente, le prescrizioni del Tribunale, dell'avviso/bando, e di ogni altro atto di natura vincolante per l'aggiudicazione definitiva e l'acquisizione dell'immobile.
- **Piano annuale degli interventi 2019/2020** - E' stato approvato dal Comitato di Indirizzo il piano annuale degli interventi assistenziali per l'anno accademico e scolastico 2019/2020.
- **Piano triennale degli Investimenti 2020/2022** - Il Comitato di Indirizzo ha approvato il Piano Triennale degli Investimenti della Fondazione per il periodo 2020/2022 e trasmesso la documentazione ai Ministeri Vigilanti.
- **Criteri per la scelta degli investimenti anno 2020** - La Fondazione ha deciso di confermare anche per l'anno 2020 i medesimi criteri per la scelta degli investimenti mobiliari già adottati per il 2019, integrandoli con specifiche indicazioni su titoli senior preferred e non.
- **Linee guida degli investimenti mobiliari anno 2020** - La Fondazione ha deciso di confermare le linee guida sulla gestione del patrimonio mobiliare anche per l'anno 2020, integrandoli con specifiche indicazioni su titoli senior preferred e non.
- **Programma triennale dei lavori 2020/2022** - E' stato redatto lo schema di programma triennale dei lavori 2020/2022 e l'elenco annuale 2020. Il programma triennale dei lavori dopo la sua regolare pubblicazione presso l'albo dell'Ente è stato definitivamente approvato dal Comitato d'Indirizzo unitamente al Budget di previsione 2020, di cui ne costituirà parte integrante.

- **Interventi relativi alla palestra del Collegio Unico ed inserimento nell'elenco annuale dei lavori e nel programma triennale dei lavori 2019/2021** - Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell'elenco annuale dei lavori 2019 e del programma triennale dei lavori 2019-2021 inserendovi l'intervento relativo alla palestra del Collegio Unico.
- **Palestra del Collegio Unico:** è prevista la contrattualizzazione entro l'estate 2020.
- **Lavori di miglioramento sismico da eseguirsi c/o il Centro Formativo di Perugia** – è previsto il completamento delle opere entro marzo 2020.
- **Istituzione fondo rischi contrattuali relativo agli eventuali incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016** - Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore di prevedere apposito fondo rischi contrattuali relativo agli eventuali incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016 nella misura del 2%.
- **Servizio Ufficio stampa e media relations** - Il Consiglio di Amministrazione ha incaricato la dott.ssa Martina Valentini del servizio “ufficio stampa e media relations” riconducendo il contratto in corso con la dott.ssa Martina Valentini alla tipologia di un contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile per un periodo di 12 mesi, rinnovabile per identico periodo a fronte di un positivo riscontro da parte della Fondazione.
- **Centro Formativo Messina, adeguamento sismico aggiudicazione dei lavori** - Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiudicazione definitiva dei lavori presso il Centro Formativo di Messina in favore della ditta ECOL 2000 srl con sede a Messina. E' previsto il completamento delle opere entro aprile 2020.
- **Interruzione prescrizione Farmacie pubbliche** – La Fondazione ha deciso di inviare comunicazione per interrompere la prescrizione alle categorie “Farmacie” e “Comuni” interessati, ad oggi presenti e censiti a vario titolo e forma nel corso del tempo all'interno del sistema gestionale contributivo della Fondazione per il periodo 2014-2018

E) SOTTO IL PROFILO DELLA COMUNICAZIONE

- **Evento inaugurale anno di studi 2018/2019** – Il 4 marzo 2019 a Perugia si è svolto l’evento inaugurale dell’anno di studi. Ha aperto i lavori il Presidente Zucchelli al quale ha fatto seguito la Lectio Magistralis dall’ex ministro della Sanità, Rosy Bindi sui “40 anni del Servizio Sanitario Nazionale”. L’evento è stato trasmesso in diretta streaming e seguito dagli studenti ospiti delle strutture su tutto il territorio nazionale.
- **Piano di Comunicazione delle attività della Fondazione ONAOSI anno 2019** – La Fondazione si è dotata per la prima volta di un piano per rappresentare l’operatività dell’Ente descrivendo e calendarizzando le attività che l’ONAOSI annualmente comunica alla propria utenza gettando così le basi per la creazione di un sistema metodologico di azione codificato, valutabile ed inclusivo di tutte le articolazioni organizzative.
- **Social network** - La Fondazione ha iniziato a comunicare la propria mission e le proprie attività utilizzando i canali social. E’ stata riattivata la pagina Facebook e sono stati creati profili Twitter e Instagram. Il servizio è attualmente gestito mediante consulenza esterna.
- **Sito web** - E’ stata rivitalizzata la sezione del sito “OnaoSiRacconta” popolandola con contenuti che rappresentano le attività degli studenti e le iniziative intraprese, nonché le narrazioni di ragazzi provenienti dalle strutture sul territorio nazionale.
- **Contribuzione volontaria** - E’ stata trasmessa alle Federazioni ed ai propri Organi di stampa, nonché ai Presidenti degli Ordini dei medici Chirurghi ed Odontoiatri, dei Medici Veterinari e dei Farmacisti una informativa in merito alla contribuzione volontaria per rammentare le prossime scadenze affinché i contribuenti volontari non perdano il diritto di essere iscritti alla Fondazione.
- **Invio newsletter** – Con cadenze prevalentemente bimestrali, sono state inviate email agli iscritti alla newsletter (Contribuenti, Ordini Professionali, Sindacati Sanitari, Stampa, Utenti iscritti) con notizie sulle attività e gli impegni della Fondazione, le varie scadenze nonché le numerose opportunità di fruizione dei servizi offerti dall’Ente.
- **Customer satisfaction studenti nelle strutture** – Anche quest’anno la Fondazione ha somministrato agli studenti universitari ospiti nelle proprie strutture un questionario di gradimento per poter valutare la qualità percepita dei servizi proposti, degli alloggi offerti, dell’adeguatezza delle rette per i figli di contribuenti, dei contributi in danaro riservati agli assistiti, nonché dei progetti formativi ed educativi offerti. Il tutto finalizzato al monitoraggio e miglioramento delle strategie gestionali delle strutture, dell’adeguatezza dei servizi ed all’affinamento delle attività formative ed educative proposte.

- **Patrocinio di varie manifestazioni ed eventi** – Nel corso dell'anno, oltre a numerosi patrocini concessi, sono stati programmati molteplici eventi e manifestazioni nelle strutture della Fondazione.

- **Andamento della gestione**

Nel 2019 il numero di soggetti assistiti (ai sensi dell'art. 6 dello Statuto) beneficiari di erogazioni in denaro finalizzate allo studio (certificate mediante CU) è stato di **2.905**. Sono stati inoltre erogati interventi economici imponibili a n. 65 soggetti di cui all'art. 2 comma 3 dello Statuto (attivo dal 2012) e a n. 153 soggetti per interventi straordinari per disabilità.

I beneficiari nel 2019 di erogazioni esclusivamente assistenziali sono stati n. 134, di cui n. 26 in età prescolare, n. 100 diversamente abili che non attendono agli studi, n. 8 contributi straordinari.

Di seguito si riportano il numero di prestazioni erogate considerando che uno stesso soggetto assistito potrebbe aver ricevuto anche più di una prestazione.

DATI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI

EROGAZIONI DOMICILIARI AD ASSISTITI	ANNO 2018	ANNO 2019
Contributi ordinari e contributi integrativi fuori sede	2.146	2.109
Prescolare	22	20
Premio di promozione	720	668
Premio di laurea	223	210
Premio di studio	575	551
Contributi retta per ospitalità in convitti esterni	3	3
Soggiorno all'estero per scambi culturali (programma Erasmus)	62	65
Soggiorno all'estero per studio della lingua straniera	121	125
Specializzazioni post-laurea	97	97
Primo intervento (compreso primo intervento prescolare)	218	247
Handicap studenti	14	16
Handicap non studenti	103	105
Integrazione assistenziale	198	203
Contributi straordinari	9	8
TOTALE	3.969	4.427

EROGAZIONI DOMICILIARI A CONTRIBUENTI	ANNO 2018	ANNO 2019
Contributo ai soggetti di cui all'art. 2 comma 3 Statuto (attivo dal 2012)	72	66
Interventi straordinari a sostegno della disabilità	148	153
Contributo economico a favore dei contribuenti in regola con i versamenti ONAOSI interessati dal sisma dell'Italia centrale	2	-
TOTALE	222	219

EROGAZIONI DOMICILIARI A ASSISTITI OSPITI DI STRUTTURE E PARTECIPANTI AI CORSI	ANNO 2018	ANNO 2019
Beneficiari partecipanti al corso Start	22	30
Convittori/convittrici Collegio di Perugia – contributo estivo e contributo abbigliamento a maggiorenni	19	18
Universitari Ospiti del Collegio Unico di Perugia (media)	47	41
Universitari Ospiti del Centro Formativo di Perugia (media)	30	22
Universitari Ospiti Centri Formativi sul territorio (media)	208	195
Universitari Ospiti Centro Formativo di Napoli (media)	19	15
Universitari Ospiti Centro Formativo di Milano (media)	66	60
	0	10
TOTALE	411	391

TOTALE COMPLESSIVO	4.602	5.037
---------------------------	--------------	--------------

Nella stagione invernale 2018/2019 il Centro Vacanze di Pré St. Didier è stato utilizzato da 79 nuclei familiari per un totale di 2.212 giornate/presenza. Nel conteggio delle presenze non sono stati inseriti i partecipanti dei Centri Formativi che hanno usufruito degli alloggi per la settimana bianca dal 9/03/2019 al 16/03/2019 per un totale di 36 ospiti. Nella stagione estiva 2019 i Centri Vacanze di Pré St. Didier, Nevegal e Porto Verde hanno ospitato 210 nuclei per 5.880 giornate/presenza.

Al Programma Start 2019, denominato Programma Start & Go Abroad 2018/19, hanno preso parte n. 30 studenti assistiti. I partecipanti hanno frequentato un corso intensivo della durata di oltre due mesi per migliorare la conoscenza dell'inglese e ottenere la certificazione ESOL del livello linguistico raggiunto.

Al 31/12/2019 gli ospiti delle strutture educative ONAOSI risultavano 651 con un'occupazione media dell'81,48 %, dettagliati come segue:

STRUTTURE	CAPIENZA DISPONIBILE	PRESENZE AL 31 DICEMBRE 2019	OCCUPAZIONE IN %
Convitto di Perugia (sez. maschile)	23	8	34,78%
Convitto di Perugia (sez. femminile)	10	5	50,00%
Collegio Unico di Perugia	180	140	77,78%
Collegio della Sapienza	50	14	28,00%
Centro Formativo di Perugia	44	42	95,45%
Centro Formativo di Torino (sede centrale)	107	105	98,13%
Centro Formativo di Torino (sede distaccata)	44	43	97,73%
Centro Formativo di Pavia	28	19	67,86%
Centro Formativo maschile di Padova	41	24	58,54%
Centro Formativo femminile di Padova	45	36	80,00%
Centro Formativo di Bologna	116	107	92,24%
Centro Formativo di Napoli	20	20	100,00%
Centro Formativo di Milano	74	72	97,30%
Centro Formativo di Messina	17	16	94,12%
TOTALE	799	651	81,48%

ISTITUENDO COLLEGIO DI MERITO “LA SAPIENZA VECCHIA” E DEFINIZIONE DELLA RELATIVA CONTABILITA’ INDUSTRIALE

La Fondazione ONAOSI, a far data dal 1° settembre 2019, ha deliberato l’attivazione di una nuova struttura formativa al fine di ottenere il riconoscimento di Collegio di Merito da parte della CCUM.

Tale nuova attività si svolge nell’immobile della “Sapienza Vecchia” di via della Cupa in Perugia dove già da anni è presente il Centro Formativo. Pertanto, dall’anno accademico 2019/2020, sullo stesso edificio insisteranno sia il Centro Formativo di Perugia (individuato in contabilità analitica con il Centro di costo **C0211**) sia l’istituendo Collegio di Merito (individuato in contabilità analitica con il Centro di costo **C0299**).

Da un punto di vista meramente contabile si pone la necessità di definire il costo complessivo dell’istituendo Collegio di Merito e di ridefinire i costi complessivi delle strutture ricettive su Perugia che concorrono con i loro servizi al funzionamento del nuovo progetto formativo.

Per l’istituzione ed il funzionamento del Collegio di Merito la Fondazione sostiene complessivamente dei costi; alcuni specifici (come, ad esempio, il costo per il Comitato Scientifico ed il costo per i docenti che svolgono le lezioni previste nel piano formativo) per la cui registrazione si è provveduto accendendo in CO.GE conti specifici. Altri costi sono da condividere con le attività formative già in essere: alcuni costi sono in comune con il Centro Formativo ed altri in comune con il Collegio Unico.

Pertanto, con attività di esclusiva contabilità analitica, al fine di definire i costi complessivi dell’istituendo Collegio di Merito sono stati considerati: i costi esclusivi dello stesso, la quota parte di costi comuni tra istituendo Collegio di Merito e Centro Formativo e la quota parte di costi comuni tra istituendo Collegio di Merito e Collegio Unico.

Con la Decisione del direttore Generale n. 502 del 28/11/2019 sono stati individuati i criteri di definizione dei cost driver di ribaltamento ed i conti da ribaltare.

COSTI COMUNI DI GESTIONE

Con decisione n. 6 del 9/1/2020 sono stati calcolati i cost driver riferiti all’esercizio 2019 come segue:

- **COSTI COMUNI TRA CENTRO FORMATIVO DI PERUGIA (cdc C0211) E COLLEGIO DI MERITO (cdc C0299).**

○ Il cost driver scelto è rappresentato dal numero di ospiti presenti nelle due strutture al 31/12/2019 che è il seguente:

- 75% dei costi comuni attribuiti al CF di Perugia (n. 42 presenze)
- 25% dei costi comuni attribuiti al Collegio di Merito (n. 14 presenze)

Sulla scorta di tali parametri si è proceduto a ribaltare i costi come segue:

Commessa	Centro di Costo	Importo	% ribaltata su 1/3 annuo	N° registrazione
014	Da C0211 a C0299	€ 15.930,57	25%	3138
019	Da C0211 a C0299	€ 355,28	25%	3139
020	Da C0211 a C0299	€ 1.018,80	25%	3140
021	Da C0211 a C0299	€ 4.209,02	25%	3141
Da 023 a 025	Da C0211 a C0299	€ 21.127,20	25%	3142

- **COSTI COMUNI TRA COLLEGIO UNICO (cdc C0131) E COLLEGIO DI MERITO (cdc C0299).**

○ Il cost driver scelto è rappresentato dal numero di ospiti presenti nelle due strutture al 31/12/2019 che è il seguente:

- 92% dei costi comuni attribuiti al Collegio Unico (n. 154 presenze)
- 8% dei costi comuni attribuiti al Collegio di Merito (n. 14 presenze).

Sulla scorta di tali parametri si è proceduto a ribaltare i costi come segue:

Commessa	Centro di Costo	Importo	% ribaltata su 1/3 annuo	N° registrazione
Da 022 a 025	Da C0131 a C0299	€ 11.068,33	8%	3137

COSTI COMUNI RELATIVI AL PERSONALE.

Più articolato è stato il lavoro per il ribaltamento dei costi per il personale in quanto non si è ritenuto opportuno applicare i cost driver già individuati in quanto la ripartizione del costo del personale tra le strutture coinvolte non è legato al numero di ospiti ma all'attività lavorativa svolta.

Pertanto il costo del personale è stato ripartito come segue:

a. PERSONALE IN CARICO AL 100% AL C.M.

Per questo personale non è necessario effettuare nessun ribaltamento in quanto già in fase di registrazione contabile i relativi costi sono attribuiti al CDC C0299 (collegio di merito)

Commessa	Centro di Costo	Importo	100%
015	C0299	140.981,84	

b. PERSONALE OPERANTE AL 50% TRA CF E CM

Questo personale è contabilmente caricato al CDC C0211 (Centro Formativo di Perugia) e, sulla scorta dei dati forniti dall'area del personale, il suo costo viene caricato per il 50% sul cdc C0299 (collegio di merito)

Sulla scorta di tali parametri si è proceduto a ribaltare i costi come segue:

Commessa	Centro di Costo	Importo	% ribaltata su 1/3 annuo	N° registrazione
015	Da C0211 a C0299	€ 62.898,64	50%	3135

c. PERSONALE DEI SERVIZI IN ATTIVITA' AL CU

Il suo costo verrà scorporato dai costi del personale del CU ed imputato al 100% al CM

Sulla scorta di tali parametri si è proceduto a ribaltare i costi come segue:

Commessa	Centro di Costo	Importo	% ribaltata su 1/3 annuo (2 livello C1)	N° registrazione
015	Da C0131 a C0299	€ 37.275,50	100%	3134

d. PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITA' AL CU

Si tratta di 4 dipendenti amministrativi in carico al CU che prestano parte della loro attività lavorativa anche presso il CM. Per costoro il ribaltamento del costo è stato fatto in relazione alle ore lavorate presso il CM.

Sulla scorta di tali parametri si è proceduto a ribaltare i costi come segue:

Commessa	Centro di Costo	Importo	% ribaltata	N° registrazione
015	Da C0131 a C0299	€ 18.687,44	Ore lavorate	3133

e. PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITA' PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Si tratta di 1 dipendente amministrativo in carico all'Amministrazione Centrale, che presta parte della sua attività lavorativa anche presso il CM. Per il dipendente il ribaltamento del costo è stato pari al 20% al CM.

Commessa	Centro di Costo	Importo	% ribaltata su 1/3 annuo	N° registrazione
015	Da B9901 a C0299	€ 7.520,44	20%	3136

Al termine di tutte le operazioni di contabilità analitica precedentemente elencate risulta che il full cost dell'istituendo Collegio di Merito, riferito al periodo Settembre – Dicembre 2019, risulta pari ad € **333.179,75**.

Di tali costi solo € **10.504,68** sono stati sostenuti per lo svolgimento di attività finalizzate al riconoscimento della qualifica di Collegio di Merito (docenze € 6.677 e comitato scientifico € 3.827,68).

DATI RELATIVI AI CONTRIBUENTI DELLA FONDAZIONE

Attualmente (al 31-12-2019) sono censiti nell'archivio aziendale ONAOSI complessivi 135.952 Sanitari alle dipendenze di circa 780 Pubbliche Amministrazioni, di cui n. 124.710 Medici Chirurghi ed Odontoiatri, n. 434 Odontoiatri, n. 6.113 Veterinari, n. 4.695 Farmacisti.

Sempre al 31.12.2019 risultano censiti nell'archivio aziendale ONAOSI n. 7.372 contribuenti volontari di cui n. 5.762 Medici Chirurghi ed Odontoiatri, n. 909 Odontoiatri, n. 430 Medici Veterinari, n. 206 Farmacisti e n. 65 non iscritti ad Albi oltre a n. 10.128 contribuenti liberi professionisti che hanno optato per la quota vitalizia.

La categoria dei contribuenti vitalizi è costituita da n. 10.128 iscritti di cui n. 6.781 Medici Chirurghi ed Odontoiatri, n. 106 Odontoiatri, n. 93 Medici Veterinari, n. 613 Farmacisti e n. 2.535 non iscritti ad Albi.

Tra i n. 10.128 contribuenti vitalizi sono inclusi n. 915 contribuenti volontari.

I contribuenti c.d. trentennali, da ultimo, costituiscono una parte limitata, pari a 4.111, rappresentati, in via preponderante, da 3.018 Medici Chirurghi ed Odontoiatri, n. 9 Odontoiatri, n. 51 Medici Veterinari, n. 31 Farmacisti e n. 1.002 non iscritti ad Albi.

I Sanitari dipendenti pubblici (ovvero quelli che risultano retribuiti per almeno un mese dell'anno di riferimento da una delle circa 780 Pubbliche Amministrazioni tenute all'obbligo di sostituzione) operano presso ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS, IZPS, Università, Ministeri Salute, Interno, Grazia e Giustizia, Enti Previdenziali, Regioni e relative Agenzie, Province, Comuni e/o relative aziende speciali, Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare.

ISCRITTI ONAOSI AL 31/12/2019

Albi di Appartenenza	Dip. Pubblici	Volontari	Vitalizi	Trentennali	Totale
Medici Chirurghi e Medici Chirurghi ed odontoiatri	124.710	5.762	6.781	3.018	140.271
Odontoiatri	434	909	106	9	1.458
Medici Veterinari	6.113	430	93	51	6.687
Farmacisti	4.695	206	613	31	5.545
Non iscritti agli albi		65	2.535	1002	3.602
TOTALE	135.952	7.372	10.128	4.111	157.563

GESTIONE MOBILIARE

Il 2019 ha visto realizzarsi notevoli risultati finanziari per l'Ente nella gestione dei suoi investimenti finanziari. Sono stati infatti realizzati Euro 2.652.690,38 di plusvalenze da cessione titoli, al lordo delle relative imposte, a fronte di minusvalenze per 607.134,81 derivanti dalla vendita di tutti i titoli in valute diverse dall'euro. Tali rilevanti risultati sono stati favoriti da una gestione particolarmente accorta e da una congiuntura favorevole ed hanno permesso all'ONAOSI di chiudere il bilancio di esercizio con un risultato positivo.

Si riporta a continuazione la composizione del patrimonio mobiliare della Fondazione:

Descrizione	VALORE AL 01/01/2019	VALORE AL 31/12/2019
Titoli di stato e assimilati	268.172.113,44	261.277.849,03
Obbligazioni bancarie e corporate	12.968.001,49	0
Liquidità	6.023.661,75	3.209.946,9
Altre attività finanziarie	0	23.000.000
Totale	287.163.776,68	287.487.795,93

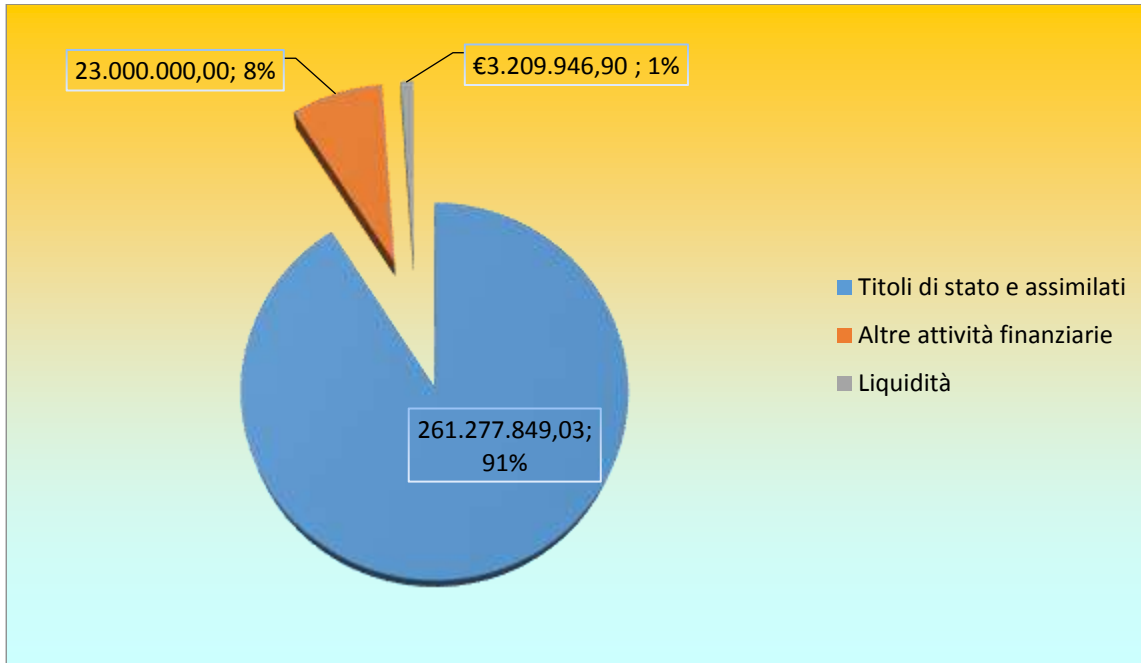
Gli importi delle diverse tipologie di impiego per il 2019 sono valorizzati secondo i seguenti criteri:

- **Titoli di Stato e obbligazioni**, al costo di acquisto. Per i titoli e le obbligazioni acquistati dal 2016 in poi, con l'esclusione di quelle in valuta, è stato applicato il metodo del costo ammortizzato.
- **Fondo cassa**, (disponibilità liquide), da situazione amm.va al 31/12/2019; al valore contabile.
- **Altre attività finanziarie**, al valore di sottoscrizione.

E' opportuno richiamare i criteri che ispirano le scelte della Fondazione ONAOSI in materia di impieghi mobiliari. Tali criteri, formalizzati progressivamente da apposite deliberazioni degli Organi dell'Ente, escludendo ogni forma di esposizione azionaria diretta, si caratterizzano per:

- **Investimenti in titoli quotati sui mercati regolamentati.**
- **Bassa incidenza delle spese di commissione (meno dello 0.1%).**
- **Assenza di mediatori.**
- **Esclusione di acquisto di titoli strutturati, subordinati.**

- **Preferenza (almeno 60%) di investimenti in titoli di stato italiani.**
- **Fondi comuni max 10% del totale del portafoglio.**
- **Investimento in valute diverse dall'euro max 20% del totale del portafoglio.**
- **Obbligazioni con rating nel range BB+/BB S&P's max 10% del totale del portafoglio.**



GESTIONE IMMOBILIARE

I fabbricati di proprietà sono destinati quasi esclusivamente ad attività istituzionali e, quindi, strumentali; sono costituiti da:

- sedi per la gestione ed il coordinamento (Amministrazione Centrale di Perugia e Uffici di Servizio Sociale in alcune città italiane);
- sedi operative per la produzione di servizi educativi/ricettivi a favore di contribuenti e orfani o figli di contribuenti, in particolare:
 - ospitalità residenziale, servizi educativi ed assistenza a studenti orfani e figli di contribuenti presso il Collegio Unico ed il Centro Formativo di Perugia, nonché presso i Centri Formativi Universitari di altre città;
 - ospitalità temporanea con servizi accessori a contribuenti e loro aventi causa presso i Centri Vacanza in varie località italiane.

La gestione tecnico – amministrativa degli immobili è svolta dall'Area Tecnica della Fondazione, che cura le attività relative alla progettazione, direzione dei lavori e collaudo delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria principali. Per gli interventi di maggiore complessità tecnica, dette attività possono venire affidate a professionisti esterni. L'appalto delle opere e l'affidamento degli incarichi professionali connessi vengono attribuiti nel rispetto della normativa per gli appalti pubblici.

Per il 2019, la programmazione degli interventi manutentivi ha tenuto conto dei parametri fissati dalle norme di contenimento in materia di spese per manutenzioni immobiliari (art.2, commi 618/623 L. 244/2007). Le percentuali di incidenza riportate nella tabella allegata esprimono il rapporto – per ciascun immobile - tra spesa programmata e probabile valore di mercato (non essendo disponibili per gli immobili ONAOSI le valutazioni dell'Agenzia del Demanio cui fa riferimento l'art 2 comma 620 della L.244/2007).

VERIFICA PARAMETRI L. 244/2007 ART. 2 COMMI 618-623 SU BASE VALORI DI BILANCIO - ANNO 2019

Individuazione immobile	Indirizzo	Destinazione d'Uso	Costo storico degli immobili al netto della svalutazione	Manutenzioni ordinarie (non incrementative)	Manutenzioni incrementative	Lavori immobili D.lgs 81/2008 e SGSL	Lavori immobili D.lgs 42/2004	Spese per manutenzioni sostenute dai Responsabili	Totale Manutenzione Ordinaria	Totale annuo manutenzioni	% valore/totale delle manutenzioni	% valore/manuf. ordinarie
Collegio unico	Viale O. Antinori n°28 (PG)	Collegio	€ 16.369.165,34	€ 106.750,00	€ 10.000,00	€ 60.000,00		€ 50.200,00	€ 156.950,00	€ 166.950,00	1,0199%	0,9588%
Centro Formativo Perugia	Via della Cupa n°52 (PG)	Centro Formativo	€ 14.247.160,38	€ 70.750,00		€ 528.000,00		€ 32.000,00	€ 102.750,00	€ 598.750,00	0,7212%	0,7212%
Campus Montebello (loc. Montebello)	Loc. Montebello (PG)	Campus	€ 2.609.830,80	€ 13.500,00		€ 7.000,00		€ 8.000,00	€ 21.500,00	€ 20.500,00	0,8238%	0,8238%
Amm.ne Centrale	Via R: D'Andreotto n° 8-18 (PG)	Uffici	€ 6.371.937,96	€ 29.460,00		€ 5.500,00		€ 27.600,00	€ 57.060,00	€ 34.960,00	0,8955%	0,8955%
Magazzino generale	Via Migliorati n°16 (PG)	Magazzino gen.le	€ 588.055,92	€ 1.950,00		€ 3.000,00			€ 1.950,00	€ 4.950,00	0,3316%	0,3316%
Villa Donini	St. Montecameo n°5 loc. Montebello (PG)	Uff. rappresentanza	€ 4.114.317,48	€ 5.000,00		€ 7.000,00			€ 5.000,00	€ 12.000,00	0,1215%	0,1215%
Residenza Montebello	St. Marsianese n°49/G loc Montebello (PG)	Imm. in locaz. attiva	€ 8.598.231,13	€ 7.000,00					€ 7.000,00	€ 7.000,00	0,0814%	0,0814%
C.F. Padova Maschile	Via Bergamo n°21 Padova	Centro Formativo	€ 2.163.863,44	€ 14.600,00		€ 4.000,00		€ 16.000,00	€ 30.600,00	€ 18.600,00	1,4141%	1,4141%
C.F. Padova Femminile	Via Nazareth n°3 Padova	Centro Formativo	€ 2.605.985,49	€ 32.200,00	€ -	€ 3.000,00		€ 16.000,00	€ 48.200,00	€ 35.200,00	1,8496%	1,8496%
C.F. Pavia	Via Amati n°12 Pavia	Centro Formativo	€ 1.507.749,43	€ 5.700,00	€ 18.200,00	€ 2.500,00		€ 13.000,00	€ 18.700,00	€ 26.400,00	2,4474%	1,2403%
C.F. Messina	Via del Fante n° 90 Messina	Centro Formativo	€ 1.103.358,89	€ 8.100,00		€ 530.500,00		€ 16.000,00	€ 24.100,00	€ 538.600,00	2,1842%	2,1842%
C.F. Torino (Via della Basilica)	Via della Basilica n°4 Torino	Centro Formativo	€ 11.322.129,18	€ 86.700,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00		€ 32.000,00	€ 118.700,00	€ 106.700,00	1,1367%	1,0484%
C.F. Torino (Via palazzo di città)	Via Palazzo di Città n° 10 Torino	Centro Formativo	€ 4.670.101,14	€ 34.950,00	€ -	€ 4.000,00		€ 18.000,00	€ 52.950,00	€ 38.950,00	1,1338%	1,1338%
C.F. Bologna	Via Irma Bandiera n°1 Bologna	Centro Formativo	€ 22.324.171,14	€ 60.850,00		€ 27.000,00		€ 32.000,00	€ 92.850,00	€ 87.850,00	0,4159%	0,4159%
C.V. Nevegal	Via Ponte delle Alpi n° 471 Nevegal (BL)	Centro Vacanze	€ 908.849,33	€ 2.500,00		€ 4.000,00		€ 8.000,00	€ 10.500,00	€ 6.500,00	1,1553%	1,1553%
C.V. Porto Verde	Via Passeggiata dei Fiori n°10 Misano A. (RN)	Centro Vacanze	€ 863.545,37	€ 3.000,00		€ 4.000,00		€ 7.000,00	€ 10.000,00	€ 7.000,00	1,1580%	1,1580%
C.V. Prè Saint Didier	Avenue du Mont Blanc Prè Saint Didier (AO)	Centro Vacanze	€ 1.360.473,97	€ 4.500,00		€ 4.000,00		€ 10.000,00	€ 14.500,00	€ 8.500,00	1,0658%	1,0658%
Edificio Via XX Settembre 154	Via XX Settembre n°154 Perugia	Imm. disponibile	€ 709.488,48	€ 2.200,00					€ 2.200,00	€ 2.200,00	0,3101%	0,3101%
Edificio Via XX Settembre 156	Via XX Settembre n°156 Perugia	Imm. disponibile	€ 1.052.524,46	€ 2.200,00					€ 2.200,00	€ 2.200,00	0,2090%	0,2090%
Immobile (Via Eugubina n°9)	Via Eugubina n°9 Perugia	Imm. in locaz. attiva	€ 354.866,49						€ -	€ -	0,0000%	0,0000%
Immobile (L.go cacciatori delle Alpi n°8)	L.go Cacciatori delle Alpi n°8 Perugia	Imm. disponibile	€ 517.785,20	€ 1.000,00					€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,1931%	0,1931%
Terreni Parma	Loc. Soragna		€ 285.500,00						€ -	€ -	0,0000%	0,0000%
Terreni loc Montebello *	Perugia loc. Montebello		€ 463.345,33	€ -					€ -	€ -	0,0000%	0,0000%
Verifica complessiva annua	Tutti gli immobili		€ 105.112.436,35	€ 492.910,00	€ 38.200,00	€ 1.203.500,00	€ -	€ 285.800,00	€ 778.710,00	€ 1.724.810,00	0,7772%	0,7408%

DETTAGLIO TERRENI E FABBRICATI ONAOSI AL 31.12.2019 (VALORI DI BILANCIO)

Ubicazione	Destinazione d'uso 2019	VALORE LORDO AL 31/12/2019	VALORE DI BILANCIO AL NETTO DI AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AL 31/12/2019
V.le O.Antinori (PG)	Collegio Unico di Perugia	16.073.533,47	10.539.878,90
	<i>di cui: Fabbricato</i>	13.180.240,87	7.646.586,30
	<i>Suolo di sedime</i>	2.893.292,60	2.893.292,60
V.le O.Antinori (PG)	Terreni pertinenziali al Collegio Unico di Perugia	352.409,53	352.409,53
Via della Cupa e Via Larga (PG)	Centro Formativo Universitario	14.394.614,51	10.156.357,53
Loc.Montebello (PG)	Centro Servizi Campus Universitario (Villa Donini)	3.523.718,03	2.543.903,89
Messina Via del Fante 90	Centro Formativo Universitario	1.113.198,35	665.500,00
Padova Via Nazareth, 3	Centro Formativo Universitario Femminile	2.664.023,08	1.707.676,68
Padova Via Bergamo 21	Centro Formativo Universitario Maschile	1.981.037,70	1.282.746,51
Padova Via Bergamo 21	Terreni pertinenziali al Centro Formativo Maschile Padova	182.825,74	182.825,74
Pavia Via Amati 12	Centro Formativo Universitario	1.522.143,33	957.575,84
Loc.Montebello (PG)	Campus Universitario (appartamenti)	1.931.413,69	1.261.860,44
Loc.Montebello (PG)	Parco Storico Villa Donini	590.599,45	590.599,45
Nevegal (BL) Via Ponte delle Alpi	Centro Vacanze	908.849,33	576.997,33
Misano A. (RN) Loc. Porto Verde Via Passeggiata dei fiori 1	Centro Vacanze	863.545,37	534.264,58
Prè S. Didier (AO) Av du Mont Blanc	Centro Vacanze	1.360.473,97	883.957,11
Loc.S. Andrea d. Fratte (PG)	Magazzino Generale	703.970,88	487.838,35
Bologna Via Irma Bandiera 1	Centro Formativo Universitario	22.324.524,94	15.800.000,00
Via R.d'Andreotto (PG)	Sede Legale/Uffici Amministrazione Centrale	6.424.415,23	4.350.000,00
Torino Via Basilica 4	Centro Formativo Universitario (sede centrale)	11.332.392,78	8.700.000,00
Torino Via Palazzo di Città 10	Centro Formativo Universitario (sede distaccata)	4.670.101,14	3.003.409,54
Loc.Montebello (PG)	Terreni agricoli in Montebello	463.345,33	463.345,33
	a) fabbricati e terreni strumentali al 31/12/19	93.381.135,85	89% 65.041.146,75
Via XX settembre 154, PG	Palazzine in locazione	676.928,56	433.368,76
Via XX settembre 154, PG	Terreni pertinenziali al civico 154	102.559,92	102.559,92
Via XX settembre 156, PG	Palazzine in locazione	978.332,17	627.852,91
Via XX settembre 156, PG	Terreni pertinenziali al civico 156	74.192,29	74.192,29
Via Eugubina PG	Appartamento in locazione	354.866,49	212.627,11
L.go Cacciatori delle Alpi PG	Appartamento in locazione	520.734,23	327.934,85
Loc.Montebello (PG)	Residenza Montebello in locazione	8.598.231,13	6.263.454,68
Comune di Soragna (PR)	Terreno agricolo	285.500,00	285.500,00
Torgiano e Bettona (PG)	Terreni agricoli in conduzione fino al 31/7/2012	-	-
	b) fabbricati e terreni NON strumentali al 31/12/19	11.591.344,79	11% 8.327.490,52
	TOTALE GENERALE FABBRICATI E TERRENI (a+b)	104.972.480,64	100% 73.368.637,27

Personale dell'Ente**DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE AL 31/12/2019**

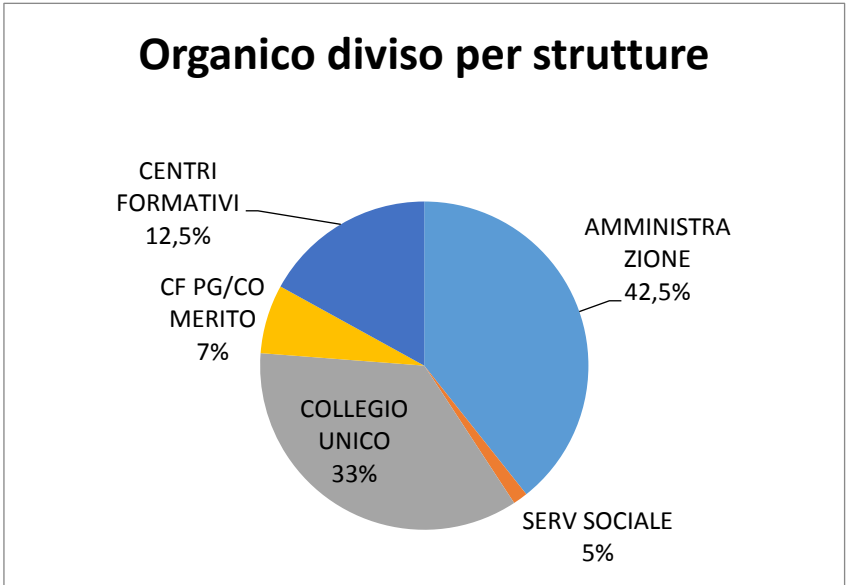
LIVELLO	Personale 31/12/2019	
	Totale	Di cui a Tempo determinato
Dirigenti	2	1
Quadri	10	
Dipendenti A1	19	
Dipendenti A2	18	
Dipendenti A3	3	
Dipendenti B1	29	
Dipendenti B2	4	
Dipendenti B3	7	1
Dipendenti C1	54	
Dipendenti C2	3	
Dipendenti C3	6	
Dipendenti D1	6	1
Dipendenti 1E1	8	
Dipendenti 1E2	0	
Dipendenti 1E3	1	
Dipendenti 2E1	15	
Dipendenti 2E2	2	
Dipendenti 2E3	0	
Dipendenti 2RA1	6	
Dipendenti 2RA2	4	
Dipendenti 2RA3	0	
Dipendenti 2R1	3	
Dipendenti 2R2	0	
Dipendenti 2R3	0	
TOTALE DIPENDENTI	200	

INQUADRAMENTO PERSONALE SECONDO IL CCNL ADEPP CENTRO DI COSTO AL 31/12/2018

LIVELLO						
	AMM.NE	SERV SOCIALE	COLLEGIO UNICO	CF PG/COLLEGIO MERITO	CENTRI FORMATIVI	TOTALI
Dirigenti	2					2
Quadri	9			1		10
Dipendenti A1	13				6	19
Dipendenti A2	14		1		3	18
Dipendenti A3	1		2			3
Dipendenti B1	22		4	1	2	29
Dipendenti B2	3				1	4
Dipendenti B3	7					7
Dipendenti C1	6		38	8	2	54
Dipendenti C2	1				2	3
Dipendenti C3	1		2		3	6
Dipendenti D1			3	1	2	6
Dipendenti 1E1	2		5	1		8
Dipendenti 1E2						
Dipendenti 1E3					1	1
Dipendenti 2E1	1		11	1	2	15
Dipendenti 2E2				1	1	2
Dipendenti 2E3						
Dipendenti 2RA1		6				6
Dipendenti 2RA2		4				4
Dipendenti 2RA3						
Dipendenti 2R1	3					3
Dipendenti 2R2						
Dipendenti 2R3						
TOTALE DIPENDENTI	85	10	66	14	25	200

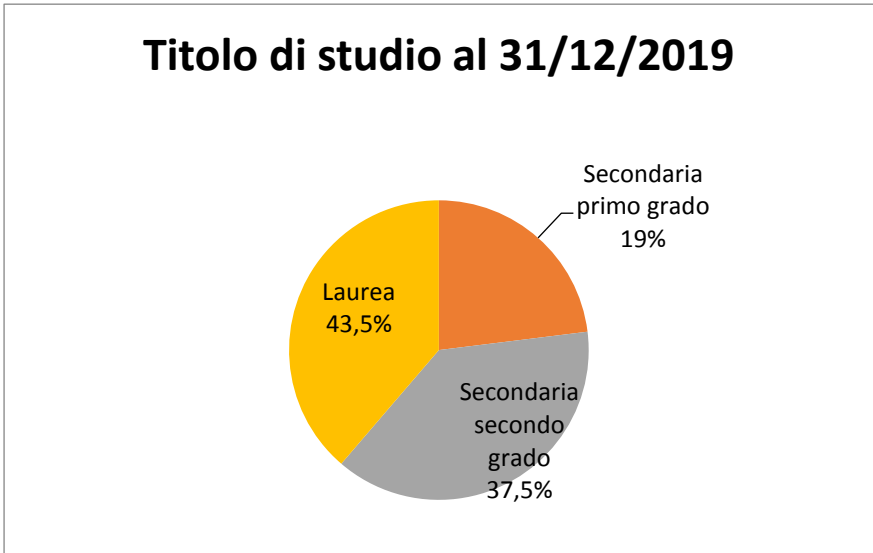
AMMINISTRAZIONE	85
SERV SOCIALE	10
COLLEGIO UNICO	66
CF PG/COLLEGIO	
MERITO	14
CENTRI FORMATIVI	25

200

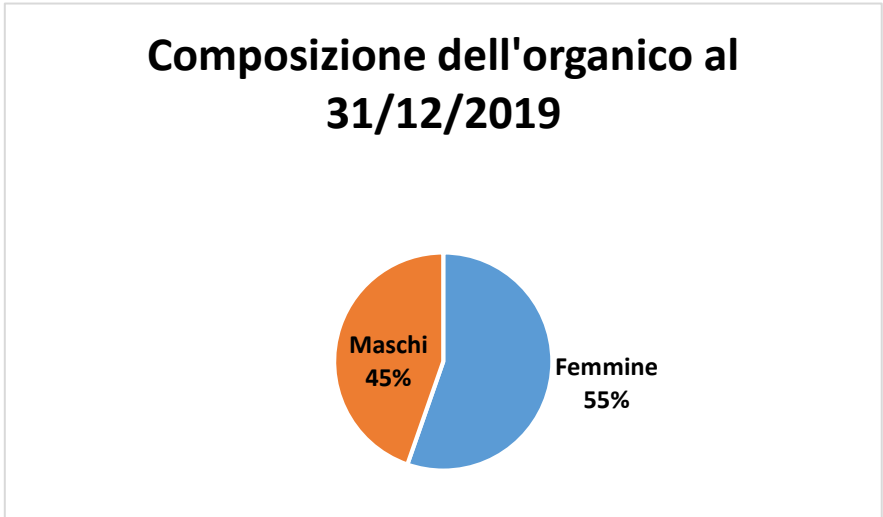


Titoli di studio al 31/12/2019

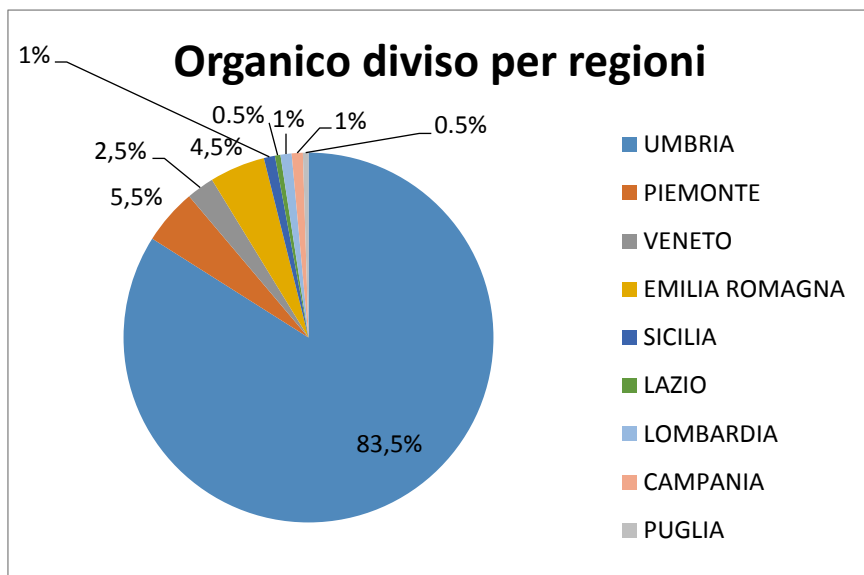
Primaria	
Secondaria primo grado	38
Secondaria secondo grado	75
Laurea	87
Totale	200



Femmine	110
Maschi	90
Totale	200



UMBRIA	167
PIEMONTE	11
VENETO	5
EMILIA ROMAGNA	9
SICILIA	2
LAZIO	1
LOMBARDIA	2
CAMPANIA	2
PUGLIA	1
Totale	200



Unità complessive di personale

Consistenza al 31.12.2015	223
Consistenza al 31.12.2016	217
Consistenza al 31.12.2017	206
Consistenza al 31.12.2018	201
Consistenza al 31.12.2019	200

Numero medio 2019 209

Movimentazione del Fondo TFR:

Saldo al 31.12.2018	385.155,01
Erogazioni 2019	- 27.335,52
Accantonamento per rivalutazione 2019 sul montante al 31/12/19	6.388,35
Allineamento contabile da risultanze Uff. Amm.ne Personale dopo controlli e revisioni	55.730,36
Saldo al 31.12.2019 del TFR rimasto in azienda	419.938,20

Oneri relativi agli Organi statutari dell'Ente

Gli oneri 2019 relativi agli Organi Amministrativi, pari complessivamente ad Euro **506.299,35** sono così composti:

a) Compensi e gettoni **€ 365.838** di cui:

- **€ 247.000** riferiti a **compensi** al Consiglio d'Amministrazione;
- **€ 85.200** riferiti a **gettoni di presenza** corrisposti al Consiglio d'Amministrazione;
- **€ 33.638** riferiti a **gettoni di presenza** corrisposti ai componenti del Comitato d'Indirizzo;

b) Oneri previdenziali: **€ 58.144** di cui:

- **€ 50.656** per oneri a carico dell'Ente per il Consiglio d'Amministrazione;
- **€ 7.488** per il Comitato d'Indirizzo;

c) Spese di trasferta (ospitalità, autonoleggio con autista e rimborsi chilometrici) **€ 82.317,39**

d) Gli oneri 2019 relativi ai Organi di Controllo, pari complessivamente ad **€ 152.171** sono così composti:

- Compensi: **€ 49.311**
- Oneri previdenziali: **€ 3.522**
- Gettoni di presenza: **€ 73.940,00**
- Spese per vitto, alloggio e trasporto: **€ 25.398**

Destinazione del risultato dell'esercizio

L'Utile d'esercizio, pari ad € 93.680,15, sarà interamente destinato ad incremento del Patrimonio Netto della Fondazione nella voce "Utili portati a nuovo".

Vi proponiamo, quindi, di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 e di destinare il risultato d'esercizio, pari ad € 93.680,15, ad incremento del Patrimonio Netto della Fondazione nella voce "Utili portati a nuovo".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Serafino Zucchelli

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI

FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO (D. LGS. 30/6/1994 N. 509)
STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE 16/11/2017 (G.U. N. 290 DEL
13/122017)

REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PREFETTURA DI PERUGIA N. 1068

Sede Legale in PERUGIA

VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 18

Codice Fiscale e Partita IVA: 00317040541



Handwritten initials and signatures:
EU VS LM
Q CC

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL

BILANCIO CONSUNTIVO dell'Esercizio chiuso al 31.12.2019

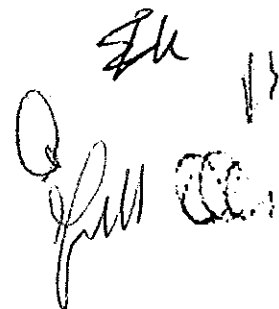
Presidente: Piero Alberto Busnach

Componente: Francesco Mautone

Componente: Oreste Patacchini

Componente: Antonella Mestichella

Componente: Emiliano Rustichelli

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'P. Busnach' and there are some other initials and marks next to it.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2019
DELLA FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI
ITALIANI (O.N.A.O.S.I.)

A questo Collegio sono attribuite sia l'attività di vigilanza amministrativa che funzioni di verifiche contabili in corso d'esercizio, funzioni espressamente previste dal legislatore con l'art. 1, comma 159 della Legge n. 311 del 2004.

La Revisione contabile del Bilancio al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 2, comma 3) del D.Lgs. 509/94 è affidato alla Società di Revisione Baker Tilly Revisa, iscritta all'Albo speciale Consob n.3

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Ai membri del Comitato di Indirizzo di ONAOSI

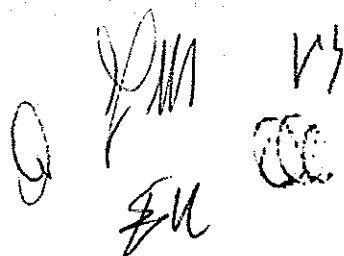
Il Collegio Sindacale con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni di cui all'art. 2429, comma 2, codice civile essendo state demandate ad altro soggetto quelle previste dall'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Al Collegio sindacale, con delibera n. 190 del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2019 è stata attribuito l'incarico di Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett.b) della L. 231/2001 con decorrenza dall'esercizio 2020.

"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C."

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Fondazione, nel 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. La riunione del Comitato d'indirizzo avrà luogo con modalità telematica, in ossequio con le disposizioni emergenziali di cui al D.L.18/2020 "Cura Italia"

L'Organo di Amministrazione ha reso disponibili, nei termini, i documenti approvati in data 24.03.2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019; la qui richiamata riunione del Consiglio di Amministrazione, causa l'epidemia di Corona Virus in corso, ha avuto luogo in teleconferenza secondo corrette modalità di svolgimento ai sensi dell'art 106 D.L. 18/2020. I documenti consegnati sono quelli qui richiamati, oltre ad altro set di documenti, richiesti dagli Organi vigilanti.

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..



La revisione contabile del Bilancio è affidata alla società di revisione Baker Tilly Revisa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente, con taluni adattamenti, ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n.7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiare le competenze del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- i controlli contabili eseguiti in corso d'esercizio hanno dato riscontri positivi;
- il livello di preparazione tecnica mostrato dal personale amministrativo resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria, legale e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

CC

Q

MZA

EN

Dai riscontri compiuti durante l'attività svolta nell'esercizio chiuso al 31.12.2019, il Collegio sindacale può affermare che:

- Le decisioni assunte dal Comitato d'Indirizzo e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Comitato d'Indirizzo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- Al Collegio non sono stati richiesti pareri.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

CC
Q
V3
ZM
L
5

- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- il Collegio recepisce il parere del Revisore esterno che valuta non vi siano rischi di futura mancanza di continuità aziendale, a seguito della crisi emergenziale pandemica attualmente in corso. Parimente il Collegio ha constatato la pronta adozione di opportuni provvedimenti da parte degli Organi amministrativi dell'Ente;
- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta al Comitato d'Indirizzo dell'Ente.
- con riferimento alle misure di contenimento della spesa - Spending Review- la Fondazione, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 7/2017 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 8 comma 3, del DL 95/2012, convertito con la Legge 135/2012, nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, ha ritenuto di non effettuare per il 2019 gli ulteriori riversamenti al bilancio dello Stato, ma di ottemperare ai limiti di spesa imposti dalla legislazione vigente per gli enti previdenziali privatizzati. Al riguardo, il Collegio, come da prospetto dimostrativo predisposto dalla Fondazione e allegato al Bilancio, riscontra il rispetto dei limiti di spesa che di seguito sinteticamente si riportano:

Totale consumi intermedi anno 2012 (bilancio preventivo assestato) Euro 1.908.144,66

Riduzione del 15% su consumi intermedi anno 2010 Euro 286.321,15

Limite di spesa di riferimento anno 2012 Euro 1.621.823,51

Totale consumi intermedi a bilancio consuntivo 31.12.2019 Euro 1.550.782,04

Dettaglio costi sostenuti nel 2019

- Autovetture di servizio Euro 16.631,84 (limite di spesa euro 22.980,07: 30% della spesa per autovetture di servizio dell'anno 2011 pari a Euro 76.266,89)
- Consulenze Euro 103.634,71 (limite di spesa Euro 148.133,69: 1,4% della spesa per il personale dell'anno 2012 pari ad euro 10.580.978,00)
- Contratti co.co.co. Euro 78.846,95 (limite di spesa Euro 116.390,76: 1,1% della spesa per il personale dell'anno 2012 pari ad euro 10.580.978,00)

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenuto conto del parere del Revisore contabile, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione

CC:

Q

13

EM


6

da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

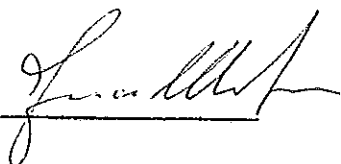
Teleconferenza, 8 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

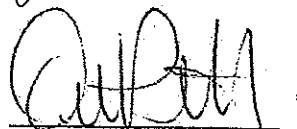
Piero Alberto BUSNACH



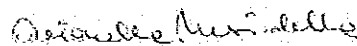
Francesco MAUTONE



Oreste PATACCHINI



Antonella MESTICHELLA



Emiliano RUSTICHELLI



FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	PERUGIA
Codice Fiscale	00317040541
Numero Rea	PERUGIA
P.I.	00317040541
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.439	84.359
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	69.966	114.973
Totale immobilizzazioni immateriali	146.405	199.332
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	73.368.638	73.829.157
2) Impianti e macchinario	214.211	226.842
3) Attrezzature industriali e commerciali	216.864	231.784
4) Altri beni	610.322	639.837
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	122.484	122.484
Totale immobilizzazioni materiali	74.532.519	75.050.104
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri titoli	261.277.849	281.140.115
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	261.277.849	281.140.115
Totale immobilizzazioni (B)	335.956.773	356.389.551
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	22.547	38.389
Totale rimanenze	22.547	38.389
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.169.288	9.862.084
Totale crediti verso clienti	12.169.288	9.862.084
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.455	46.528
Totale crediti tributari	35.455	46.528
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	392.326	569.404
Esigibili oltre l'esercizio successivo	117.972	117.926
Totale crediti verso altri	510.298	687.330
Totale crediti	12.715.041	10.595.942
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	23.000.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.000.000	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.184.427	6.007.681
3) Danaro e valori in cassa	25.520	15.980
Totale disponibilità liquide	3.209.947	6.023.661
Totale attivo circolante (C)	38.947.535	16.657.992

D) RATEI E RISCONTI	3.117.845	3.507.219
TOTALE ATTIVO	378.022.153	376.554.762

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	105.098.979	105.098.979
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	-1
Totale altre riserve	1	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	252.578.237	252.486.576
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	93.680	91.661
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	357.770.897	357.677.215
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	13.451.836	12.350.263
Totale fondi per rischi e oneri (B)	13.451.836	12.350.263
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	419.938	385.155
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.158.574	1.000.934
Totale debiti verso fornitori (7)	1.158.574	1.000.934
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	514.864	506.042
Totale debiti tributari (12)	514.864	506.042
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	547.469	541.592
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	547.469	541.592
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.770.865	1.422.709
Totale altri debiti (14)	1.770.865	1.422.709
Totale debiti (D)	3.991.772	3.471.277
E) RATEI E RISCONTI	2.387.710	2.670.852
TOTALE PASSIVO	378.022.153	376.554.762

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.248.226	22.364.665
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-13.733	-9.438
5) Altri ricavi e proventi		

Altri	6.805.703	3.399.307
Totale altri ricavi e proventi	6.805.703	3.399.307
Totale valore della produzione	30.040.196	25.754.534
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	388.140	386.288
7) Per servizi	19.465.920	20.533.059
8) Per godimento di beni di terzi	100.324	86.164
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	8.171.096	8.177.648
b) Oneri sociali	2.410.173	2.403.728
c) Trattamento di fine rapporto	542.097	555.455
e) Altri costi	31.426	52.777
Totale costi per il personale	11.154.792	11.189.608
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91.510	55.058
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	494.989	183.730
Totale ammortamenti e svalutazioni	586.499	238.788
12) Accantonamenti per rischi	282.209	317.439
13) Altri accantonamenti	3.692.020	1.849.388
14) Oneri diversi di gestione	1.300.518	1.163.518
Totale costi della produzione	36.970.422	35.764.252
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-6.930.226	-10.009.718
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.652.690	4.181.029
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	6.546.424	7.841.465
Totale proventi diversi dai precedenti	6.546.424	7.841.465
Totale altri proventi finanziari	9.199.114	12.022.494
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.703.177	2.028.541
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.703.177	2.028.541
17-bis) Utili e perdite su cambi	473.174	1.099.865
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	7.969.111	11.093.818
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.038.885	1.084.100
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	945.205	992.439
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	945.205	992.439
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	93.680	91.661

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	93.680	91.661
Imposte sul reddito	945.205	992.439
Interessi passivi/(attivi)	(7.495.937)	(9.993.953)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(6.457.052)	(8.909.853)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.974.229	2.166.827
Ammortamenti delle immobilizzazioni	586.499	238.788
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	4.560.728	2.405.615
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.896.324)	(6.504.238)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	15.842	7.329
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.307.204)	993.583
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	157.640	(486.381)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	389.374	869.205
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(283.142)	(163.537)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(394.245)	(1.129.936)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(2.421.735)	90.263
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.318.059)	(6.413.975)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	7.495.937	9.993.953
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.837.873)	(2.503.252)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	4.658.064	7.490.701
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	340.005	1.076.726
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	(518.666)

Disinvestimenti	22.596	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(38.583)	(85.636)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	19.862.266	2.924.036
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(23.000.000)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.153.721)	2.319.734
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	(2)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.813.714)	3.396.458
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	6.007.681	2.600.450
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	15.980	26.753
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.023.661	2.627.203
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.184.427	6.007.681
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	25.520	15.980
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.209.947	6.023.661
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), allo svolgimento della sua normale attività.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di

produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e opere d'arte.

Nell'esercizio in esame si è deciso di adottare, come nell'esercizio precedente, la sospensione della procedura d'ammortamento per i fabbricati il cui presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile, secondo quanto disposto dall'OIC 16 del dicembre 2016.

Tale sospensione è stata adottata dopo aver eseguito approfondite perizie di stima per accertare la realizzazione delle suddette condizioni.

Si è provveduto quindi ad ammortizzare, per la parte residua, solo i fabbricati aventi valore netto contabile superiore alla suddetta perizia.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80, non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati:	3%
Impianti e macchinari:	8%
Attrezzature industriali e commerciali:	25%
Attrezzature ed apparecchiature hardware di valore < € 516,46:	100%
Attrezzature da giardinaggio:	20%
Altri beni:	
• mobili per ufficio:	20%
• mobili per l'ospitalità:	10%
• altri arredi:	10%
• macchine ufficio elettroniche:	20%
• autoveicoli:	25%

Fra le immobilizzazioni materiali vengono classificati:

1. i fabbricati: il saldo indica il valore di acquisto incrementato delle manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni effettuate (per gli immobili di proprietà al 31/12/2001, il valore è quello di perizia);
2. i terreni di sedime e i terreni agricoli;
3. i macchinari e le attrezzature tecniche per il funzionamento delle strutture ricettive e delle sedi amministrative;
4. i mobili e gli arredi delle strutture ricettive e delle sedi amministrative;
5. gli impianti tecnologici per Istituti e Centri Formativi, Case Vacanza, Residenza Montebello, nonché per le sedi amministrative;
6. gli autoveicoli per il trasporto di persone e cose;
7. i beni non sottoposti ad ammortamento (quadri d'autore, libri d'arte, beni vari di pregio).

Dal valore netto contabile dei fabbricati al 1/1/2010 è stata estrapolata la parte riferibile al suolo di sedime applicando la percentuale di scorporo individuata sulla base di un estimo compiuto dall'Area Tecnica della Fondazione.

Con riferimento alla parte identificata quale suolo di sedime, con il consenso del Collegio Sindacale, si è deciso a suo tempo di lasciare invariato il relativo fondo ammortamento accumulato a tutto il 31/12/2009 e, a partire dall'esercizio 2010, di non effettuare l'ammortamento dei terreni, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento (OIC n.16).

L'OIC 16 del dicembre 2016 prevede la sospensione della procedura di ammortamento per i fabbricati il cui

presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, ad eccezione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, dei titoli con costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo, nonché i titoli in valute diverse dall'euro, detenuti per parte dell'anno 2019.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il metodo della media ponderata.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà (OIC 20 par.99) di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i titoli di debito iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto il costo ammortizzato è stato applicato esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 (esclusi i titoli in valuta estera). I titoli di debito iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al costo di acquisto.

Gli utili e le perdite su cambi, derivanti da operazioni in titoli in valuta estera, avvenute nel corso dell'anno 2019, sono stati imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Altri investimenti non immobilizzati

La Fondazione possiede un investimento a breve termine consistente in un conto di deposito vincolato, della durata di 6 mesi, con scadenza 06.01.2020, iscritto in bilancio al valore di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico

rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano il saldo del conto di cassa e dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate, nonché la consistenza in denaro nella disponibilità dei responsabili delle casse economali.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Tali fondi fanno riferimento:

- alla restituzione dei contributi per versamenti in eccesso;
- agli oneri per le spese legali e di patrocinio per il contenzioso;
- agli oneri per erogazioni istituzionali di provvidenze assistenziali;
- agli oneri per la riscossione delle cartelle esattoriali;
- alla copertura degli oneri dovuti all'adeguamento antisismico delle strutture di Perugia;
- agli oneri previsti per i prepensionamenti
- agli oneri per imposte non precisamente determinabili alla chiusura dell'esercizio in corso (IMU/TASI);
- ad adeguamenti urbanistici e ripristino strutture;
- agli altri rischi ed oneri;
- a potenziali oneri per contenimento spesa.

Per i fondi:

- a) Fondo oneri erogazioni assistenziali – Ufficio Assistenza,
- b) Fondo oneri erogazioni assistenziali – Servizio Sociale,
- c) Fondo oneri erogazioni assistenziali – Ufficio Formazione,
- d) Altri fondi rischi ed oneri,

in conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti sono stati iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Alla data del 31.12.2019, non sono presenti, nel Protafoglio titoli della Fondazione, attività/passività

monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Emergenza Covid – 19

L'Ente è compreso nelle attività per le quali non è stata prevista la chiusura obbligatoria. Come è previsto dalla normativa emergenziale sin dal 12 marzo 2020 ha fatto ricorso allo smart working per le attività che possono essere svolte con tale modalità ed ha ora circa il 70 per cento dei dipendenti amministrativi che operano a distanza. Sempre in tema di sicurezza sul lavoro la Fondazione si è dotata con Provvedimento del Presidente del 19 marzo 2020, ratificato dal C.d.A. in data 24 marzo 2020, di un "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro della Fondazione Onaosi" con il quale ha disciplinato i criteri di ingresso nelle strutture dell'Ente, le modalità di accesso dei fornitori esterni, le precauzioni igieniche da adottare, le attività di sanificazione da porre in essere in caso di accertamento di casi di infezione, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, la gestione delle aree comuni e l'obbligo di distanziamento fisico dei presenti.

La Fondazione ha poi provveduto a sottoscrivere una polizza assicurativa per i lavoratori che prestano attualmente servizio "in presenza" presso le strutture Onaosi e per gli assistiti attuali ospiti del Collegio Unico e dei Centri formativi dell'Ente.

Sono stati progressivamente acquistati e distribuiti a tutte le strutture: n.ro 1.000 mascherine lavabili, mascherine chirurgiche per la gestione di malaugurati casi di contagio, gel disinfettante e guanti monouso nonché misuratori di temperatura a distanza.

I costi sostenuti dalla Fondazione nelle prime fasi dell'emergenza non comportano significative variazioni per il budget 2020 e quelli attualmente prevedibili non pregiudicano l'equilibrio della gestione nel prosieguo dell'esercizio. Vista anche la natura e l'entità dei costi connessi con l'emergenza nonché la natura degli introiti dell'Ente non dovrebbero esserci ripercussioni negative tali da determinare rischi per la continuità aziendale.

E' stato infine predisposto un controllo di qualità interno sui servizi che hanno rilevanza per i soggetti esterni che è in corso di attuazione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Fondazione Onaosi abbia adempiuto correttamente e tempestivamente a quanto previsto dalla normativa introdotta per contrastare la pandemia Covid – 19 e che con l'organizzazione attuale sia in grado di superare in maniera soddisfacente il periodo emergenziale che al momento si prospetta.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 146.405 (€ 199.332 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.359	114.973	199.332
Valore di bilancio	84.359	114.973	199.332
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	12.029	79.481	91.510
Altre variazioni	4.109	34.474	38.583
Totale variazioni	-7.920	-45.007	-52.927
Valore di fine esercizio			
Costo	76.439	69.966	146.405
Valore di bilancio	76.439	69.966	146.405

Il saldo comprende le licenze d'uso acquistate, nonché i costi capitalizzati per la realizzazione di software applicativi vari.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si precisa che l'Ente non ha provveduto alla capitalizzazione in bilancio di:

- costi di impianto e ampliamento,
- costi di ricerca,
- costi di sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 74.532.519 (€ 75.050.104 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	105.454.350	888.125	2.634.931	9.156.154	122.484	118.256.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.625.193	661.283	2.403.147	8.516.317	0	43.205.940
Valore di bilancio	73.829.157	226.842	231.784	639.837	122.484	75.050.104
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	306.762	25.955	96.947	65.325	0	494.989
Altre variazioni	-153.757	13.324	82.027	35.810	0	-22.596
Totale variazioni	-460.519	-12.631	-14.920	-29.515	0	-517.585
Valore di fine esercizio						
Costo	104.972.481	902.361	2.741.707	9.206.222	122.484	117.945.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.603.843	688.150	2.524.843	8.595.900	0	43.412.736
Valore di bilancio	73.368.638	214.211	216.864	610.322	122.484	74.532.519

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Terreni e fabbricati"

I fabbricati di proprietà, a bilancio per € 73.368.638 (€ 73.829.157 nel precedente esercizio) sono destinati per l'89 per cento ad attività istituzionali e pertanto in tale misura sono considerati strumentali. Essi sono costituiti da:

- sedi per la gestione ed il coordinamento (Amministrazione Centrale di Perugia e Uffici di Servizio Sociale in alcune città italiane);
- sedi operative per la produzione di servizi educativi/ricettivi a favore di contribuenti e orfani o figli di contribuenti, in particolare:
 - ospitalità stanziale, servizi educativi ed assistenza a studenti orfani e figli di contribuenti
 - ospitalità temporanea con servizi accessori a contribuenti e loro familiari presso i Centri

La gestione tecnico – amministrativa degli immobili è svolta dall'Area Tecnica della Fondazione, che cura le attività relative alla progettazione, direzione dei lavori e collaudo delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per gli interventi di maggiore complessità tecnica, dette attività possono venire affidate a professionisti esterni. L'appalto delle opere e l'affidamento degli incarichi professionali connessi hanno rispettato le procedure previste dalla normativa applicabile agli appalti pubblici.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni materiali"

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari a € 610.322 (anno precedente € 639.837) è così composta:

- mobili e arredi € 41.520,29;
- altri beni € 568.801,90
automezzi interamente ammortizzati

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che l'Ente, nel corso dell'esercizio, non ha provveduto ad effettuare riduzioni di valore sulle immobilizzazioni materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che l'Ente, nel corso dell'esercizio, non ha provveduto ad effettuare rivalutazioni di valore sulle immobilizzazioni. Si osserva, per quanto riguarda i fabbricati, che, quelli acquisiti entro l'esercizio 2001, sono stati iscritti al valore di perizia determinato con riferimento al 31 dicembre 2000, adeguato, ove necessario, sulla base delle perizie di stime redatte dal prof. Antonio Pierri nel mese di marzo 2016.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 261.277.849 (€ 281.140.115 nel precedente esercizio).

La Fondazione non possiede partecipazioni né strumenti finanziari derivati.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	281.140.115
Valore di bilancio	281.140.115
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-19.862.266
Totale variazioni	-19.862.266
Valore di fine esercizio	
Costo	261.277.849
Valore di bilancio	261.277.849

Suddivisione della voce "Altri titoli":

1. Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati € 261.277.849 (€ 268.172.113 nel precedente esercizio);
2. Altri titoli € 0 (€ 12.968.001 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si precisa che l'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, ha iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie alcuni titoli ad un valore superiore al loro fair

value perché si tratta di titoli di debito dello Stato o equiparati e di obbligazioni Corporate che l'Ente intende mantenere fino alla loro naturale scadenza, per i quali non si è proceduto a svalutazione, perché il loro valore di rimborso non subirà variazioni.

La composizione del Portafoglio per singolo titolo, alla data del 31.12.2019, viene di seguito rappresentata:

CODICE ISIN	TITOLI IN PORTAFOGLIO	TIPOLOGIA/EMITTENTE	COSTO D'ACQUISTO
IT0004889033	BTP 01/09/2028 4,75% c/o MONTEPASCHI	BTP	€ 20.810.306,36
IT0004889033	BTP 1/09/2028 4,75% C/O BANCO POPOLARE	BTP	€ 2.926.546,63
IT0004889033	BTP 1/09/2028 4,75% C/O MONTEPASCHI	BTP	€ 18.379.569,82
IT0005024234	BTP 3,5% MARZO 2030 VALUTA 20/2/2015	BTP	€ 11.799.477,46
IT0005083057	BTP 1/9/2046 3,25% IT0005083057 VALUTA 20/2/2015	BTP	€ 11.299.457,46
IT0005083057	BTP 1/9/2046 3,25% IT0005083057 VALUTA 20/2/2015	BTP	€ 12.290.509,39
IT0005105488	CDEP 1,5% 2025	BTP	€ 1.485.066,38
IT0005105488	CDEP 1,5% 2025	BTP	€ 4.412.436,40
IT0005105488	CDEP 1,5% 2025	BTP	€ 3.892.165,07
IT0005024234	BTP 3,5% MARZO 2030 VALUTA14/5/2015	BTP	€ 5.750.235,50
IT0005083057	BTP 1/9/2046 3,25% IT0005083057 VALUTA 8/6/2015	BTP	€ 5.147.711,40
IT0005094088	BTP 1,65% 1/3/2032	BTP	€ 7.206.790,64
IT0005094088	BTP 1,65% 1/3/2032	BTP	€ 24.026.560,41
IT0005094088	BTP 1,65% 1/3/2032	BTP	€ 1.731.943,98
IT0005094088	BTP 1,65% 1/3/2032	BTP	€ 1.583.538,86
IT0005094088	BTP 1,65% 1/3/2032	BTP	€ 14.640.347,07
IT0005094088	BTP 1,65% 1/3/2032	BTP	€ 2.799.697,25
IT0005240350	BTP 1/9/2033 2,45%	BTP	€ 9.813.803,91
IT0005024234	BTP 3,5% MARZO 2030 VALUTA18/9/2017	BTP	€ 32.232.609,32
IT0005240350	BTP 1/9/2033 2,45%	BTP	€ 12.188.816,50
IT0005177909	BTP 1/09/2036 2,25%	BTP	€ 4.351.444,85
IT0005240830	BTP 1/6/2027 2,2%	BTP	€ 26.437.213,35
IT0005383309	BTP 1/4/2030 1,35%	BTP	€ 23.565.504,88
IT0005383309	BTP 1/4/2030 1,35%	BTP	€ 2.506.096,28
TOTALE			€ 261.277.849,17

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Fondazione. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante, valutate con il metodo F.I.F.O. per i prodotti alimentari presso il Collegio Unico, al prezzo di acquisto per gli altri prodotti giacenti presso i magazzini del Collegio Unico e per le scorte di cancelleria, al valore di mercato il materiale informativo, sono pari a €

22.547 (€ 38.389 nel precedente esercizio) come si evince nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	38.389	-15.842	22.547
Totale rimanenze	38.389	-15.842	22.547

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- Prodotti alimentari € 6.693 (€ 12.765 nel precedente esercizio)
- Altri prodotti € 13.073 (€ 22.099 nel precedente esercizio)
- Buoni pasto € 1.926 (€ 649 nel precedente esercizio)
- Cancelleria € 855 (€ 766 nel precedente esercizio)

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 12.715.041 (€ 10.595.942 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Variazioni dell'esercizio	Saldo finale
Crediti v/PP.AA.	10.554.868	2.533.614	13.088.482
Crediti v/PP.AA da imputare	-109.632	-78.041	-187.673
(-) F.do svalutazione crediti	-583.151	-148.370	-731.521
Crediti v/Erario	46.528	-11.073	35.455
Crediti diversi	146.186	-51.756	94.430
Crediti v/ospiti paganti strutture educative	176.463	-16.191	160.272
Crediti v/dipendenti	225	4.982	5.207
Crediti v/dipendenti ex accordo 2015	117.926	46	117.972
Crediti v/Organi	618	683	1.301
Crediti v/INAIL	2.169	-109	2.060
Crediti v/INPS	14.594	2.017	16.611
Crediti v/fornitori	12.897	-12.897	0
Crediti v/ENPAM	3.967	-1.793	2.174
Crediti v/fornitori per buoni carburante	0	4.200	4.200
Anticipi a fornitori	42.989	-42.392	597
Altri crediti	11.911	9.985	21.896
Cauzioni attive	76.962	-125	76.837
Pagamenti c/sospeso	22.422	-15.681	6.741
Crediti v/ex dipendenti prepensionamenti	41.600	-41.600	0
Pagamenti c/sospeso - formaz. personale	16.400	-16.400	0
Totale	10.595.942	2.119.099	12.715.041

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso contribuenti iscritti nell'attivo circolante	9.862.084	2.307.204	12.169.288	12.169.288	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.528	-11.073	35.455	35.455	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	687.330	-177.032	510.298	392.326	117.972	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.595.942	2.119.099	12.715.041	12.597.069	117.972	0

I crediti scadenti oltre l'esercizio in corso, per € 117.972, sono riferiti a benefici sociali concessi al personale dipendente, ex accordo 2015, per periodi superiori all'anno. Sono valutati al valore nominale essendo irrilevante la valutazione al costo ammortizzato.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso contribuenti iscritti nell'attivo circolante	12.169.288	12.169.288
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.455	35.455
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	510.298	510.298
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.715.041	12.715.041

I crediti contributivi da PP.AA. di € 13.088.482 (€ 10.554.868 nel precedente esercizio) sono esposti per il loro valore complessivo. Il valore include la somma di € 2.039.978,48 derivante dal rinnovo del CCNL del comparto sanità, di cui € 1.235.797,34 riferiti agli anni 2016 – 2018 ed € 804.181,14 all'anno 2019, nonché importi di contributi arretrati (anno 2018 e precedenti), per € 650.357,45, non considerati in precedenza nel credito in oggetto. Relativamente ai possibili mancati incassi, esiste un fondo svalutazione, appositamente

istituito, di € (86.848) sufficientemente capiente.

I crediti v/PP.AA.da imputare di € (187.673)(€ (109.632)nel precedente esercizio) sono relativi a somme giacenti sul c/c postale che accoglie gli incassi da PP.AA., già previste nei Crediti v/PP.AA. ma non ancora attribuite ai singoli Enti versanti alla data del 31.12.2019.

I crediti v/Erario di € 35.455 sono rappresentati per € 35.207,66 da conguagli IRPEF dipendenti relativi al mese di dicembre 2019 e compensati nel mese di gennaio 2020 e per € 247,26 da conguagli IRPEF assistiti relativi al mese di dicembre 2019 e compensati nel mese di gennaio 2020;

I crediti v/ospiti paganti strutture educative di € 160.272 (€ 176.463 nel precedente esercizio) sono relativi a 4/12 della seconda rata della retta 2019/2020, a carico degli ospiti paganti presso le strutture della Fondazione da incassare nel mese di febbraio 2020.

I crediti v/dipendenti di € 5.207 (€ 225 nel precedente esercizio) sono relativi, per € 5.107,00 a crediti rivenienti da contenzioso nei confronti di dipendenti, per i quali la Fondazione ha concesso la rateizzazione e per € 100,00 ad anticipi missioni al personale dipendente.

I crediti v/dipendenti – ex accordo 2015 di € 117.972 sono relativi a finanziamenti a dipendenti erogati a partire dall'anno 2016, produttivi di interessi pari al tasso applicato dall'Istituto Cassiere (MPS) nel conto di tesoreria con un tetto massimo dell'1%.

I crediti v/ENPAM di € 2.174 sono riferiti a rette di competenza dell'anno 2019, a carico dell'istituto previdenziale, da percepire per ospitalità presso le strutture della Fondazione.

Gli anticipi a fornitori di € 597 (€ 42.989 nel precedente esercizio) racchiudono gli acconti versati negli anni precedenti e nell'anno in corso, per prestazioni di servizi, non ancora saldati alla data di redazione del presente bilancio.

Gli altri crediti di € 21.896 (€ 11.911 nel precedente esercizio) sono relativi:

- per € 185,00 ad utilizzo del teatro del Collegio Unico da parte dello Studio Danza "Morlacchi" nel mese di dicembre 2018;
- per € 600,00 per quota affitto mese di dicembre 2019 della unità 10 dell'ex Campus di Montebello;
- per € 11.114,89 per utilizzo palestra del Collegio Unico nei mesi di settembre e dicembre 2018 e gennaio-giugno 2019 da parte del Liceo "Pieralli";
- per € 8.800,00 da affitto immobile di via Eugubina dei mesi da settembre a dicembre 2019;
- per € 330,00 a titolo di rimborso per mancata partecipazione al viaggio di istruzione organizzato dall'istituto "B. Pascal" da parte di un convittore del Collegio Unico;
- per € 5,95 per storno commissioni su c/c bancario;
- per € 860,33 relativi a crediti verso amm.ni pubbliche per attività politica dipendenti.

Cauzioni attive di € 76.836 riferite essenzialmente a somme anticipate per i contratti di locazione dei Centri Formativi di Milano e Napoli per complessivi € 56.827,80, nonché a deposito per macchina affrancatrice postale per € 9.670,86, per Telepass ed utenze varie per complessivi € 10.337,80.

I pagamenti c/sospeso di € 6.741 sono per € 989,49 relativi a doppi pagamenti di utenze effettuati erroneamente dall'Istituto Cassiere e in attesa di rimborso, per € 414,50 per imposta di registro su contratti di affitto a carico della controparte, per € 4.961,98 per liquidazioni CTU da parte dell'ONAOIS come obbligato in solido, per € 375,00 per riemissione pagamento non andato a buon fine del quale si attende accredito alla data del 31.12.2019.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.209.947 (€ 6.023.661 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.007.681	-2.823.254	3.184.427
Denaro e altri valori in cassa	15.980	9.540	25.520
Totale disponibilità liquide	6.023.661	-2.813.714	3.209.947

- Denaro e altri valori in cassa: il saldo è rappresentato dalla giacenza complessiva di tutte le Casse economali detenute dall'Ente presso le varie articolazioni organizzative;
- Depositi bancari e postali: il valore corrisponde alla somma di tutti i saldi dei conti correnti di corrispondenza detenuti dall'Ente alla data di chiusura dell'esercizio compreso il saldo del conto di cassa, nonché i saldi di tutti i conti correnti postali, intestati alla Fondazione, che accolgono le movimentazioni relative a contributi obbligatori e volontari ed alle Casse Economali istituite presso le strutture periferiche.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.117.845 (€ 3.507.219 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.743.909	-315.123	1.428.786
Risconti attivi	1.763.310	-74.251	1.689.059
Totale ratei e risconti attivi	3.507.219	-389.374	3.117.845

Composizione dei ratei attivi:

Ratei attivi: sono essenzialmente riferiti ad interessi maturati, alla data del 31.12.2019, su conti correnti della Fondazione non ancora riscossi.

Ratei attivi su impieghi mobiliari: fanno riferimento per € 1.374.022,03 alla quota di interessi maturata al 31/12/2019 sui titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie e per € 21.156,63 ad aggi su titoli in portafoglio per ratei su scarto.

Composizione dei risconti attivi:

Risconti attivi: I risconti attivi ammontano a € 1.689.058,54 e fanno riferimento a costi di competenza dell'esercizio 2020 sostenuti dall'Ente nel 2019.

Nello specifico i risconti attivi si riferiscono:

- per € 1.606.825,00 a contributi assistenziali erogati nell'anno 2019 ma di competenza dell'esercizio 2020;
- per € 10.155,00 al rinnovo di polizze assicurative;
- per € 42.198,12 a manutenzioni software;

- per € 75,71 ad abbonamenti a quotidiani e riviste;
- per € 331,44 a formazione e selezione del personale dipendente;
- per € 3.452,60 per assistenza informatica;
- per € 810,00 per spese condominiali del Centro Formativo di Torino, sede centrale;
- per € 4.458,33 per canoni software;
- per € 8.296,00 per la quota parte delle somme pagate per la stesura del bilancio tecnico 2019/2021 non di competenza dell'esercizio;
- per € 9.000,00 per fitti passivi relativi agli uffici del servizio sociale di Bari e Roma;
- per € 216,74 per servizi internet su rete fissa
- per € 880,28 per spese di vigilanza del Centro formativo di Bologna
- per € 780,80 per consulenze varie
- per € 1.578,52 per costi di manutenzione e riparazione impianti e macchinari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 357.770.897 (€ 357.677.215 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Riserva legale	105.098.979	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	252.486.576	0	91.661	0
Utile (perdita) dell'esercizio	91.661	0	-91.661	0
Totale Patrimonio netto	357.677.215	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	0	0		105.098.979
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	0	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		252.578.237
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	93.680	93.680
Totale Patrimonio netto	0	2	93.680	357.770.897

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Riserva legale	105.098.979	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	252.391.696	0	94.880	0
Utile (perdita) dell'esercizio	94.880	0	-94.880	0
Totale Patrimonio netto	357.585.556	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	0	0		105.098.979
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-2		-1
Totale altre riserve	0	-2		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		252.486.576
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	91.661	91.661
Totale Patrimonio netto	0	-2	91.661	357.677.215

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Riserva legale	105.098.979			0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1			0	0	0
Utili portati a nuovo	252.578.237			0	0	0
Totale	357.677.217			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura						

perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						
---	--	--	--	--	--	--

Il patrimonio netto è composto nel modo seguente:

- dalla riserva legale di € (105.098.979), corrispondente a 5 annualità delle prestazioni del 1994 (combinato disposto dell'art. 1, comma 4, lettera c) D.Lgs 509/94 e dell'art. 59, comma 20 L. 449/97). I cespiti che costituiscono la riserva legale al 31/12/2019 sono:
 - o Terreni e fabbricati al valore netto contabile: € 73.368.638 ;
 - o Titoli di Stato € 31.730.341;
- dal restante patrimonio netto, pari ad € (252.578.237), comprensivo dei risultati economici dell'esercizio 2018 e precedenti;
- più l'utile risultante al 31/12/2019 pari ad € 93.680 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.451.836 (€ 12.350.263 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldi di apertura	Variazioni dell'esercizio	Saldi finali
F.do Oneri per code contrattuali	15.000	-15.000	0
F.do per somme pignorate	0	2.061	2.061
Altri fondi rischi ed oneri	156.291	11.285	167.576
F.do rimb. contr. in contenzioso	30.384	-25.384	5.000
F.do differenze contributi	642.390	-118.729	523.661
F.do spese legali	1.239.577	-35.735	1.203.842
F.do oneri per erogazioni assistenziali - Uff. Assist.	3.663.100	-207.321	3.455.779
F.do oneri per erogazioni assistenziali - Serv. Sociale	535.745	39.435	575.180
F.do oneri per erogazioni assistenziali - Uff. Form.	250.000	-63.046	186.954
F.do oneri per riscossione cartelle esattoriali	101.564	0	101.564
F.do imposte e tasse	3.000	0	3.000
F.do per incentivo all'esodo	902.008	-80.616	821.392
F.do per copertura oneri adeguamento antisismico	751.621	-719.339	32.282
F.do adeguamenti urbanistici	8.996	0	8.996
F.do ripristino Collegio Unico	2.412.118	3.093.468	5.505.586
F.do oscillazione cambi	1.065.827	-1.065.827	0
F.do per contenimento spesa	572.642	286.321	858.963
Totali	12.350.263	1.101.573	13.451.836

- Fondo imposte e tasse: di €(3.000) accantonato per conguagli di imposte municipali (IMU/TASI) non

determinati alla data del 31.12.2019.

- Altri fondi per rischi e oneri: di € (167.576) per prudenziali accantonamenti relativi principalmente a costi per utenze di competenza dell'anno 2019 non ancora fatturate alla data di redazione del bilancio, a somme stimate di assegni familiari dovuti e non ancora pagati, nonché ad arretrati INPS, di importo minimo, anch'essi stimati;
- Fondo rimborso contributi in contenzioso: di € (5.000) finalizzato al rimborso dei contributi oggetto di contenzioso sia pendente che chiuso e passato in giudicato, ma non ancora comunicato dal legale e/o dal domiciliatario;
- Fondo differenze contributi di € (523.661) riguarda una stima relativa a somme da restituire per versamenti eccedenti il tetto massimo contributivo fissato dall'art.6 comma 4 del Regolamento della Contribuzione per il periodo 1 agosto 2012 – 31 dicembre 2016, provenienti da enti pubblici, in particolare Università, per conto di Sanitari il cui rapporto di lavoro è regolato dai CC.CC.NN.LL diversi dal Contratto Collettivo Nazionale del Servizio Sanitario Nazionale.
- Fondo spese legali: di € (1.203.842) si tratta di somme relative a spese legali per cause pendenti e potenziali soccombente
- Fondo oneri per erogazioni assistenziali – Uff. Assist.: di € (3.455.779) si tratta della stima di borse di studio ed altre provvidenze di competenza dell'esercizio 2019 da corrispondere agli assistiti che verranno erogate nell'esercizio 2020;
- Fondo oneri per erogazioni assistenziali – Servizi sociali: di € (575.180) si tratta della stima di provvidenze di primo intervento di competenza dell'esercizio 2019 da corrispondere agli assistiti che verranno erogate nell'esercizio 2020;
- Fondo oneri per erogazioni assistenziali – Ufficio formazione: di € (186.954) si tratta della stima di provvidenze per meriti di studio di competenza dell'esercizio 2019 da corrispondere agli assistiti che verranno erogate nell'esercizio 2020;
- Fondo oneri per riscossione cartelle esattoriali: di € (101.564) somma stanziata per far fronte agli aggi relativi alle cartelle esattoriali delle quali si è deliberato l'annullamento in applicazione del Decreto Balduzzi (art. 14, commi 8 e 9, del D.L n. 158 del 13 settembre 2012 – convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012, n.189);
- Fondo per l'incentivo all'esodo: di € (821.392) accantonamento destinato alla procedura di prepensionamento che la Fondazione ha avviato a partire dall'anno 2016;
- Fondo copertura degli oneri dovuti all'adeguamento antisismico delle strutture di Perugia: di € (32.282) il fondo, istituito per far fronte ad un'eventuale differenza di valore di mercato dell'Immobile destinato a Centro Formativo di Perugia, una volta terminati i lavori di adeguamento sismico in corso dall'anno 2018 ed in via di ultimazione, è stato rettificato sulla base delle effettive necessità di utilizzo.
- Fondo adeguamenti urbanistici: di € (8.996) destinato a sanare interventi urbanistici relativi alle strutture della Fondazione.
- Fondo ripristino Collegio Unico: di € (5.505.586) il fondo è destinato alla copertura della differenza tra il valore commerciale del nuovo Collegio Unico, una volta eseguiti i lavori in corso di progettazione, rispetto alle spese sostenute per ristrutturazione e messa in sicurezza della struttura.
- Fondo per contenimento spesa: di € (858.963) sulla base di quanto evidenziato dai Ministeri in relazione al Bilancio consuntivo 2017 (Comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31.07.2018),

si è provveduto ad accantonare in via prudenziale, le somme corrispondenti a quanto dovuto quale contributo per *spending review*, per gli anni 2017 - 2018 - 2019, per le quali la Fondazione non ha provveduto al versamento alle casse dello Stato, nel caso in cui tale contributo venisse dichiarato comunque dovuto.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 419.938 (€ 385.155 nel precedente esercizio).

Il fondo trattamento di fine rapporto comprende l'accantonamento effettuato fino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti della Fondazione ai sensi della L. 297/1982 e rimasto nella disponibilità dell'Ente. Il valore iscritto in bilancio al 31/12/2019 tiene conto, oltre che della quota capitale accantonata fino al 31/12/2006, anche delle rivalutazioni effettuate dall'1/1/2007 al 31/12/2019 e delle anticipazioni erogate.

L'incremento di € 34.783,19 è relativo alla somma algebrica di quanto segue:

- € 27.335,52 per diminuzione relativa ad utilizzi dell'esercizio;
- € 6.388,35 per aumento relativo ad accantonamento dell'esercizio per rivalutazione ISTAT
- € 55.730,36 per allineamento fondo alle risultanze dell'Ufficio Personale della Fondazione a seguito di una ricognizione puntuale dello stesso per singolo dipendente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	385.155
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	34.783
Totale variazioni	34.783
Valore di fine esercizio	419.938

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.991.772 (€ 3.471.277 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Debiti v/fornitori	615.082	150.399	765.481
Crediti per note credito da ricevere	-60.725	-12.842	-73.567
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	440.911	15.324	456.235
Debiti v/fornitori per fatt. da ric. per riten. a garanzia	5.666	4.759	10.425
Iva a debito split payment	33.896	-4.619	29.277
Erario c/ritenute dipendenti	288.466	-6.575	281.891
Erario c/ritenute per imp. sostit.TFR	382	-382	0
Erario c/ritenute lavoratori	12.136	-2.928	9.208

autonomi			
Erario c/ritenute assistiti	155.084	-20.890	134.194
Erario c/ritenute organi	16.079	-7.478	8.601
Erario c/imposte	0	51.693	51.693
Debiti v/INPDAP	16.950	-4.888	12.062
Debiti v/INPDAP ferie mat e non godute	4.089	-667	3.422
Debiti v/INPS	451.072	9.343	460.415
Debiti v/INPS ferie mat e non godute	68.884	2.686	71.570
Debiti v/INAIL	597	-597	0
Debiti v/Organi per compensi maturati	54.331	-13.552	40.779
Debiti v/dipendenti per diritti maturati (PAR)	527.665	338.514	866.179
Debiti v/personale ferie mat non godute	267.667	6.552	274.219
Debiti v/assistiti per diritti maturati	10.583	8.259	18.842
Altri debiti	41.129	-3.208	37.921
Cauzioni passive	70	0	70
Incassi c/sospeso	35.124	18.487	53.611
Incassi c/sospeso contrib. obblig. Enti	432.267	26.772	459.039
Creditori per pignoramento presso terzi	3.872	-3.872	0
Anticipi da clienti	50.000	-30.000	20.000
Incassi c/sosp. contributi volontari oltre termini statuari	0	205	205
Totale	3.471.277	520.495	3.991.772

A commento della tabella sopra esposta per le variazioni più significative, c'è da rilevare quanto segue:

- i crediti per note di credito da ricevere, pari a € 73.567,40, sono relativi ad errate fatturazioni per le quali, alla data di chiusura del presente Bilancio non sono ancora pervenute note di credito.
- i debiti v/Organi per compensi maturati di € 40.779,53 si riferiscono sostanzialmente a rimborsi spese maturati a favore degli Organi, da pagare nel 2020,;
- i debiti v/dipendenti per diritti maturati di € 866.178,63 sono relativi per € 540.719,53 al saldo del Premio Annuale di Risultato, erogato per la maggior parte dei dipendenti nel mese di gennaio 2020 anziché nel mese di dicembre 2019 e per € 325.459,10 ad arretrati da riconoscere al personale a seguito del rinnovo del CCNL AdEPP;
- i debiti v/personale per ferie maturate e non godute di € 274.219,28 sono riferiti a somme relative a ferie dell'anno 2019 e precedenti delle quali il personale non ha usufruito alla data di chiusura del presente bilancio;
- i debiti v/assistiti per diritti maturati di € 18.841,66 sono erogazioni assistenziali già deliberate alla data del 31.12.2019 da elargire nel corso dell'anno 2020;
- altri debiti di € 37.920,78 sono composti per € 33.589,91 da imposte tasse e tributi di competenza anno 2012 (SISTRI e prelievo consumo intermedi) non pagate perché a credito di somme versate in

eccesso alla Tesoreria Provinciale dello Stato; per € 727,02 da costi di competenza anno 2019 rimborsati con casse economali nell'anno 2020; per € 132,38 da imposte, oneri e bolli su c/appoggio titoli di competenza anno 2019; per € 62,47 da spese tenuta conto dei CCP dei contribuenti volontari ed obbligatori di competenza dell'anno 2019, rimborsate nel 2020; per € 3.409,00 da avviso del saldo TARI anno 2019 del Centro Formativo di Messina non ancora pervenuto.

- gli incassi c/sospeso di € 53.610,75 sono relativi per € 25.070,72 a giacenza su conto corrente postale di incasso contributi volontari riferiti a somme non identificate e quindi da imputare, per € 19.072,45 per reincasso contributi ad assistiti non andati a buon fine e riemessi nell'anno 2020, per € 6.402,58 a incassi indebitamente ricevuti e da rimborsare, per € 3.065,00 a cauzioni su gare di appalto per fornitura generi alimentari;
- gli incassi c/sospeso contributi obbligatori enti di € 459.038,95 sono riferiti ad incassi di contributi obbligatori, indebitamente percepiti quindi da restituire.
- anticipi da clienti di € (20.000) relativi ad acconti ottenuti per acquisto unità immobiliari 8-9 e 10 dell'ex Campus di Montebello (PG) per i quali non si è ancora perfezionata la compravendita.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.000.934	157.640	1.158.574	1.158.574	0	0
Debiti tributari	506.042	8.822	514.864	514.864	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	541.592	5.877	547.469	547.469	0	0
Altri debiti	1.422.709	348.156	1.770.865	1.770.865	0	0
Totale debiti	3.471.277	520.495	3.991.772	3.991.772	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Debiti verso fornitori	1.158.574	1.158.574
Debiti tributari	514.864	514.864
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	547.469	547.469
Altri debiti	1.770.865	1.770.865

Debiti	3.991.772	3.991.772
---------------	-----------	-----------

Debiti assistiti da garanzie reali su beni della Fondazione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.158.574	1.158.574
Debiti tributari	514.864	514.864
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	547.469	547.469
Altri debiti	1.770.865	1.770.865
Totale debiti	3.991.772	3.991.772

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Finanziamenti effettuati dai contribuenti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile, si precisa che non sono presenti finanziamenti erogati dai contribuenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.387.710 (€ 2.670.852 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.264.971	-252.045	2.012.926
Risconti passivi	405.881	-31.097	374.784
Totale ratei e risconti passivi	2.670.852	-283.142	2.387.710

Composizione dei ratei passivi:

I ratei passivi fanno sostanzialmente riferimento ai disaggi maturati sui titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie e ad imposte su titoli maturate alla data del 31.12.2019.

Composizione dei risconti passivi:

I risconti passivi si riferiscono per € 364.282,76 alla quota pari a 8/12 dei ricavi di competenza 2020 per le rette versate nell'anno 2019 dagli ospiti paganti presso le strutture dell'Ente e per € 10.501,00 al rimborso, per l'anno 2020, dei consumi energia ed acqua per distributori automatici installati presso le strutture della

Fondazione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Contributi da dipendenti di PP.AA.	22.133.979
	Contributi da volontari	1.114.247
Totale		23.248.226

Si evidenzia che i contributi da PP.AA. registrano un significativo aumento derivante dalla sottoscrizione del nuovo CCNL del comparto sanità. I contributi da volontari per l'anno in chiusura, invece, hanno subito una diminuzione di circa il 6,91% rispetto all'anno precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	23.248.226
Totale		23.248.226

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.805.703 (€ 3.399.307 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Fitti attivi	148.917	20.432	169.349
Distributori automatici	14.500	0	14.500
Altre entrate	37.354	-22.893	14.461
Recupero rette	1.199.663	-115.848	1.083.815
Recupero quote di partecipazione alla spesa	66.037	2.228	68.265
Recupero spese per soggiorno	1.100	200	1.300

estivo			
Recupero dal personale per spese di vitto e alloggio	1.109	-123	986
Sconti e abbuoni attivi	346	-96	250
Interessi su prestiti a dipendenti - ex accordo 2015	167	-26	141
Plusvalenze da alienazione di beni	0	492.583	492.583
Sopravvenienze attive	335.373	1.687.612	2.022.985
Sopravvenienze da rimborso Lehmann Brothers	355.640	-130.599	225.041
Sopravv. sanatoria art. 25 Statuto	18.364	-18.364	0
Insussistenze attive	1.220.737	1.491.290	2.712.027
Totale	3.399.307	3.406.396	6.805.703

Si sottolinea in particolare che:

- le rette per l'anno 2019 si sono ridotte del 9,66% circa rispetto all'anno precedente, a seguito di una minore presenza di ospiti paganti presso le strutture della Fondazione,
- gli interessi su prestiti a dipendenti – ex accordo 2015 di € 140,66 sono gli interessi maturati sui finanziamenti ai dipendenti erogati negli anni 2016 - 2017 - 2018 e 2019, al tasso corrispondente a quello riconosciuto dall'Istituto Cassiere sulle giacenze del conto cassa con un limite massimo dell' 1%;
- le sopravvenienze attive per € 2.022.984,73 sono composte da
 - € 13.404,71 per contributi volontari arretrati;
 - € 653.458,30 per contributi obbligatori anni 2018 e retro;
 - € 9.694,78 per saldo a credito imposte 2018;
 - € 1.191,72 per incasso 2° rata retta ospiti strutture ONAOSI;
 - € 600,00 per restituzione compensi da parte di amministratori, di fatto non dovuti in virtù della Circolare n. 4/2015 della Pubblica Amministrazione;
 - € 14,42 per interessi attivi su conti correnti postali Servizi Sociali e Centro Formativo di
 - € 5.263,79 per somme rivenienti da contenzioso;
 - € 1.235.797,34 ulteriori crediti contributivi derivanti da arretrati per rinnovo contratto
 - € 6.500,01 per saldo finanziamento formazione professionale;
 - € 7.155,00 per rimborso sinistri vari;
 - € 2.033,42 per rimborso INAIL non previsto;
 - € 2.364,50 per restituzione somme su linee telefoniche anni precedenti;
 - € 78.806,20 per errata imputazione crediti PP.AA. non rilevati per sottostima;
 - € 1.831,53 per ricalcoli e conguagli utenze;
 - € 4.869,01 per incassi derivanti da note di credito di anni precedenti non rilevate.
- le sopravvenienze attive da rimborso Lehman Brothers per € 225.041,11 sono riferite ad incassi non previsti, relativi al titolo non più in portafoglio;
- le insussistenze attive per € 2.712.026,45 e sono composte da
 - € 363.829,07 per ratei passivi sui impieghi mobiliari insussistenti dopo la vendita di titoli comprati a un prezzo sopra la pari;

- € 2.331.751,22 per riduzione Fondi a seguito di rivedute necessità di utilizzo;
- € 5.348,16 per debiti rilevati negli anni precedenti e non più esistenti;
- € 11.098,00 per storno Fondo Svalutazione Crediti a seguito di incasso su sentenza 684/2018 Farmacie Comunali Riunite.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 19.465.920 (€ 20.533.059 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	378.501	-1.724	376.777
Gas	476.400	-3.188	473.212
Acqua	148.533	-40.092	108.441
Spese di manutenzione e riparazione	549.099	48.527	597.626
Servizi e consulenze tecniche	198.386	-114.461	83.925
Compensi agli amministratori	558.987	-52.688	506.299
Compensi a sindaci e revisori	172.652	-5.841	166.811
Pubblicità	38.649	-32.223	6.426
Spese e consulenze legali	115.422	-69.141	46.281
Spese telefoniche	154.605	29.450	184.055
Assicurazioni	134.022	-53.822	80.200
Spese di rappresentanza	10.371	2.287	12.658
Erogazioni assistenziali	16.055.249	-876.270	15.178.979
Altri	1.542.183	102.047	1.644.230
Totale	20.533.059	-1.067.139	19.465.920

Le spese per servizi comprendono le erogazioni assistenziali in denaro dell'Ente per un ammontare complessivo di € 15.178.979,26 di cui € 10.606.780,31 per contributi ordinari domiciliari corrisposti agli assistiti, € 73.933,00 per contributi ordinari domiciliari per assistiti in età prescolare, € 388.500,33 per contributi domiciliari ad assistiti disabili non studenti, € 403.666,69 per contributi integrativi per assistiti in condizioni economiche disagiate, € 18.066,68 per contributi integrativi per condizioni economiche disagiate in età prescolare, € 5.083,00 per rette ed ospitalità in altri convitti, € 205.000,00 per contributi per corsi di studio all'estero, € 18.424,14 per Progetto Erasmus e formazione studenti a livello internazionale, € 2.253.117,01 per contributi omnicomprensivi agli universitari ospiti delle strutture dell'Ente, per € 498.908,10 per specializzazioni post lauream domiciliari, € 41.750,00 per contributi a partecipanti al master IBIC presso l'Università per Stranieri di Perugia e partecipanti al corso Start, € 15.250,00 per contributi per interventi vari, € 268.000,00 per contributi ad iscritti in condizioni di fragilità, per € 382.500,00 per interventi straordinari a sostegno delle disabilità.

La diminuzione delle erogazioni assistenziali nell'anno 2019 rispetto al precedente, in particolare per quanto

riguarda i contributi ordinari domiciliari, è attribuibile ai seguenti fattori:

- diminuzione degli assistiti a domicilio,
- progressivo aumento degli assistiti figli di contribuenti trentennali ammessi alle prestazioni dal 1° settembre 2012 per i quali le prestazioni sono decurtate del 25% o del 50% rispetto alle prestazioni base in relazione al reddito del genitore contribuente dante causa;

La Fondazione oltre alle sopra citate erogazioni in denaro offre ospitalità e servizi agli assistiti presso le proprie strutture distribuite sul territorio nazionale. I costi di tali servizi sono ripartiti nelle varie voci di costo del conto economico ed al fine di farne rilevare l'utilità l'ONAOSI provvede alla redazione e diffusione del Bilancio Sociale dell'Ente.

In dettaglio la spesa per erogazioni a domicilio risulta essere la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi ordinari domiciliari	11.396.533	-789.753	10.606.780
Contributi ordinari domiciliari in età prescolare	66.833	7.100	73.933
Contributi domiciliari a disabili non studenti	393.434	-4.934	388.500
Contributi integrativi per condizioni economiche disagiate	410.000	-6.333	403.667
Contributi integrativi per condizioni economiche disagiate in età prescolare	15.067	3.000	18.067
Rette e ospitalità in altri convitti	6.125	-1.042	5.083
Contributi per corsi di studio all'estero	200.050	4.950	205.000
Progetto ERASMUS e formazione studenti a livello internazionale	29.060	-10.636	18.424
Contributi omnicomprensivi universitari ospiti strutture	2.396.961	-143.844	2.253.117
Specializzazioni post lauream domiciliari	430.036	68.872	498.908
Assistenza medica ed infermieristica Contributi per partecipazione MASTER e START	38.650	3.100	41.750
Contributi per interventi vari	14.500	750	15.250
Contributi ad iscritti in condizioni di fragilità	288.000	-20.000	268.000
Interventi straordinari a sostegno delle disabilità	370.000	12.500	382.500
Totale	16.055.249	-876.270	15.178.979

Si evidenzia che la composizione della voce "Altri" è così dettagliata nella tabella di seguito riportata:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisto indumenti e varie ad ospiti assistiti	10.365	-3.395	6.970
Acquisto libri e spese varie biblioteca	1.826	-773	1.053
Nolo e lavaggio biancheria	23.587	2.517	26.104
Acquisto altri beni e servizi ad ospiti assistiti	433	2.041	2.474
Servizi ricreativi agli ospiti	27.772	-3.757	24.015
Spese varie lezioni	12.536	-12.536	0
Spese per attività sportive	10.375	-808	9.567
Acquisto giornali e riviste per ospiti	7.670	-164	7.506
Acquisto cancelleria per ospiti	4.643	-242	4.401
Spese di viaggio, nolo e trasporto ospiti	30.505	6.490	36.995
Servizi per il Centro Formativo di Napoli	86.673	80.847	167.520
Servizi per il Centro Formativo di Milano	450.342	37.148	487.490
Soggiorno estivo adolescenti	12.585	-1.620	10.965
Spese varie MASTER e START	21.719	-1.617	20.102
Finanziam. borse e dottorati di ricerca C.U. e C.F. Perugia	78.000	-18.000	60.000
Assistenza medica ed infermieristica	36.907	1.404	38.311
Consulenze sanitarie ad ospiti	12.456	8.027	20.483
Assistenza religiosa	0	60	60
Tutoring	13.576	18	13.594
Spese varie per servizi agli ospiti	16.692	-3.690	13.002
Servizi di sostegno agli ospiti	36.667	-1.111	35.556
Canoni radiotelevisivi	20.935	-4.178	16.757
Spese di pulizia	311.384	9.074	320.458
Spese di portierato	112.072	12.984	125.056
Canoni assistenza fotocopiatrici	34.756	-14.283	20.473
Spese postali	9.888	1.099	10.987
Spese di vigilanza	25.792	1	25.793
Costi per realizzo entrate contributive	15.850	-15.850	0
Controlli obbligatori su alimenti e varie	2.955	-19	2.936
Docenze Collegio di Merito	0	6.400	6.400
Rimborsi docenti Collegio di Merito	0	277	277
Dispositivi, presidi e costi vari S.G.L.S.	60.633	-48.796	11.837
Compensi ai collaboratori	17.083	18.518	35.601
Oneri previdenziali - collaboratori	2.733	2.203	4.936
Appalti per servizi vari	0	7.070	7.070
Oneri bancari	18.717	-2.378	16.339

Assistenza informatica	14.056	-3.946	10.110
Servizi Centro Formativo Messina	0	39.204	39.204
Gettoni Com. Scient. Collegio di Merito	0	1.600	1.600
Rimborsi Com. Scient. Collegio di Merito	0	2.228	2.228
Totale	1.542.183	102.047	1.644.230

I costi per Energia elettrica, Gas ed Acqua, nonché quelli riferiti ad Erogazioni assistenziali, in ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 31 del dicembre 2016, comprendono le somme – di competenza dell'anno 2019 – accantonate ai rispettivi fondi per spese che dovranno essere sostenute nel corso del 2020.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 100.324 (€ 86.164 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	38.355	3.171	41.526
Altri	47.809	10.989	58.798
Totale	86.164	14.160	100.324

La voce "Altri" accoglie spese per noleggio hardware e canoni software.

Spese per il personale

Il costo del lavoro iscritto in bilancio ammonta ad € 11.154.792 (€ 11.189.608 nel precedente esercizio) ed è così analizzabile:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costo salari e stipendi	8.177.648	-6.552	8.171.096
Oneri previdenziali personale dipendente	2.403.728	6.445	2.410.173
Accantonamenti per TFR	555.455	-13.358	542.097
Formazione e selezione personale dipendente	49.970	-22.814	27.156
Oneri diversi personale dipendente	2.807	1.463	4.270
Totale	11.189.608	-34.816	11.154.792

Nella variazione delle spese per il personale incide la sottoscrizione del nuovo CCNL per € 257.280,26 nella voce "Salari e stipendi" ed € 68.178,84 nella voce "Oneri previdenziali personale dipendente".

Ammortamenti

Gli ammortamenti di periodo sono pari a € 586.499 (€ 238.788 nel precedente esercizio) e risultano così analizzabili:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ammortamento concessioni, licenze e marchi	53.191	26.290	79.481
Ammortamento software di proprietà e altri diritti	1.867	10.162	12.029
Ammortamento fabbricati	73.495	233.267	306.762
Ammortamento impianti e macchinari	24.520	1.435	25.955
Ammortamento attrezzature	6.122	24.191	30.313
Ammortamento mobili, arredi e macchine da ufficio	26.252	-125	26.127
Ammortamento automezzi	397	-397	0
Ammortamento apparecchiature hardware	52.944	13.690	66.634
Ammortamento altri beni	0	39.198	39.198
Totale	238.788	347.711	586.499

L'aumento degli ammortamenti si manifesta prevalentemente alla voce Fabbricati.

Tale aumento si verifica in forza della ripresa della procedura di ammortamento per il fabbricato di Via della Cupa, il cui presumibile valore residuo risulta inferiore al valore netto contabile, secondo quanto disposto dall'OIC 16 del dicembre 2016.

Tale evento si è verificato in seguito alla corretta attribuzione delle manutenzioni incrementative, eseguite negli anni 2018 e 2019, del suddetto immobile.

Altri accantonamenti

Gli accantonamenti dell'esercizio ai relativi fondi sono complessivamente pari ad € 3.692.020 (€ 1.849.388 nel precedente esercizio) di cui € 309.315,82 per accantonamento Fondo incentivo all'esodo, € 2.915,18 per accantonamento al conto Altri Fondi Rischi ed Oneri relativo alla stima di costi per utenze di competenza dell'anno 2019, non ancora fatturate alla data di chiusura del bilancio e stima di assegni familiari da riconoscere al personale dipendente, nonché a potenziali ravvedimenti INPS, € 3.093.467,82 per accantonamento al fondo ripristino Collegio Unico, per € 286.321,15 per accantonamento al Fondo contenimento spesa.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.300.518 (€ 1.163.518 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	503.722	-504	503.218
Perdite su crediti	2.658	-2.658	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	9.948	-355	9.593
Sopravvenienze e insussistenze passive	167.119	70.438	237.557
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	18.321	18.321
Altri oneri di gestione	480.071	51.758	531.829
Totale	1.163.518	137.000	1.300.518

Gli altri oneri di gestione per € 531.830 sono costituiti principalmente come segue:

- spese condominiali: € 168.951,55. l'importo è comprensivo di oneri per interventi straordinari,
- quote associative: € 50.000,00 riferiti a costi per adesione all'AdEPP.
- altre imposte, tasse e tributi per € 23.980,29 di cui € 1.045,52 per TOSAP anno 2019 per le strutture di Perugia, € 91,20 imposta di registro contratto locazione transitoria unità 5 di Montebello, € 240,00 per rinnovo permessi ZTL per accessi veicoli garage Centro Formativo di Perugia, € 850,00 per rinnovo CPI Collegio Unico e Centro Formativo di Torino, € 102,74 contributo di bonifica anno 2019 struttura di Porto Verde, € 503,86 per rimborsi diritti di segreteria per elaborazione MUD, € 9.595,79 per tributi locali e bolli saldati con le Casse economali, € 11.551,18 ritenuta su interessi attivi su conto di Tesoreria;
- imposte municipali: € 221.936,40 costituite per l'intero ammontare dal pagamento dell'IMU e della TASI dovute sugli immobili di proprietà della Fondazione per l'anno 2019;
- oneri diversi di gestione per € 66.950,13, di cui € 20.264,20 per il servizio di gestione presso le case vacanza della Fondazione, € 10.756,30 per canoni nolo dispositivi di igienizzazione presso le varie strutture, € 10.912,08 per il servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione e smaltimento rifiuti presso le strutture ONAOSI, € 1.932,92 rimborsate alle Casse economali, € 307,83 ravvedimenti operosi per versamenti tardivi Iva Split Payment, ritenute IRPEF 1040 e Uniemens, € 22.776,80 spese di trasloco e facchinaggio presso varie strutture della Fondazione;
- sconti, abbuoni e arrotondamenti passivi per € 10,22.

Le sopravvenienze passive per € 210.396,58 sono composte da € 47.090,84 per conguagli spese condominiali anno 2018, da € 18.751,31 per costi non correttamente rilevati al conto Fatture da Ricevere nel corso dell'esercizio precedente, da € 10.776,14 per saldo imposte anno precedente, da € 8.507,75 per regolazione polizze infortuni ospiti strutture anno 2018, da € 690,07 per spese arretrate sostenute con Casse Economali, da € 750,00 per stima importi arretrati per assegni al nucleo familiare, da € 55.730,36 per allineamento fondo TFR, da € 54.048,56 per quota ammortamento dei beni mobili acquistati nel 2018 e non ammortizzati nello stesso esercizio, da € 6.468,76 per Assegni al Nucleo Familiare corrisposti tardivamente ai dipendenti, da € 1.437,89 per rimborsi spese a membri CDI anno 2018, da € 3.060,52 restituzione rette ospiti per ammissione alle prestazioni assistenziali, da € 803,93 rimborso quote indebite anno 2010 contribuenti obbligatori, da € 654,90 sanzioni per mancato versamento imposta di registro locazione via XX Settembre, da € 1.625,55 ravvedimento INPS e INPDAP anni arretrati,

Le insussistenze passive per € 27.159,92 sono composte essenzialmente da minor crediti rilevati per gli

anni 2018 e retro.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si precisa che l'Ente non è in possesso di partecipazioni.

Interessi e altri proventi finanziari

I proventi finanziari, per complessivi € 9.199.114 , sono composti dagli elementi elencati nella successiva tabella:

	Altri	Totale
Plusvalenze da titoli	2.652.690	2.652.690
Interessi attivi su conto di tesoreria	44.428	44.428
Interessi attivi bancari e postali	722	722
Interessi su impieghi mobiliari	6.480.118	6.480.118
Aggi su obbligazioni	21.156	21.156
Totale	9.199.114	9.199.114

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Altri	Totale
Interessi passivi	596	596
Imposte su impieghi mobiliari	527.869	527.869
Imposte su plusvalenze mobiliari	202.643	202.643
Minusvalenze da titoli	607.135	607.135
Disaggi su obbligazioni	364.934	364.934
Totale	1.703.177	1.703.177

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi.

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	474.665	474.665
Perdite su cambi	0	1.491	1.491

Il valore degli *Utili su cambi* deriva dagli utili realizzati su vendite ed incassi cedole di titoli in valuta estera.

Il valore delle *Perdite su cambi* deriva dalle perdite sopportate su vendite ed incassi cedole di titoli in valuta estera.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	77.000	0	0	0	
IRAP	868.205	0	0	0	
Totale	945.205	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale.

L'inquadramento dei dipendenti della Fondazione è il seguente:

- n.ro 2 dirigenti di cui 1 a tempo determinato;
- n.ro 10 quadri;
- n.ro 40 dipendenti di area A;
- n.ro 40 dipendenti di area B di cui 1 a tempo determinato;
- n.ro 63 dipendenti di area C;
- n.ro 6 dipendenti di area D di cui 1 a tempo determinato;
- n.ro 9 dipendenti di area 1E;
- n.ro 17 dipendenti di area 2E;
- n.ro 10 dipendenti di area 2RA;
- n.ro 3 dipendenti di area 2R;

per un totale di 200 dipendenti in forza al termine dell'esercizio in disamina.

Al personale della Fondazione si applica il contratto AdEPP ed il contratto integrativo aziendale.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Organi amministrativi	558.987	-52.688	506.299
Organi di controllo	172.652	-5.841	166.811
Totale	731.639	-58.529	673.110

Le singole voci, per l'anno 2019, risultano così formate:

Organi amministrativi:

- Compensi: € 247.000;
- Gettoni: € 118.838;
- Oneri previdenziali: € 58.144
- Spese per vitto, alloggio e trasporto € 82.317

Organo di controllo:

- Compensi: € 49.311
- Gettoni di presenza: € 73.940 ;
- Oneri previdenziali € 3.522;
- Spese per vitto, alloggio e trasporto € 25.398
- Revisione legale € 14.640

Destinazione del risultato d'esercizio

L'Utile d'esercizio, pari ad € 93.680 , sarà interamente destinato ad incremento del Patrimonio Netto della Fondazione nella voce "Utili portati a nuovo".

Vi proponiamo, quindi, di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 e di destinare il risultato d'esercizio, pari ad € 93.680 , ad incremento del Patrimonio Netto della Fondazione nella voce "Utili portati a nuovo".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Dr. Serafino Zucchelli

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.